PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo».) Trieste, Domenica 31 Agosto 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11551

Il filo della politica

I decreti del luogotenente di Trieste, l'agitazione che suscitarono nell'opinione pubblica italiana e in quella austriaca, l'opera della Consulta per ottenerne la revoca di fatto se non di forma, crearono uno tra i maggiori avvenimenti internazionali della settimana; converrebbe pertanto che la odierna rassegna avesse principio da un rapido esame di essi. Ma al rigore della censura male potrebbe adattarsi la libertà di ragionamento onde questa rassegna ha e deve avere impronta: il considerare di scorcio vicende le quali dovrebbero essere qui studiate di faccia nulla aggiungerebbe al giudizio che i lettori hanno già tratto; limitiamoci pertanto a rilevare come i provvedimenti adottati dal Governo di Vienna a temperare le misure del Governo di Trieste non abbiano appagato minimamente l'aspettazione in tutto il Regno vicino, che considera l'incidente tuttora aperto.

★

La sorte di Adrianopoli è oramai decisa: la città delle tombe dei sultani rimarrà turca: sino a che piaccia alla Russia. La quale, dopo avere minacciato dimostrazioni navali dinanzi a Costantinopoli e invasione dell'Armenia e sbarchi a Midia, ha finito adesso col proporre **un boicottaggio finanziario della Turchia,** che deve aver fatto sorridere i giovani turchi spadroneggianti alla Porta. Si tratterebbe, cioè, d'impedire che banche pubbliche concedessero e negoziassero prestiti al Governo ottomano: nessuno potrebbe impedire largheggiassero invece le banche private; non sembra inoltre che la Turchia sia stretta in questo istante dal bisogno. E' l'argomento coercitivo più frivolo che la diplomazia potesse escogitare. La Porta ha l'abito dell'economia sino all'osso e i suoi funzionari e i suoi soldati sanno l'arte di campare senza stipendi: tentar di colpirla nelle fonti del credito, è gioco inutile. Certo, la Russia non lo ignora. Il suo rifiuto di intervenire energicamente a favore dei bulgari ha altri motivi: Pietroburgo non pare veda più tanto di malocchio che la Turchia continui a sventolare fra Adrianopoli e Costantinopoli, simile a un agonizzante messo lì a ingombrare la strada vagheggiata sinora da bulgari e da greci come quella che dovrebbe condurre o gli uni o gli altri a Santa Sofia. Più dai greci, certo, che dai bulgari. La brama dell'ellenismo si manifesta ogni ora più chiaramente; avrà espressione singolare nelle feste dell'incoronazione di re Costantino: **il sovrano della nuova Grecia** cingerà la corona e indosserà il manto degli imperatori di Bisanzio: le preziose reliquie risplenderanno nella luce del gran sogno. Ancora prenderà Costantino il titolo di [illegible] che già fu dei Cesari nei due imperi, d'Oriente e d'Occidente. «Non un solo greco deve obbedire al barbaro, sibbene questo al greco» - disse il Poeta - ed Atene rivela che non diverso è il suo proposito. Ma nel proposito è il germe di pericoli futuri per la pace dei Balcani. Gli amici d'oggi, che già lavorano a far rinascere la Lega balcanica, non diverranno nemici se la giovanile baldanza ellenica tenderà a nuove conquiste? La Russia che, dispersa per ora la speranza dei secoli di assidersi a Costantinopoli, vi lascia, quasi custode, ombra di sè stessa, il turco, consentirà che i greci, fratelli solo di religione, vi si insedino? O non piuttosto, piegati un giorno interamente a sua volontà i bulgari, dischiuderà loro le vie della città imperiale come a suoi satrapi? O non sono rinviate le sue speranze a un tempo più propizio, con quella pazienza che l'ha fatta smisurata? Tutti problemi che proiettano ombre nell'avvenire e la chiave della loro soluzione non è nè ad Atene nè a Sofia: ma a Pietroburgo, arbitra più che mai nei Balcani. E certo dai suoi consigli la Bulgaria fu mossa a iniziare discussioni dirette con la Turchia al fine di comporre per ora, comunque sia, la questione di Adrianopoli. Componimento che durerà sino a che piacerà al Governo russo.

★

Intanto, finita la crisi nell'Oriente vicino, rifatta la carta geografica della penisola anche nei rispetti dell'Albania, capi di Stato e diplomatici hanno giorni di riposo. Anche Guglielmo II. Ma gli ozi del Kaiser s'alternano stavolta di feste e di cerimonie; non mai ci fu anno più denso di solennità in Germania. Alle nozze della principessa Luisa Vittoria seguì il giubileo dell'imperatore e al giubileo la commemorazione del **centenario della guerra di liberazione.** Non vi è città, non villaggio tedesco ove il 1813 non fosse celebrato fervidamente; sembrò ai critici che troppo Guglielmo mirasse a sminuire la figura epica dell'uomo che, per esser vinto, dovette avere contro l'Europa intiera; i giornali umoristici satireggiarono. I polacchi di Posen non si restrinsero alla satira. L'altro giorno il Kaiser visitò la città che il primo sbrano della Polonia diede alla Prussia: sono trascorsi da allora centoquarantun anno, ma l'aquila nera non ha spento l'amore per l'aquila bianca, così tenace è il culto della patria. Nè hanno motivo i polacchi di infervorarsi per Guglielmo: la snazionalizzazione sotto di lui è diventata più intensa e più violenta; le colonie tedesche furono rinfittite a mutare il possesso del suolo e il carattere del paese: il polacco è lingua al bando nella Posnania peggio che nella Polonia russa. Pure il Kaiser fu ricevuto dalla nobiltà indigena con molte dimostrazioni di fedeltà: i discorsi pieni di germanismo dell'imperatore non li turbarono: gli «slachtizi», feudali, hanno simpatie pel sovrano che in tanti rispetti è vicino alla loro psicologia. Il popolo, al contrario, diede sfogo al malcontento: consiglieri comunali ricusarono di prender parte alle feste; la folla assalì dame e gentiluomini, mentre andavano a un ballo, e li vituperò. La polizia disperse i dimostranti e l'imperatore, come aveva divisato, proseguì alla volta di Breslavia, ignaro probabilmente dei disordini. La Germania, nella sua ampia compagine, ha due punti deboli: la Posnania e l'Alsazia-Lorena: terre che soffrono e terre che non dimenticano. In tutt'e due palpita un'anima nazionale che contrasta con la rigidezza tedesca: gli alsaziano-lorenesi per troppo tempo furono francesi perchè il pensiero francese non dovesse impregnarne anche la regione germanica; i polacchi a loro volta hanno nome di francesi del Nord e non è solo frase amabile: ambedue hanno tradizioni di libertà in dissidio con le consuetudini prussiane; donde un'antitesi perenne, che va persino oltre alla dissimilità della lingua e dei costumi. Berlino volle intedescare gli uni e gli altri: tentò le maniere brusche: non riuscì che a renderli più ostili e più concordi. Gli episodi di Posen rivelano condizioni d'animo eguali a quelle rivelate, tempo addietro, dai processi di Colmar e dai fatti di Metz. E forse non sarebbe stato inopportuno che Guglielmo avesse veduto...

★

Il Palazzo della pace, munifico dono di Carnegie all'Aja, è stato inaugurato. La cerimonia, che un mese addietro avrebbe avuto sapore d'ironia, s'è compiuta oggi che l'Europa respira di sollievo, dopo sfumate le ultime nubi minacciose. Ma il signor Carnegie non doveva avere la soddisfazione di dischiudere le porte del tempio della concordia internazionale senza un po' di turbamento: fra la sua patria, gli **Stati Uniti e il Messico,** cresceva il pericolo di un conflitto armato o di un gesto di rapina. Da molti anni la repubblica degli aztechi è in preda a rivolgimenti continui: il generale Huerta, rovesciato il Governo precedente con i modi spicci di un guerriero messicano, si proclamò presidente. L'America, la quale da lungo agogna di porre un'altra stella sulla sua bandiera, fece la pudica e il signor Wilson ricusò di riconoscere le nuove condizioni e il nuovo Governo della Repubblica vicina. Non solo; ma si intromise direttamente nelle faccende del Messico, chiedendo vi si ripristinasse la legalità, si riunissero i comizi e si eleggesse un nuovo presidente, escluso a priori il Huerta. Washington non si era mai immischiata in cotale guisa nella politica interna di un altro Stato: aveva riconosciuto senza scrupoli presidenti arrivati al potere per tutta una via seminata di cadaveri: ci voleva poco a intendere come gli Stati Uniti mirassero, meglio che al trionfo della morale pubblica, ad adottare una forma di ingerenza che doveva finire col renderla quasi arbitra nel Messico. Il generale Huerta comprese questo, ma intese anche il pericolo ch'era nello sfidare il gigantesco vicino, e, per salvare il paese dall'inva- [illegible] Wilson. Ma la partita - è opinione generale - non è che rimandata.

La pace con la Turchia sarà stipulata separatamente dagli alleati

BELGRADO 30 (N). Siccome il trattato di Londra non è ancora ratificato e non può venire ratificato nemmeno nella forma originale, perchè esso stabilisce come confine la linea Enos Midja e gli alleati vogliono aspettare la fine delle trattative turco-bulgare, così la Serbia, Grecia, la Bulgaria ed il Montenegro stipuleranno ciascuno singolarmente la pace con la Turchia. Le trattative cominceranno difficilmente prima dell'autunno. La questione ferroviaria sarà discussa alla conferenza finanziaria di Parigi.

Non ci sarà pressione finanziaria sulla Turchia

LONDRA 30 (N). Una nota smentisce l'informazione da fonte viennese che le potenze si sieno messe d'accordo in massima per il boicottaggio finanziario della Turchia.

Le trattative turco-bulgare e l'Italia

ROMA 30 (N). La «Tribuna» ha da Londra 30: Le difficoltà della situazione attuale fra la Turchia e la Bulgaria fanno considerare in questi circoli politici l'opportunità di un interessamento bene accetto di una potenza europea allo scopo di aprire a questa situazione una via di uscita. Da ieri si parla con insistenza di un interessamento dell'Italia in questo senso e la voce è commentata con simpatia. Pare già che «pourparlers» a tale scopo sieno stati iniziati sia dal gabinetto turco che da quello bulgaro e pare sicuro che l'Italia non potrà che ascoltare con sollecita cura le proposte dell'una come dell'altra potenza in lotta. Si osserva qui poi che l'Italia gode oggi tanto in Turchia che in Bulgaria ogni fiducia, che non potrebbe essere più completa, e si conclude che in questo momento la sua azione conciliativa sarebbe la più opportuna per raggiungere lo scopo pacifico in questo ultimo e più doloroso conflitto balcanico.

Le accuse di massacri ai bulgari
Una voce inglese a difesa

LONDRA 30 (B). In nesso alla decisione del governo bulgaro di iniziare trattative dirette tra la Turchia, la ministeriale «Westminster Gazette» spezza una lancia in difesa della Bulgaria contro la Turchia.

Le accuse mosse alla Bulgaria - scrive fra altro - di massacri compiuti ad Adrianopoli, devono essere accolte con riserva. Ad ogni modo le truppe regolari si comportarono bene; le irregolari invece commisero delle azioni irresponsabili, delle quali non si può pretendere che la Bulgaria sopporti la colpa.

Il colloquio Pasic-Berchtold non è imminente

BELGRADO 30 (N). L'ufficio stampa smentisce la notizia dell'imminente conferenza del presidente dei ministri Pasic col conte Berchtold, nonchè di un viaggio di re Pietro a Vienna o Budapest. Una tale visita può seguire solo appena saranno state sistemate tutte le questioni pendenti tra la Serbia e l'Austria-Ungheria.

Il conflitto tra l'esercito e il Governo in Serbia
Truppe che rifiutano l'ordine di sgombero

VIENNA 30 (N). La «Reichspost» reca: Il Governo serbo ha ordinato all'autorità militare di sgomberare quei territori dell'Albania che giusta le decisioni della conferenza degli ambasciatori di Londra non furono assegnati nè alla Serbia nè al Montenegro. I comandanti serbi finora però si sono rifiutati di evacuare quei territori, adducendo che dopo la seconda guerra il trattato di Londra non ha più alcun valore, giacchè le Potenze stesse non vogliono più saperne della cessione di Adrianopoli alla Bulgaria e quindi esse stesse hanno con ciò lacerato il trattato di Londra.

Il giornale poi dice: Quanto sia profondo il conflitto tra le autorità militari ed il Governo, risulta dalla relazione del «Pravda» di Belgrado sul banchetto dato dal Municipio di Belgrado in onore degli ufficiali il giorno in cui le truppe reduci dalla guerra fecero il loro ingresso nella capitale. A questo banchetto non presero parte nè il generalissimo, nè il comandante del primo corpo d'esercito, in onore dei quali il banchetto veramente era dato. Mancavano anche il voivoda Putnik, capo dello stato maggior generale, il ministro della guerra, il presidente dei ministri, molti generali e divisionari. Inoltre non vi era alcun entusiasmo. Un ufficiale tenne un discorso in cui attaccò vivamente il Governo, asserendo che questo va sempre spargendo diffidenza contro l'esercito. Il ministro dell'istruzione Jovanovic dovette protestare contro questo discorso.

Il confine serbo-montenegrino

BELGRADO 30 (B). La questione del confine serbo-montenegrino sarà regolata con piena soddisfazione del Montenegro. Il relativo protocollo sarà firmato oggi.

La crisi ministeriale in Serbia

BELGRADO 30 (B). Si annuncia che il gabinetto Pasic rimarrà in carica fino alla riconvocazione della Scupstina; dopo seguirà [illegible] del ministero.

Il presidente dei ministri Pasic si recà al principio della ventura settimana a Marienbad a scopo di cura.

Nuovi divisionari serbi

BELGRADO 30 (N). Per varie ragioni si sono nominati per tutte le divisioni nuovi divisionari, i quali avevano assunto il comando in parte già durante l'ultima guerra. Tutti i nuovi divisionari sono ufficiali di circa 45 anni.

Lo sgombero greco da Dedeagac differito

ATENE 30 (Agenzia d'Atene). Nel consiglio dei ministri tenuto stanotte il ministro degli esteri Koromilas comunicò, che la Bulgaria aveva pregato il governo greco, colla mediazione della Russia, di mantener occupata Dedeagac finchè quivi saranno giunte truppe bulgare e gli organi dell'autorità avranno preso possesso della città. Il ministro aggiunse, che anche le Potenze pregavano la Grecia di prolungare l'occupazione della città. Il consiglio dei ministri deliberò di corrispondere a questa preghiera.

Il nuovo ministro degli esteri in Grecia

ATENE 30 (Agenzia d'Atene). Panas, nominato ministro degli esteri in luogo di Koromilas, presterà il giuramento domani.

Dieci nuovi piroscafi mercantili greci

ATENE 30 (N). L'agenzia ateniese pubblica: La flotta mercantile ellenica si arricchirà fra breve di dieci grandi piroscafi, che sono già stati commessi a cantieri inglesi.

I polacchi votano sfiducia al Governo di Vienna

LEOPOLI 30 (N). Oggi si tenne un'adunanza di tutti i deputati al Parlamento ed alla Dieta del partito popolare polacco, la quale votò un ordine del giorno di sfiducia al ministero Stürgkh e nel quale si annuncia la lotta contro questo ministero in paese, nella Dieta, nel club polacco e nel Parlamento.

L'ordine del giorno non dovrebbe rimanere senza conseguenze sulle condizioni politiche, specialmente in seno al club polacco.

Circa il capo del partito polacco popolare, deputato Stapinski, i suoi avversari dichiarano che si insisterà nel club polacco sulla nomina di una commissione, la quale dovrà esaminare l'attività manifestata finora da questo deputato, specialmente per quanto concerne la esportazione in massa di contadini nel Canadà da lui favorita. In vista del voltafaccia del partito popolare polacco, è probabile che il ministro nazionale senza portafoglio Dlukosz dovrà decidersi già nei prossimi giorni sull'alternativa: dimissioni od esodo dal partito popolare polacco. Si parla già dell'imminente sostituzione col vicepresidente della Camera dei deputati dott. German.

Le relazioni austro-francesi secondo Clemenceau

VIENNA 30 (N). L'ex presidente dei ministri francese Clemenceau, il quale si trova presentemente per un soggiorno di cura a Carlsbad, interrogato circa la necessità di relazioni amichevoli tra la Francia e l'Austria-Ungheria dal corrispondente della «Neue Freie Presse» disse: Considero come in sommo grado desiderabile che le relazioni tra l'Austria-Ungheria e la Francia sieno non solo buone, ma cordiali. Questo è il vivo desiderio del popolo francese, la certa volontà del suo Governo.

Le feste di Aussig

AUSSIG 30 (N). Nel cortile del castello di Kulm convennero con l'arciduca il governatore principe Thun, il ministro per la difesa del paese Georgi e deputazioni del corpo degli ufficiali germanici e a.-u. Fu ricevuto dall'arciduca il rappresentante dell'imperatore Guglielmo, colonnello von Kessel, giunto alle 9.15 del mattino. Sulla piazza della cerimonia s'era radunata una folla di ospiti illustri, i capi delle autorità, le deputazioni dei reggimenti che presero parte alla battaglia di Kulm ed un numerosissimo pubblico.

La cerimonia del centenario fu iniziata dal presidente del comitato dei festeggiamenti e dal protettore della società per l'erezione del monumento, conte Ottocaro Westfalen, con un discorso diretto all'arciduca. Questi rispose ringraziando delle cordiali parole e dell'omaggio e pronunciando un caldo discorso nel quale inneggiò all'alleanza austro-germanica di cent'anni fa ed al coraggio dei soldati, cui ricorda il monumento.

Dopo il discorso dell'arciduca il vescovo di Leitmeritz, dott. Gross, celebrò una messa solenne. Dopochè fu intonato l'inno popolare, il professore universitario dott. Ottocaro Weber di Praga tenne il discorso inaugurale. Quindi il presidente della società per l'erezione d'un monumento in onore dei soldati a.-u. periti nell'anno 1813 a Kulm, Wenzel Haas, salutò l'arciduca, il quale ringraziò per l'omaggio e l'accoglienza cordiale.

Scoperte le inscrizioni del monumento, l'arciduca, il rappresentante dell'imperatore Guglielmo e tutte le deputazioni degli ufficiali deposero corone allo zoccolo del monumento. Quindi fu visitato il portico.

Finite le cerimonie dello scoprimento, l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe si recò a visitare il monumento di Colloredo-Mannsfeld presso Arbesau e vi depose una ghirlanda.

Il comitato dei festeggiamenti per il centenario della battaglia di Kulm ha inviato alle cancellerie di gabinetto dell'imperatore Francesco Giuseppe, dell'imperatore Guglielmo e dello czar di Russia, come pure alla cancelleria militare dell'arciduca Francesco Ferdinando telegrammi di omaggio.

Il richiamo sotto le armi delle reclute a.-u.

VIENNA 30 (N). La «Zeit» apprende che quest'anno le reclute saranno chiamate sotto le armi per il 7 ottobre, i riservisti di supplemento il 9 ottobre, i volontari di un anno dovranno presentarsi il 1. ottobre. Come l'anno scorso, anche questo anno si chiameranno in servizio tutti i coscritti dichiarati idonei e saranno sottoposti ad un periodo di esercitazioni che per i riservisti di supplemento durerà 10 settimane, quindi di 2 settimane in più che secondo la vecchia legge militare. I riservisti di supplemento di quest'anno dovranno servire più a lungo, mentre i riservisti di supplemento della dodicesima classe saranno collocati nello stato non attivo.

I tedeschi nazionali da Stürgkh

VIENNA 30 (N). La presidenza dell'Unione tedesca nazionale si recherà lunedì dal presidente dei ministri conte Stürgkh pr comunicargli le decisioni prese nel congresso di ieri.

La Dieta della Slesia

TROPPAVIA 30 (B). La dieta slesiana non sarà convocata in settembre, bensì appena in gennaio o in febbraio dell'anno prossimo.

Il centenario della battaglia dei popoli

DRESDA 30 (B). Il «Sächsische Landdient» reca: Il re di Sassonia ha inviato, in occasione della solenne inaugurazione del monumento della battaglia dei popoli, allestita dall'unione patriottica tedesca, inviti all'imperatore Guglielmo, a tutti i principi federali, alle città libere, all'Imperatore d'Austria, allo czar di Russia ed al re Gustavo di Svezia.

Tutti aggradirono l'invito. L'imperatore Guglielmo, i principi tedeschi ed i rappresentanti delle città libere hanno promesso di comparire in persona. Soltanto il duca di Sassonia-Meiningen, si farà rappresentare, causa la sua grave età, dal principe ereditario della sua casa, mentre l'Imperatore Francesco Giuseppe sarà rappresentato dall'arciduca ereditario Francesco Ferdinando, lo czar di Russia dal granduca Cirillo e il re di Svezia dal principe ereditario.

Il Kaiser a Breslavia

BRESLAVIA 30 (B). All'una del pomeriggio l'imperatore Guglielmo arrivò al palazzo Paris, dove si erano allineati in quadrato 24.000 membri delle società giovanili. L'imperatore in automobile passò in rivista il fronte, quindi si recò sulla rampa del castello, dove si trovava l'imperatrice. Accompagnati dalla musica militare i giovani sfilarono davanti la rampa. La sfilata durò più di tre quarti d'ora.

Bersaglieri reduci dalla Libia ad Ancona

ANCONA 30 (N). Stasera alle 21 arrivarono ad Ancona 250 bersaglieri del 5.o reggimento qui di stanza, reduci dalla Libia, ove furono aggregati all'eroico 11.o. Il sindaco aveva fatto affiggere un manifesto invitando la cittadinanza ad esprimere ai baldi bersaglieri l'animo riconoscente di Ancona. Alla stazione a ricevere i reduci erano tutte le autorità cittadine, ufficiali, le associazioni con bandiere ed una folla enorme. All'arrivo del treno la folla proruppe in applausi fragorosi, mentre la fanfara faceva echeggiare le note squillanti della marcia reale. Il lunghissimo corteo entrò in città preceduto da una magnifica fiaccolata e salutato lungo il percorso da grandi applausi e da grida di evviva all'esercito. Alla caserma di Villarey fu servito ai reduci un banchetto nell'ampio piazzale. Vi assistettero tutti gli ufficiali e i soldati. Il colonnello comandante il reggimento pronunciò un discorso improntato a sensi del più alto patriottismo.

La nave-scuola argentina „Sarmiento" a Spezia

SPEZIA 30 (N). Stamane gli allievi argentini della nave-scuola «Sarmiento» visitarono gli stabilimenti Wiekels di Terni e di Muggiano accompagnati dai loro ufficiali e dagli ufficiali italiani messi a loro disposizione dal comandante del dipartimento marittimo. Essi si soffermarono specialmente nelle officine Wiekers-Terni, dove si costruiscono gli impianti con cannoni da 305 per la «Leonardo da Vinci», la «Conte di Cavour» e l'«Andrea Doria». Al cantiere di Muggiano, dove furono ricevuti dal direttore tecnico, furono specialmente oggetto della loro attenzione le officine dei sommergibili.

Oggi vi fu all'«Hôtel Italia» un banchetto offerto dal console argentino al comandante e agli ufficiali della nave-scuola argentina «Sarmiento». Intervennero anche il comandante del dipartimento, il sindaco, il sottoprefetto, il presidente della Camera di commercio. Al levar delle mense furono pronunciati brindisi inneggianti all'accordo fra le due nazioni, unite da vincoli di indissolubile fratellanza.

La ricaduta del prof. Murri

BOLOGNA 30. La salute del prof. Murri continua a destare preoccupazioni. Stanotte ha preso l'aspirina ed ha quindi avuto diminuito un po' la febbre e i dolori; ma stamane i dolori locali alle gambe hanno ripreso a molestarlo e la febbre è nuovamente cresciuta, giungendo a poco meno di 38.

Un secondo telegramma dice che lo stato del prof. Murri è lievemente migliorato. La febbre discese da 38.5 a 38.1, ma i dolori alle gambe persistono. I medici non sono preoccupati.

Il congresso internazionale della cooperazione

LONDRA 30 (N). In questi giorni si è radunato a Glasgow il congresso internazionale dei cooperatori, al quale sono rappresentati circa 20 milioni di membri di società cooperative. Tutte le grandi nazioni figurano al congresso. L'Inghilterra tiene il primo posto con 300 delegati, seguono la Francia, il Belgio, la Germania, la Svizzera con più di cento delegati ognuna.

Il congresso si preoccupa dei modi di estendere il sistema cooperativo a tutte le necessità della vita moderna per ottenere il massimo rendimento del capitale e degli sforzi comuni. Lord Grey, che ha inaugurato il congresso con un discorso applauditissimo, ha fatto rilevare che le classi operaie hanno tratto dalla cooperazione immensi benefici e che questi aumenteranno man mano che lo sviluppo procederà.

Un tentativo d'avvelenare il presidente della repubblica cinese

LONDRA 30 (N). Il «Daily Telegraph» reca che si è tentato di avvelenare il presidente della repubblica cinese Yuanscikai. Seguaci fanatici del partito del sud, hanno saputo introdursi nel palazzo del presidente e mescolarono dell'arsenico ai cibi destinati a Yuanscikai. Solo all'arte dei medici riuscì di salvare il presidente. Questi fu talmente sdegnato dell'attentato, che ordinò alle truppe di marciar immediatamente contro i ribelli.

Buruschird assediata dai ribelli

PIETROBURGO 30 (N). Duemila abitanti della regione montuosa di Luristan situata al confine della Mesopotamia hanno saccheggiato i circoli di Buruschird e Sultanabad. Essi assediano la città di Buruschird, che si trova senza guarnigione e che viene difesa valorosamente dagli abitanti. Il Governo persiano evidentemente è impotente a porre termine all'anarchia.

L'arciduca Francesco Ferdinando in Tirolo. INNSBRUCK 30 (N). L'arciduca erede del trono Francesco Ferdinando è arrivato stamane qui per visitare i lavori di ricostruzione del castello di Ambras, che, com'è noto, servirà in avvenire di residenza estiva per l'arciduca. Egli è ripartito ancora stasera.

De Braun in udienza. ISCHL 30 (N). Domani l'inviato a.-u. ad Atene barone de Braun sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore.

I reali d'Italia da Valdieri a San Rossore. TORINO 30 (N). La «Gazzetta del popolo» ha da Valdieri che, dopo un mese di permanenza, oggi la famiglia reale lasciò la tranquilla dimora di Sant'Anna di Valdieri diretta a San Rossore anzichè a Racconigi. Con l'automobile raggiungerà lo scalo ferroviario a Borgo, donde il treno reale si muoverà alle 9.40. Il re dispose per varie importanti elargizioni ai poveri ed alle istituzioni benefiche di Valdieri, Entraque e Borgo San Dalmazzo. Ieri il re ha accompagnato al confine la principessa Natalia con i suoi tre figli.

Il matrimonio dell'ex-regina Amelia. PARIGI 30 (N). Qui si assicura che l'ex-regina vedova Amelia del Portogallo si mariterà coll'ex-inviato portoghese a Londra marchese di Soveral. Questi era un amico del re Carlos assassinato ed era pure in alta considerazione presso re Edoardo VII.

Nuovo addetto militare all'ambasciata russa a Vienna. PIETROBURGO 30 (Ag. pietrob.). Il colonnello dello stato maggiore barone de Wynneken è stato nominato addetto militare presso l'ambasciata russa a Vienna.

Decesso. PARIGI 30 (B). E' morto il deputato socialista Contant.

Il milionario uxoricida.

GENOVA 30 (N). Alle ore 15 giunse in porto il piroscafo «Re d'Italia» del Lloyd Sabaudo, avente a bordo Porter Charlton. Appena in avamporto si accostò al piroscafo una lancia a vapore della Capitaneria con il commissario Papalardo, un tenente dei carabinieri, un ufficiale della Capitaneria e due agenti di pubblica sicurezza, che salirono subito a bordo. Poco dopo Porter Charlton venne fatto sbarcare nella lancia e condotto al molo dei Bacini, donde con una vettura pubblica fu portato alla caserma centrale dei carabinieri. Charlton era ammanettato. Era coperto da un impermeabile. Lo scortavano i due carabinieri vestiti in borghese che lo avevano preso in consegna a New-York. Alle 19.45 Charlton fu fatto ripartire col treno di Milano, diretto a Como.

Il gran premio e la coppa d'oro di Baden-Baden.

IFFEZHEIM 30 (N). Alle corse al galoppo per il gran premio di Baden-Baden, coppa d'oro e 80.000 marchi, giunse primo «Mosci Ksiaze» del principe Lubomirski. I cavalli francesi «Baldaquin» e «Martial III», nonchè «Ciklon» dell'allevamento prussiano di Graditz, giunsero secondi in corsa morta.

Le Alpi centrali attraversate in pallone.

INNSBRUCK 30 (B). Il pallone «Tirol» dell'Associazione aeronautica di Innsbruck scese oggi felicemente presso Sillian nella valle di Puster dopo aver passato le Alpi centrali.

Il defraudo alla banca di Filippopoli.

BUDAPEST 30 (N). In relazione alla notizia di un defraudo a danno di una banca di Filippopoli è risultato che quell'istituto non fu danneggiato per la somma di 300.000 corone e nemmeno di 18.000, come diceva un'altra versione, ma bensì di 20.000 corone. I buoni falsi presentati dall'impiegato arrestato alla cassa, ascendevano per l'appunto a quasi 20.000 cor.

Scoperte archeologiche a Reggio Calabria.

ROMA 30 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Reggio Calabria che dopo la scoperta delle grandiose terme, avvenuta nell'area assegnata all'edificio della prefettura, un'altra scoperta del genere si è verificata negli scavi per l'erigendo Istituto Tecnico. Sono tornati alla luce ambienti di forme e dimensioni diverse con avanzi di impellicciatura marmorea, con pavimenti di lastra e tasselli marmorei, con rocchi di colonne fittili rivestiti di stucco in color rosso, con acquedotti, tubi di piombo e con le caratteristiche «suspensurae» indicanti l'esistenza di un edificio termale. Sono stati eseguiti tutti i rilievi necessari della parte scoperta ed estratti interamente pezzi di mosaici con figure di animali e di piante.

Incendi.

LONDRA 30 (N). Un grande incendio si sviluppò nell'isola di Haulbowlene dirimpetto a Quenstown, che minacciò di produrre danni enormi. Nelle vicinanze si trova infatti un grande deposito di olio minerale e di carbone. Parecchie centinaia di uomini della squadra e delle navi scuola mandati sul posto per porgere aiuto, riuscirono a domare il fuoco.

LONDRA 30 (N). Agli sforzi uniti dei marinai è riuscito di domare l'incendio scoppiato sull'isola di How Povline.

CARLSBAD 30 (N). La signora Virginia Vanderbilt, ex-moglie del miliardario americano, una delle sere scorse, in cui faceva piuttosto fresco, usò per riscaldare il letto un apparato elettrico mettendolo in congiunzione con la conduttura elettrica dell'albergo senza conoscere la potenza della corrente. Improvvisamente sentì nella stanza da letto odore di bruciaticcio e constatò che il letto incominciava ad ardere. Alle sue grida accorse il personale dell'albergo che sospese la corrente. Il letto è divenuto inservibile.

L'assassinio del segretario consolare a.-u. a Nuova-York.

BERLINO 30 (N). Circa la notizia dell'assassinio del segretario del consolato generale a.-u. a Nuova York Gran Wandmayer si crede che il segretario, il quale non aveva un congedo, non sia affatto partito da Nuova York, ma che gli sieno state rubate le sue carte e che il morto trovato sia un'altra persona.

Il colera in Croazia.

ZAGABRIA 30 (N). Secondo un rapporto dell'istituto batteriologico provinciale, nei distretti di Vecchia Bazua, Mitrovica, Semlino e Bosniaci si sono verificati 42 casi di colera, di cui 16 nell'ultimo distretto. Anche dal distretto di Blaski, nel comitato di Lika, si segnalano casi sospetti di colera, ma l'esame batteriologico ebbe esito negativo.

Corsa sopesa.

PARIGI 30 (N). A causa della pioggia, la corsa delle 24 ore della Bol d'or, che doveva cominciare stasera alle 22 al velodromo di Buffalo, fu rinviata a sabato prossimo.

Il colera.

SERAIEVO 30 (B). Dal bollettino del 29 corr. risulta, che nelle diverse località vengono segnalati complessivamente 23 casi di colera e 5 sospetti. Due persone morirono.

VIENNA 30 (N). Stasera si diffuse in città che si era verificato un caso di colera. All'ospedale francese fu accolto Arrone Pardo, il quale era giunto a Vienna il 26 corr. da Salonicco per la via di Budapest. A quanto si comunica stasera dal dipartimento sanitario del ministero degli interni si tratterebbe di colera asiatico. Egli si sarebbe infetto di colera in Serbia. Secondo un'ulteriore comunicazione il quadro della malattia presenta il carattere di un bacillifero. Il colera stesso non si è manifestato.

Sul caso di colera verificatosi a Vienna si hanno i seguenti particolari: Il 26 agosto è arrivato da Salonicco il maestro di ginnastica Arrone Pardo oltre la Serbia e Budapest ed andò ad abitare presso suo fratello quì dimorante nell'VIII distretto. Il Pardo è un delegato per il congresso sionista, che incomincerà il 2 settembre. Dopo fatta la notifica alla polizia egli, come tutti i viaggiatori provenienti dai Balcani, fu esaminato da un medico d'ufficio. Il Pardo raccontò al medico che durante il viaggio, il quale causa le comunicazioni ferroviarie ancora disorganizzate durò più lungo del solito, soffriva di stitichezza e che a Nisc aveva preso un purgante che non mancò di fare il suo effetto. Il medico esaminò il paziente più attentamente e trovò la possibilità che possa trattarsi di colera. Egli dispose il trasporto del Pardo all'ospedale delle epidemie. Le feci del Pardo furono esaminate batteriologicamente ed oggi l'aggiunto sanitario del fisicato dott. Hofer constatò che si trattava di colera asiatico. L'esame clinico però dimostrerebbe che si tratta solo di un bacillifero. Non è subentrato un abbassamento della temperatura e non si sono constatati sforzi di vomito. Anche le deiezioni furono oggi relativamente scarse per numero. Si crede che nel Pardo il colera non si manifesterà.

Gli ultimi casi di colera si sono verificati a Vienna nel 1910. nel qual anno ammalarono complessivamente sette persone.

Le autorità hanno prese tutte le misure precauzionali possibili onde impedire che si manifestino altri casi.

L'Arrone Pardo era sceso presso suo fratello Simone Pardo il quale abita nell'VIII distretto, Lerchenfelderstrasse 124. Egli si trova come subinquilino da parecchi mesi presso la famiglia Feigl, che ha un quartiere composto di due stanze, uno stanzino, cucina e stanza per la domestica. La famiglia Feigl si compone del marito, la moglie, due piccoli figli, un dell'interno ordinò il trasporto del Simone Pardo e la famiglia Feigl sono stati messi subito sotto rigorosa sorveglianza medica. Oggi, appena si constatarono nel Arrone Pardo sintomi positivi di colera, il dipartimento sanitario del ministero interno ordinò il trasporto del Simone Pardo e della famiglia Feigl all'ospedale delle epidemie. Il quartiere fu disinfettato e suggellato. Tutte le persone che abitano la casa in questione, tra le quali si trovano parecchi altri individui giunti dai Balcani per il congresso sionistico, furono pure esaminate da medici. Tutte risultarono perfettamente sane. Per intanto esse possono rimanere in quella casa, ma sottostaranno a rigorosa sorveglianza medica. Al menomo indizio sospetto saranno esse pure trasportate all'ospedale delle epidemie.

MARIA TERESIOPOLI 30 (N). Nei due individui morti con sintomi sospetti di colera si è constatato che uno è morto di paralisi cardiaca e l'altro di peritonite.

Commenti e strascichi dei decreti dell'i. r. Luogotenente

Un telegramma dell'on. Gasser

L'on. Gasser, da Venezia, ove si trova presentemente, ha spedito al presidente dei ministri Stürgkh un telegramma col quale, associandosi alla protesta dell'on. Pitacco, chiede la revoca dei decreti luogotenenziali.

I danni secondo un giornale viennese

VIENNA 30 (N). Il periodico «Der Oesterreichische Volkswirth», nella sua rivista politica, parla del pericolo che potrebbe derivare all'Austria da un isolamento e, dopo aver accennato agli errori commessi nella politica balcanica, si occupa anche dei decreti del Luogotenente di Trieste. L'articolo dice fra altro: «La diplomazia austriaca ha saputo far perdere alla monarchia a.-u. tanto che ormai il pericolo dell'isolamento è divenuto ben più che un fantasma generato dalla fantasia di uomini politici eccessivamente paurosi. All'ostilità della Russia e della Serbia, al malumore della Germania e della Rumenia, si aggiunge il risveglio del sentimento ostile in Italia, provocato dai decreti del Luogotenente di Trieste. E' affatto improbabile che si tratti di un atto arbitrario del Governo provinciale, quantunque non si possa constatare se il ministro degli esteri ne abbia saputo qualche cosa in precedenza». L'articolo crede che non si possa attribuire al principe Hohenlohe una simile mossa e che invece si tratti di opera di influenze superiori. L'articolo dice che, oggettivamente parlando, non si può negare ai decreti un certo fondamento, perchè l'articolista non crede alla frase della morte dell'irredentismo. Anche il rifiuto della cittadinanza si potrebbe giustificare. Il Governo sa benissimo che il cambiamento della cittadinanza non va necessariamente congiunto con un cambiamento di sentimenti e contro le agitazioni di cittadini di Stati esteri vi sono mezzi più efficaci di quelli che si possono applicare contro i cittadini propri. Poi, dopo cosifatte elucubrazioni, l'articolo conclude: «La conseguenza degli errori commessi nel trattamento degli italiani dell'Austria dalla questione universitaria fino alle misure suggerite dalla diffidenza non possono essere paralizzate con delle misure violente, meno che mai in un'epoca in cui tutti gli avvenimenti di politica interna producono le più forti ripercussioni all'estero. E' certo che in questo momento non vi era alcun motivo visibile per provvedimenti così bruschi e le autorità devono abituarsi, nel prendere dei provvedimenti, a pensare anche al possibile contraccolpo sulla politica estera».

Conseguenze dei decreti
Il Governo legato alle questioni interne?

MILANO 30 (N). Il «Secolo» ha dato anche oggi largo posto a quel fatto che ormai sembra passare nella storia col titolo «L'incidente di Trieste». Ha destato molta impressione un articolo firmato «Un Senatore del Regno», scritto contro la politica del Luogotenente Hohenlohe con la richiesta che si approfitti dell'occasione per mettere in chiaro tutte le questioni che si riferiscono ai bandi dei regnicoli ed in generale alla politica fatta verso i regnicoli nell'Austria. L'articolo, il quale cita alcuni episodi di questa politica, nega che essa si possa riguardare non passibile di esame da parte del Governo italiano.

«Sarà questione di politica interna quella che riflette i rapporti che corrono fra gli italiani soggetti all'Austria e l'autorità politica da cui dipendono; ma il problema si allarga, ed assume una ben diversa importanza, allorchè sono colpiti dall'autorità politica austriaca i cittadini di un altro Stato, contro il quale non vi è stata dichiarzione di guerra.

«Un commissario di Polizia di Gorizia, di casato italiano, disse, tempo addietro, ad una persona amica, che il suo mandato sarebbe esaurito con la partenza dell'ultimo regnicolo da Gorizia.

«Vi è chi afferma che l'autorità militare impone al Luogotenente di Trieste questa linea di condotta. Anzi si è vociferato a Trieste che questa fosse la risposta che il principe Hohenlohe avesse dato al console generale d'Italia, che era andato da lui per protestare contro il bando dall'Impero - entro 48 ore - di un noto impresario teatrale che viveva a Pola da oltre 40 anni».

L'articolo si chiude con una richiesta di politica energica da parte del Governo italiano e con l'affermazione che l'imposizione del licenziamento sta in nesso con le mene degli slavi e con il risultato delle ultime elezioni.

L'«Italia», l'organo milanese dei clericali, in un lungo articolo rievoca altri incidenti italo-austriaci suscitati dalla politica che si fa a Trieste e nelle altre terre italiane, rileva l'opera efficace ripetutamente attuata da Francesco Crispi per evitare conseguenze e strascichi di quegli incidenti, conchiude pessimisticamente esprimendo il dubbio che l'Italia non possa ottenere di più di quanto promette il comunicato ufficioso del «Fremdenblatt».

Un deputato tedesco avrebbe detto al corrispondente dell'«Italia» queste parole: «In Italia non si è soddisfatti, ma il conte Berchtold, credetelo, non poteva ottenere di più. Il ministrro Stürgkh traballa; stà per cadere: i tedeschi gli sono contro per solidarietà coi tedeschi della Boemia. Difficilmente potrà salvarsi nell'autunno. Questo Ministero deve preoccuparsi dei buoni rapporti con l'Italia, ma non può prescindere dalle questioni interne se vuol vivacchiare, e a questo scopo deve tener conto dei voti di questo o quel partito, di questa o quella nazionalità, ciò che rende più penosa e meno chiara la situazione».

Di un ipotetico viaggio di Conrad in Italia

VIENNA 30 (N). La «Neue Freie Presse» a proposito del progettato viaggio del generale Conrad a Roma, scrive: «Anni fa il generale Saletta, capo dello stato maggior generale italiano, fece una visita al conte Beck, che era allora capo dello stato maggior generale a.-u. Fino ad oggi quella visita del generale italiano non è stata restituita. Ed ora si discute nei circoli politici se il capo dello stato maggiore a.-u. Conrad, che attualmente assiste alle manovre germaniche, restituirà quella visita all'attuale capo dello stato maggiore italiano, gen. Pollio, che il barone Conrad avrà già incontrato appunto alle manovre germaniche». La «Presse» continua: «Se il viaggio del gen. Conrad venisse effettivamente deciso e il progetto che si sta ora discutendo venisse effettivamente attuato e quindi questa notizia risultasse confermata ufficialmente, certo desterebbe anche nella Monarchia a.-u. un'impressione sommamente simpatica. Alcuni mesi or sono i capi dei due stati maggiori si sono trovati certamente in continua corrispondenza tra loro. Allora (secondo la «N. F. Presse», che interrpeta conforme allo scopo del suo articolo fatti svoltisi diversamente) era sorta l'idea di effettuare all'accorrenza uno sbarco di truppe dei due eserciti sulle coste albanesi ed inaugurare così una fratellanza d'armi, che purtroppo in passato sarebbe stata impossibile per reminiscenze dei tempi trascorsi. Il senso di comunanza di importanti interessi politici è certo vivissimo specialmente nelle due flotte e gli avvenimenti recenti durante la guerra balcanica e la guerra tripolina hanno dimostrato che le «dreadnoughts» dei due paesi potrebbero essere chiamate a proteggere allo sbocco dell'Adriatico l'indipendenza marittima dell'Austria e dell'Italia contemporaneamente. La flotta e l'esercito non si possono disgiungere. Questi due elementi della forza armata che servono alla difesa hanno scopi e sentimenti comuni che non si possono sceverare. Perciò i due capi dello stato maggiore devono trovare il bisogno di imparare a conoscersi anche personalmente e di coltivare anche col contatto personale lo scambio di idee così utile per il mantenimento della pace ed il buon accordo fra i due Stati. Secondo una voce che circola a Vienna, il generale Pollio, recandosi alle manovre germaniche, dove si trova anche attualmente il barone de Conrad, si sarebbe fermato in incognito a Vienna. Ora dovrebbero essere eliminati i motivi che impedirono al generale Pollio di venire a contatto personale con le alte cariche militari di Vienna. Il viaggio del barone Conrad a Roma per fare visita al generale Pollio sarebbe un fatto notevole già per la ragione che questa visita desterebbe una vivacissima impresisone in Italia. Il barone Conrad alcuni anni fa era venuto a conflitto col conte Aehrenthal appunto causa la politica italiana. Quelle divergenze d'opinione fra il capo dello stato maggior generale ed il ministro degli esteri ebbero per conseguenza un mutamento nella direzione dello stato maggior generale. Se il barone Conrad ora si recasse a Roma, questa sarebbe la migliore prova che tutti i personaggi dirigenti della Monarchia, anche coloro che solo difficilmente possono persuadersi ad aver fiducia nell'Italia, desiderano rapporti amichevoli e vogliono consolidare l'alleanza con l'Italia. L'etichetta dell'alleanza prescrive che i capi dello stato maggiore di Berlino e di Vienna si scambino delle visite. Forse questo uso ora verrebbe introdotto anche nei rapporti con l'Italia. Questo sarebbe certo un passo innanzi, giacchè ogni alleanza seria deve basarsi su due elementi: sul consentimento dei popoli e sui patti militari. Però si dovrà ancora star a vedere se il progetto del viaggio del barone Conrad a Roma sarà realizzato e se la relativa notizia sarà confermata ufficialmente».

Nessun altro giornale discute di questo progettato viaggio romano del barone Conrad, nè v'è alcuna conferma in parole esplicite od in accenni di giornali ufficiosi. Certamente se il viaggio avvenisse, avrebbe una grande importanza politica e potrebbe sembrare voluto a fine di far sparire l'impressione di poca solidità che ha dato la Triplice, come penosissima conseguenza dei decreti luogotenenziali emanati contro i regnicoli a Trieste. Il viaggio avrebbe poi, nell'eventualità che si attuasse, una particolare importanza, perchè il bar. Conrad è riguardato come uno degli esponenti più significativi dei circoli militari e clericali che non vogliono i nuovi accordi con l'Italia e che da tante parti sono stati indicati come probabili primi ispiratori della imposizione luogotenenziale fatta al Comune di Trieste. Da qualche parte però si mette vivamente in dubbio la possibilità che si attui tale viaggio di Conrad. Si dice cioè: essendo stato notoriamente nel 1911 il bar. Conrad quegli che voleva che l'Austria approfittasse della guerra libica per invadere l'Albania, inoltre quegli che per i fini di una politica antiitaliana era riuscito ad effettuare speciali accordi con la Svizzera, il suo viaggio potrebbe sembrare un'andata a Canossa e non sarebbe ammissibile per il prestigio politico e militare dell'Austria.

I commenti berlinesi sono accordati ai commenti italiani

BERLINO 30 (N). I tre principali giornali berlinesi si occupano questa sera dei decreti del Luogotenente di Trieste e della loro portata politica. La pangermanista «Tägliche Rundschau», dedicando al fatto il suo articolo di fondo, dichiara naturale e spiegabile la reazione degli italiani di Trieste e di quelli del Regno. Il giornale afferma che se il Luogotenente avesse avuto ragione di emanare quei decreti, doveva dar a loro una forma meno rigorosa. Si domanda se dietro le quinte della politica austriaca lavorino nuovamente i clericali e chiude affermando essere urgente che i due Governi trovino subito il mezzo di comporre l'incidente.

Il liberale «Berliner Tagblatt» pubblica una lettera del suo corrispondente romano. La lettera fa la storia dell'avvenimento, fa alcune considerazioni tutt'altro che benevoli sulla politica dell'Austria e sul modo con cui sono governati gli italiani. Criticati aspramente gli uomini politici che distruggono l'operà della dipiomazia, afferma che l'Austria dà motivo agli italiani del Regno per credere che non si possa fidarsi di essa.

Anche l'autorevolissimo organo dei conservatori, la «Kreuzzeitung», pubblica al posto d'onore, come articolo di fondo, una lettera del suo corrispondente romano che tratta diffusamente della questione. Il corrispondente del giornale dichiara che gli italiani hanno piena ragione di vedere nei decreti del Luogotenente di Trieste non una questione interna austriaca, sì bene una questione internazionale in cui risultano lesi i trattati commerciali. Accenna al fatto che in molti comuni del Regno sono impiegati sudditi austriaci, ma afferma che data la delicatezza di sentimenti delle autorità e del popolo italiano è escluso che l'Italia risponda all'Austria con una rappresaglia.

Nei circoli politici locali l'incidente italo-austriaco, di cui si hanno avuto notizie tardive, viene considerato per quanto di pericoloso contiene in riflesso alla Triplice alleanza. E si afferma che se le recenti vicende balcaniche hanno mostrato profonde crepe nella Triplice intesa, hanno mostrato però anche la necessità assoluta che la Triplice alleanza sia pienamente salda, mostri una piena efficienza. Rendendo possibili incidenti simili a quello di Trieste e rendendo impopolare in Italia la Triplice, si dice, l'Austria sminuisce sè stessa perchè priva sè stessa della forza che le viene nel campo internazionale dell'alleanza con l'Italia e dall'opinione che tale alleanza sia rassodata e assicurata da accordi profondi e non sia più un fatto semplicemente superficiale. L'unanime insurrezione della stampa italiana ha fatto qui profonda impressione, specie per il tono reciso e perentorio con cui hanno parlato i maggiori organi dell'opinione pubblica italiana.

L'educazione nazionale

e l'opera e la preparazione dei maestri

Dalla scuola dipende in grandissima parte la difesa e la conservazione del nostro patrimonio nazionale: lo sanno gli avversari che per conquistare politicamente il paese nostro muovono innanzitutto alla conquista della scuola. Quindi riordinare, svecchiare, rinvigorire, coordinare e completare le nostre istituzioni scolastiche è strettissimo dovere del nostro Comune, che volge infatti ad esse ogni sua cura. Se non che, per quanto l'opera del Comune nel campo scolastico sia illuminata e compiuta con amore e con fede, essa dà i frutti che la nazione ha il diritto di attendersi solo quando è coadiuvata e integrata dall'opera di maestri che, studiosi dei problemi della coltura e della vita cittadina e nazionale, accoppiano alle conoscenze delle varie discipline, la piena conoscenza del paese in cui vivono ed operano. Per cui non la scuola magistrale fa i «veri» maestri, sì bene la partecipazione loro alla vita nazionale nelle sue molteplici esplicazioni.

«Il vero maestro è quello che si fa nella viva scuola, padroneggiando ogni volta con un atto spirituale nuovo i molti rapporti spirituali che nascono dall'educazione; e questo padroneggiamento nasce non già da una tecnica più precisa, quasi un insieme di minuti particolari intrinseci, ma da un approfondimento della coltura».

Così Lombardo-Radice nella sua mirabile «Didattica», e chiarisce il suo pensiero con un esempio.

«Un più alto grado di conoscenza della letteratura nazionale, conquistato vivendo nella fida compagnia delle grandi anime che della nazione furono e sono la voce, gli darà una più intima italianità, che non potrà non riflettersi nella sua lezione quotidiana - sia egli nella prima classe della scoletta popolare o nell'ultima d'una scuola superiore di coltura, - e quindi più viva parola, più sincera correzione, più saldo organismo educativo. Sarà meno pedante grammatico, più evidente parlatore, più caldo commovitore degli affetti, più vigile oppositore dell'artifizio e della pigrizia mentale, più desideroso di svecchiare, di rinnovare, arricchire il piccolo o il grande bagaglio delle letture e degli esercizi letterari degli scolari».

Il maestro sarà tanto migliore e contribuirà tanto più alla soluzione degli assillanti problemi nazionali, quanto più approfondirà la sua coltura e parteciperà attivamente alla vita della nazione. «Un maestro che si sia estraneato dal movimento artistico, religioso, scientifico, sociale, politico della sua nazione, è un maestro fermo, inanimato, un non-maestro. Solo la consapevolezza dei problemi nazionali crea la scuola rispondente ad essi, e strumento della loro soluzione. E quando questa consapevolezza è raggiunta, il maestro, come ogni cittadino che abbia interesse per l'educazione, sente anche altri doveri, oltre quello della sua lezione e de 'suoi rapporti scolastici: egli vuole contribuire all'elevazione degli ordinamenti scolastici. La propaganda scolastica diventa nel mondo moderno un apostolato, tanto più fervido, quanto più chiaro appare il valore della scuola a chi ne ha il diretto governo. Il bisogno di difendere e promuovere il libero sviluppo della scuola, di ottenerle sempre più larghi mezzi di esistenza dai poteri pubblici, guadagnando l'opinione pubblica a questa causa, di elevarne il contenuto didattico, crea speciali forme di collaborazione educativa, che sono le organizzazioni dei docenti, e le varie associazioni a fini di coltura. Anche quando pare che si limitino a trattare di questioni di classe, le organizzazioni degli educatori non possono prescindere dall'incremento della scuola. Non è infatti un male, e fra i più dolorosi di essa, che chi insegna sia stretto dal bisogno? Ma alle questioni economiche, di classe, gli educatori non possono limitarsi e non si limitano, perchè essi promuovono lo studio e la discussione più larga di problemi didattici, che sono problemi, sempre, di coltura, che vanno oltre la scuola».

Così ancora l'insigne pedagogista italiano; ed ho creduto opportuno di esporne il pensiero, e perchè recentemente s'è negato - e da taluni si nega ancora - il diritto, il dovere e l'opportunità della partecipazione dei maestri alla vita pubblica, e perchè agli alti concetti dell'autore della «Didattica» s'informa invero l'attività degl'insegnanti triestini e della loro organizzazione professionale - così che ne viene onore alla città, che in fatto di istituzioni di coltura viene spesso citata ad esempio - e perchè ancora s'impone da noi, come del resto nel Regno, il problema della preparazione dei maestri all'alto loro ministero.

Dell'importanza e dell'urgenza della soluzione di questo problema sono consapevoli prima di tutti gli stessi maestri - si ricordi la lotta da loro sostenuta con fede e con successo per la questione magistrale -; e la sincerità con cui sanno giudicare di sè stessi e delle scuole che loro furono di preparazione, il loro sforzo continuo nobilissimo di migliorarsi, approfondendo la propria coltura e studiando i problemi nazionali e della vita cittadina e regionale nella loro complessa multilateralità, l'istituzioni di cicli di conferenze pedagogiche della Lega degl'Insegnanti, - ove, quando il Comune diede i mezzi, convennero a dire la loro parola i più illustri educatori e pensatori del Regno - sono prova della chiara coscienza che i maestri hanno del loro dovere e della loro missione. L'azione estrascolastica di essi deve però essere meglio apprezzata ed aiutata, poichè essa integra l'azione scolastica e la potenzia.

Il problema dell'educazione dei docenti ha due lati: quello del diuturno miglioramento dei maestri - la scuola è vita, e tutto ciò che è vivo cangia - e quello della preparazione ulteriore dei candidati-maestri.

Al primo lato del problema cercano dar soluzione, per quanto sta in loro, i maestri stessi che si adoperano di adeguare la loro potenzialità educativa ai fini della scuola. La gran parte di essi sente l'obbligo morale di chi insegna non solo di non estranearsi al paese in cui insegna, ma di studiarlo da educatore, che sa di imparare a conoscere i suoi alunni, osservando ciò che avviene nel paese in cui vivono: quali sono gli interessi dominanti; quali le tradizioni sociali, gli usi pubblici e privati; la lingua, l'arte, il pensiero morale; acquistando conoscenza del territorio in cui vivono, de' suoi aspetti, delle sue risorse, delle sue deficienze; informandosi delle manifestazioni più salienti della vita locale: commerci, industrie, emigrazioni, immigrazioni; servizi pubblici, igiene ecc,; rivolgendo lo spirito curioso alla storia del paese, alle sue glorie, alle fortune, alle sventure passate.

Ma perchè questa consapevolezza della nobiltà dell'ufficio e della gravità del dovere sia generale, diffusa fra tutti gl'insegnanti, perchè in tutti sia là volontà e la capacità dell'approfondimento della coltura e del proprio perfezionamento didattico, è necessario provvedere efficacemente alla preparazione dei maestri. La scuola magistrale non può curare che in minima parte questa preparazione: vi provvedono, per quanto possono, i maestri stessi che, accogliendo i giovani nella loro organizzazione, li chiamano partecipi della vita sociale, delle discussioni, delle lotte e delle conquiste nel campo della scuola: ma vi deve in primo luogo provvedere chi regge e mantiene la scuola.

La scuola magistrale - che è scuola professionale, e quindi dà necessariamente un'istruzione unilaterale e costretta nei limiti dei programmi e degli statuti - per la sua essenza non è tale da dare agli allievi maestri tutta la coltura necessaria al disimpegno del loro ufficio, concepito altamente e largamente, come ho esposto. La scuola magistrale buona e vera può solo - come del resto ogni altra scuola - suscitare negli allievi il desiderio pungente di maggior conoscenze e del proprio miglioramento, ma è d'uopo che questo desiderio venga amorosamente coltivato e trovi soddisfacimento non appena il giovane abbandona la scuola come discente per rientrarvi come docente. Per ciò il nostro Comune, amoroso e fidente cultore delle istituzioni scolastiche, per provvedere alla scuola nazionale, com'è suo desiderio e suo dovere, dovrebbe adoperarsi che sia continuata sui candidati maestri l'opera di preparazione della scuola magistrale e che sia dato modo ai maestri di approfondire la loro coltura e di accrescere la loro capacità didattica con il minor sforzo possibile - si pensi allo sforzo, che non è da tutti, ed allo sfibramento dei maestri volonterosi che da soli cercano corrispondere a questo bisogno ed a questo dovere. - E il Comune potrebbe provvedere al bisogno di perfezionamento vivamente sentito dalla famiglia magistrale con un'istituzione libera da inceppamenti di autorità e programmi imposti, e dando cioè appoggio morale e finanziario ai cicli di conferenze pedagogico-scientifiche, iniziati con nobiltà d'intenti dalla Lega degl'Insegnanti, o facendone un'istituzione comunale: questi cicli di conferenze bene ordinati costituiranno una specie di «Accademia pedagogica», che i maestri saranno [illegible] moralmente a frequentare e che darà grande, prezioso, autorevole contributo alla soluzione dei nostri problemi di educazione e di coltura con riflesso ai problemi nazionali e sociali; i migliori ingegni del Regno saranno chiamati da essa Accademia a prospettare questi problemi nei loro vari aspetti e saran pure chiamati i nostri migliori ad esporre il risultato dei loro studi e le loro idee: così saranno suscitate discussioni feconde e nobili gare fra i nostri insegnanti, bramosi di contribuire al bene della loro scuola; così, mentre da Trieste s'espanderà un benefico influsso vivificatore su la scuola e su gli educatori italiani della Regione Giulia, fra questi e gli educatori del Regno sarà istituita una corrente continua di pensiero ed un'armonia ideale d'intendimenti nel campo didattico, necessarie e l'una e l'altra al progresso della scuola nostra.

Mario Pasqualis.

Nella quinta pagina: **Tribunali.**
Nella settima pagina: **Marina e Navigazione. - Cose del Comune di Pola. - Fra italiani e croati a Medolino.** - L'appendice: **«La miniera meravigliosa».**

CRONACA LOCALE

Associazione Patria

La Direzione dell'Associazione Patria ha deliberato nella sua ultima seduta di convocare i propri soci ad una adunanza generale straordinaria nella sala maggiore del Teatro Fenice (ingresso in via S. Francesco d'Assisi 5) per il giorno di martedì 2 settembre p. v., alle 8 pom., col seguente ordine del giorno:

1. Protesta in merito al procedimento elettorale nelle ultime elezioni dietali del Friuli;
2. Protesta contro i decreti della Luogotenenza per il licenziamento degli impiegati esteri dalle aziende municipalizzate.
3. Eventuali.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del padre del prof. don Giusto Tamaro, dall'on. Carlo Banelli cor. 20; da Edoardo Amaranto cor. 5; dal dott. Antonio Petronio cor. 10; dalla famiglia avv. Lorenzo Petronio cor. 10; dall'avv. Alfredo Zanolla cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Ferfoglia, dalla famiglia Bratos cor. 10 (pro Ricreatorio).

Per onorare la memoria della sig.ra Rosa Levi da Arone Tivoli cor. 10; dal dott. Arturo Kohner cor. 10; dal sig. Umberto Osvaldini cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Giuditta ved. Gentilomo, dalla famiglia di A. Krammer, cor. 20.

Dagli impiegati della Banca Commerciale triestina, per settembre, cor. 27.50.

244.o contributo settimanale della «Centuria exempla trahunt», cor. 15.

Contributi per luglio ed agosto dei medici ed impiegati degli Ospedali maggiore e della Maddalena, cor. 43.50.

80.o contributo mensile dall'ultimo avanzo dei contrastoni, cor. 30.22.

Dal tornitore Gius. Sirk, ricevuto dal sig. Carlo Cian per avere prestato il cannocchiale (a disposizione della Lega) per leggere la lapide al Besenghi, sopra il palazzo Mordo in via S. Nicolò, cor. 1.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Parenzo: festeggiando le nozze di Valeria e Franz in casa Novaco, cor. 7.46.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: 198.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 12.72.

Ricreatori estivi della Lega Nazionale. La Direzione del gruppo della Lega Nazionale ha voluto fare nelle attuali ferie scolastiche un esperimento con ricreatori estivi in forma molto semplice. Ne aperse cioè uno a Servola per gli alunni della scuola italiana comunale, affidandone la direzione al maestro Bruno Demarchi, ed un secondo a Santa Croce per i frequentanti la scuola della Lega Nazionale, incaricando della direzione il maestro Serafino Marega.

Benchè l'assunzione si limitasse a ragazzi dalla III classe in poi, a Servola l'inscrizione raggiunse il numero di oltre 100 ragazzi, e a Santa Croce di oltre 70, numero considerevole se si riflette alle distanze esistenti fra le abitazioni di certi ragazzi e il luogo di ritrovo, che per Servola era l'asilo della Lega e per Santa Croce l'edificio scolastico della Lega.

La frequentazione è sempre ottima, circa il 75 per cento.

A disposizione dei ragazzi in ambidue i luoghi si trova un campo per i giuochi e per la ginnastica; vengono fatte proiezioni con spiegazioni da parte del maestro, vengono letti dei libri di lettura amena e ogni settimana vengono intraprese delle gite. A Servola fu istituita una sezione filodrammatica che, istruita dal sig. Ferruccio Pitacco, darà prima della fine delle ferie un saggio per i genitori.

Da Servola i ragazzi sono condotti due volte per settimana al Ricreatorio della Lega a S. Giacomo, dove assistono a rappresentazioni cinematografiche, o delle singole sezioni; i ragazzi di Santa Croce, più lontani, non potendo intervenire al Ricreatorio settimanalmente, devono accontentarsi di qualche singola visita. In una parola si cerca in tutti i modi di togliere anche quei ragazzi dalla strada e di educarli divertendoli.

Bellissima l'iniziativa della Direzione della Lega; e sarebbe utile che specie a Servola, dove la sua importanza è maggiore, l'opera tanto apprezzata venisse continuata anche durante i mesi di scuola.

Una bella iniziativa del Ricreatorio «Giglio Padovan». Condotti dal maestro L. Bais e dal custode del Ricreatorio G. Terscon, quindici alunni del Ricreatorio «G. Padovan» fecero una escursione di tre giorni nella valle del Frigido (Vipacco). Partiti martedì scorso alle 1 pom. dalla stazione di Rozzol della Transalpina, andarono col treno fino a S. Daniele. Da qui proseguirono per Sammaria fino a Sablie dove, in un campo, eressero l'attendamento, si approntarono la cena e dormirono. Alla mattina del mercoledì, consumato il caffè nella cucina di campo, partirono per Aidussina e Fusine, dove si fermarono presso le sorgenti del Frigido e si fecero il desinare. Quindi proseguirono per S. Maria, Vipacco, Loze, dove in un prato attendarono e si fecero la cena e passarono la notte. Alla mattina del giovedì per Podraga, S. Vito, Longatico giunsero a Prevallo, dove prepararono il desinare. Nel pomeriggio proseguirono per Senosecchia, e nei pressi di Divacciano, messa la tenda in un prato, prepararono la cena e poi dormirono. La mattina del venerdì per Corgnale a [illegible]

La marcia si faceva di solito alla mattina dalle 4.30 alle 9.30 e nel pomeriggio dalle 4 alle 8 o 9. Gli escursionisti portarono con sè tutte le provviste, la tenda, la cucina; erano bene equipaggiati. Durante la notte alcuni facevano la guardia fuori della tenda, a turno. Prima di partire per l'escursione tutti erano stati visitati dal direttore delle sezioni, medico scolastico dott. Jellersitz. L'escursione procedette senza incidenti.

I denari per la tenda, per le cucine di campo vennero raccolti dai signori Silvio Pulz, Riccardo Maldini, Ferdinando Grassi, Romeo Fulvio, Carlo Lizzi, Giacomo Doff Sotta.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale Provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, ha preso la seguente decisione: «Costituire il tenore dell'articolo «Due ordini del giorno delle organizzazioni professionali triestine» e precisamente del brano che comincia con le parole: «In pari tempo» e termina con le parole: «ulteriormente si applichi», inserito nel periodico «Il Piccolo» dd. Trieste 28 agosto 1913 N. 11548, gli elementi oggettivi del delitto ex par. 300 C. p. Ha perciò confermato il sequestro di detto numero e vietato l'ulteriore diffusione dell'articolo incriminato, ordinando la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro.

I motivi della decisione suonano come segue: «Nel brano incriminato con l'addurre fatti non veri si cerca di eccitare all'odio ed al disprezzo contro l'i. r. Luogotenenza di Trieste e contro singoli agenti del Governo in riguardo alle funzioni del loro ufficio. Dovendosi pertanto ravvisare nel brano incriminato gli elementi del delitto ex par. 300 C. p., conveniva decidere di conformità come in sentenza».

Società Ginnastica. Il breve acquazzone non impedì che iersera convenisse alla Ginnastica la magnifica folla delle grandi occasioni per festeggiare il cinquantenario di volontaria operosità a pro delle nostre Società ginnastiche, del benemerito cittadino Domenico Antonj.

Nel giardino fiorito di belle signore e di leggiadre signorine, si produceva encomiabile davvero ed applauditissima la banda dei soci, diretta dal maestro Aristide Romagnoli. Si alternavano nel programma i magnifici fuochi artificiali che, instancabile pure nel dì che lo si festeggiava, volle ancora accendere il signor Antonj. L'ultimo dei fuochi fu una sorpresa: nella trasparenza della ruota d'oro apparì coi colori cittadini la patria alabarda che suscitò un clamore d'applausi: poi - sorpresa per lo stesso pirotecnico, preparatagli dagli amici - il trasparente illuminò le date del cinquantenario che ieri si festeggiava nella persona dell'Antonj.

Mentre il convegno si protraeva nel giardino, vivissimamente nella saletta delle sedute la direzione presente ed i membri delle direzioni passate, si riunivano per offrire lo spumante d'onore al festeggiato.

Il presidente dott. Piccoli, brindando all'Antonj con felici parole, nel nome suo e in quello dei colleghi, gli presentò l'omaggio di una medaglia d'oro, commemorante l'evento; quindi abbracciò fraternamente il festeggiato. Questi si scusò di non trovar degne parole di risposta nella commozione che lo teneva, e ringraziò senza quasi voce.

Subito dopo la breve cerimonia, l'Antonj si strappò al cerchio d'amici che non finiva di festeggiarlo, per scendere ancora in giardino a preparare ed accendere altri fuochi.

La prima giornata di Corse

a Montebello

Oggi alle 2 pom. l'Ippodromo di Montebello riapre i suoi cancelli alla prima giornata di corse per la riunione autunnale. I premi in denaro per le corse di oggi ascendono a cor. 14.300, più vi è in gara la grande medaglia d'oro con targa destinata al proprietario del cavallo che nel premio Rossi trotterà il miglio in meno di 2'10" e tre quinti; inoltre la grande medaglia d'argento della Società delle corse al guidatore del cavallo vincitore nella corsa per dilettanti.

Il gran numero dei cavalli inscritti rende più difficile pronosticare i primi tre arrivati. Oltre a ciò i molti cavalli ignoti e i molti nuovi per noi fanno sì che tutte le corse si presentino molto aperte.

La giornata incomincerà col premio «Lucinico», prova unica, con 36 inscritti e che per conseguenza sarà scissa in due, con 1000 cor. di premi per ciascuna divisione. Dei 36 inscritti almeno un paio di dozzine si annunzieranno partenti. Ritenuto dunque che i concorrenti nella prima divisione siano compresi dal N. 1 al N. 19, dei quali cinque senza record, degli altri quello che possiede il miglior record è «Piove» che col suo 1.31 compirebbe il percorso giungendo primo in 3'43" e un quinto; insieme a lui dovrebbero passare testa a testa «Fernanda» e «Zattera».

Nella seconda divisione, dal N. 20 al N. 36, crediamo meglio in corsa per vincere «Trifoglio», «Gloster F.» e «Tito».

Nel premio «Ponte di Brenta», corone 3000, vincere due prove, ci sono 21 inscritti, da 1609 a 1654 metri. Anche in questa i concorrenti saranno oltre dieci. I meglio qualificati per passare primi il traguardo - tenuto conto delle recenti prestazioni - ci sembrano «Babau», «Elisir Kuser» e «Red Wilkes».

Il premio «Giuseppe Rossi», cor. 5000, vincere due prove, ha raccolto 13 inscritti, tutti partenti a 1609 metri. I concorrenti però saranno almeno otto e fra questi «Codero», al quale, date le recenti prestazioni compiute a Baden, non dovrebbe sfuggire il primo posto, mentre pel secondo e terzo «Fred Leyburn» e «Milly Fleet» lotteranno per avere il migliore.

Quanto mai interessante sarà la corsa per dilettanti, premio «Crusinallo», cor. 1600, più la grande medaglia d'argento della Società delle corse al guidatore del primo arrivato. I 21 inscritti sono distanziati da 2420 a 2480 metri, e i partenti saranno almeno 12. Del gruppo di testa il meglio piazzato e quello che possiede il miglior record è «Messalina» e con lei dovrebbero lottare e passare il traguardo quasi insieme «Bellfounder» e «Pirro».

Seguiranno poi le seconde prove dei premi «Ponte di Brenta» e «Giuseppe Rossi» e quindi si disputerà il premio «Mantova», corone 2100, prova unica da 2100 a 2200 metri, con 36 inscritti. Con tanti concorrenti è quasi certo che anche questa sarà disputata da due divisioni con 1250 corone di premi per ciascuna. Se, com'è lecito ritenere, fra i partecipanti alla prima divisione saranno inclusi gli inscritti dal N. 1 al N. 19, «Raggio» con le sue recenti prestazioni dovrebbe fare poca fatica a passar primo, seguito da «Gladiator Medium» e «Pensiero».

Per la seconda divisione, dal N. 20 al [illegible] C.», «Cadoro» e «[illegible]».

Se si renderanno necessarie si disputeranno le terze prove dei premi «Ponte di Brenta» e «Giuseppe Rossi», ed infine, dato che il tramonto lo permetta, si disputerà la corsa eventuale per il premio «Miramare» con cor. 1000, prova unica con 36 inscritti, i partecipanti alla quale si sapranno soltanto a metà corse.

La maratona triestina e le altre gare

Altimani tenterà di battere il „record" del miglio inglese

La pista per i giuochi sportivi all'aperto sita all'estremità della via Rossetti, accoglierà oggi - in occasione delle gare organizzatevi dall'U. S. «Libertas» - il più grande e il più autentico dei «recordsmen» podisti del mondo. Vedrà cioè il velocissimo Altimani, che il mese scorso a Milano in soli dieci giorni si conquistò per due volte il «record» mondiale di marcia dell'ora, facendo nel primo tentativo 13 chilometri e 280 metri, nel secondo, dieci giorni dopo, 13.400.

Altimani parteciperà alla gara di marcia sul miglio inglese m. 1609, e tenterà anzi di battere un'altra volta il «record» mondiale di questo, attrattiva eccezionale per le gare di oggi.

Alla corsa di fondo per la Maratona triestina, chilometri 30, parteciperà il forte campione del regno vicino Speroni, e con lui si misureranno il concittadino Cotur ed altri.

Queste due importanti gare saranno intramezzate da una gara di staffette e da alcune gare atletiche. Le gare incominceranno alle 3.30 precise.

La «Giovane Trieste». La «Giovane Trieste» invita i soci ad intervenire numerosi alla conversazione che si terrà oggi domenica alle ore 11.30 ant. precise nella sede sociale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del padre del professore don Giusto Tamaro, dal signor Albino Legat cor. 20 a favore del fondo scolari poveri del Ginnasio comunale «Dante Alighieri».

Per onorare la memoria della signora Anna Chenda, dalla famiglia Fermeglia cor. 10 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria della signora Rosa Levi nata Mandel, dal signor Edgardo Prister cor. 20 a favore della Guardia Medica; dall'avv. Oscar Pick cor. 10 a favore della Società «Carità e lavoro»; dal nipote Carlo Levi cor. 10, dai cognati Mario ed Elisa Levi cor. 10, da Gilda ed Aldo Morpurgo cor. 10 a favore dell'ospedale israelitico.

Nel quinto anniversario della morte della indimenticabile Resi, dalla famiglia Pupis, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Giuditta ved. Gentilomo, dalla nipote Giulia Montiglia cor. 5 a favore della Guardia medica e cor. 5 a favore dell'ospedale israelitico; dal signor Michele Tedeschi cor. 10 a favore della Fraternità di Misericordia; dalla famiglia Alfredo Jesurun cor. 5 a favore dell'ospedale israelitico.

— Per onorare la memoria del sig. Alcibiade Stavraca il dott. Alessandro de Manussi elargi cor. 50 a favore della refezione scolastica della Comunità Greco-Orientale.

— Il signor Edoardo Borghi quale esecutore testamentario della signora Anna ved. Borghi rimise alla «Previdenza» cor. 50.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova e degli orfani dell'operaio Enrico Gherghig, ci pervennero: da Giovanni Scamperle, cor. 2.

Per le onoranze popolari a Giuseppe Verdi ci pervennero, cor. una da ciascuno dei signori:

dott. Giuseppe Stefani, Giulio Cesari, Mario Nordio, Antonio Battara, Camillo Bidoli, G. Marass, Luigi Grion, ing. V. Cremaschi, Gian Antonio Vidali, Narciso de Manzolini, Francesco Gian, Umberto Podrecca, Luigi Boschian, Ernesto Sever, G. Cipriani, G. Cumin, L. Alessio, M. Weiss, P. Delmoro, E. Fontana, G. de Polo, Michelli, R. Conrad, G. de Mottoni, Alberto Gollob, Giov. Negrello, Giorguli, Mario Brescia, Guido Premuda, Z. Giorguli, Giacomo Petronio, Urania Megari, Ant. Larese, Romano Bossani, Steno Pirnet, Odorico Depaoli, Renato Perna, G. Morandini, Dellegiovanni, G. Bacichi, Giuseppe Pavich, Mercede Tarabocchia, Gustavo Tarabocchia, Anna Ghezzo, Bice Ghezzo, Lidia Ghezzo, Giorgio Ciotta, Giulio Bünger, Davide Lapajowker, Jacob Bertel, Arturo Tonini, Isidoro Nadel, Emilio Fluss, Luigi Leban, Carla Leban, Giambatta Cosetti, Camillo Sanzin, Cesare de Ferra, Carducci Barison, Iginio Tamanini, Pietro Pense, Maurizio Besso, Umberto Marini, G. Cumatti, M. Matatia, R. Bemporad, F. Camerini, dott. Piloni, Gab. Tedeschi, Vitt. Schifflin, M. Minas.

Matrimoni. La signorina Itala Dalla Via col signor Mario Roselli.

★ La signorina Maria Tramontini col signor Antonio Gabersich.

★ La signorina Ada Valdoni col signor Vladimiro Smokvina.

★ La signorina Olga Maionica col signor Teodoro Skobrtal.

Nuovi avvocati. Il dott. Nicolò Gambini fu inscritto quale avvocato, avente sede a Capodistria, nell'albo della Camera degli avvocati di Trieste.

★ La Giunta della Camera degli avvocati di Gorizia ha inscritto nel ruolo degli avvocati con la sede a Cervignano il dott. Ottone Pozzo-Balbi.

Borse di studio in concorso. E' aperto il concorso alle seguenti borse di studio:

della fondazione «Carlo barone de Reinelt» per il giubileo centenario della sua ditta commerciale «Reyer e Schlik»: a) una di cor. 600 per uno studente di legge; b) una di cor. 600 per uno studente di medicina; c) una di cor. 600 per uno studente del Politecnico; d) due da cor. 300 per giovani che frequentano gli studi commerciali in un istituto superiore; e) due da cor. 300 per giovani che frequentano la Scuola industriale; f) una di cor. 300 per un allievo delle Scuole medie; g) due da cor. 300 per allievi delle Scuole cittadine; h) una di cor. 300 per un allievo delle Scuole magistrali.

Le borse ad g) ed h) per allievi delle scuole cittadine e per un allievo delle Scuole magistrali possono essere conferiti tanto a ragazze che a ragazzi.

della fondazione della Camera di commercio e d'industria di Trieste, in onore del defunto suo presidente «Antonio cav. de Vicco»: a) una di cor. 300 a favore di un allievo povero della sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica in Trieste; b) una di cor. 300 a favore di un allievo povero dei corsi di costruzione navale presso la Scuola industriale dello Stato in Trieste; c) una di cor. 300 a favore di un allievo povero triestino, che studi in qualunque luogo, in un Istituto riconosciuto dalle autorità dello St[illegible]; d) una di cor. 600 per un giovane povero triestino che abbia compiuto con buon successo gli studi mercantili a Trieste e si dedichi al commercio, perchè possa intraprendere dei viaggi transatlantici allo scopo di estendere le sue cognizioni, per annodare delle relazioni commerciali, o per istabilirsi in qualche luogo transoceanico;

della «Pia Fondazione Leopoldo de Goldschmiedt»: due da cor. 500 ciascuna per giovani bisognosi inscritti negli studi commerciali in Trieste e qualificati per diligenza e buon progresso.

Coloro che intendessero di concorrere a questi benefici devono produrre istanze documentate presso la Deputazione di Borsa entro il termine di quattro settimane.

Camera del lavoro. I lavoratori del porto aderenti alla costituenda «Società fra caricatori e scaricatori di navigli» sono convocati alla C. D. L. questa mattina alle ore 10.30.

Il caldo. E' venuto in ritardo, ma è venuto e da una decina di giorni si fa sentire. I meteorologhi dicono che un'ondata di calore dalle Isole Baleari e dalla Spagna ha invaso quasi tutta l'Europa. Nell'Italia centrale e meridionale hanno fatto conoscenza con le temperature superiori ai 30 gradi. Da noi non abbiamo superato i 29; però regna un'afa opprimente, che la poca pioggia caduta iersera non valse a mitigare. Il barometro tende ad abbassarsi percui è probabile una perturbazione benefica e rinfrescante. Questo periodo di forti calori è stato di gran giovamento alle campagne, e specialmente alle uve che si presentano bene e si maturano rapidamente.

★ Abbiamo da Sassari 30: In tutta la Sardegna dal 23 ad oggi regnano calori insopportabili. La temperatura si mantiene costantemente intorno ai 34 gradi all'ombra nelle ore più calde del giorno. La popolazione di notte si riversa nei pubblici giardini e sui colli più ventilati, in cerca di un po' di refrigerio. Molti non riposano più sul letto, ma inzuppano d'acqua le lenzuola ed in quelle si avvolgono, stendendosi per terra. Nessuno ricorda un caldo così intenso. Si aggiunga la siccità; in campagna manca assolutamente l'acqua, molti fiumi e torrenti sono disseccati e le frutta e gli ortaggi ne rimangono grandemente danneggiati.

Precauzioni contro il colera. Allo scopo di impedire l'importazione del colera è stata proibita rispettivamente limitata la importazione ed il transito delle seguenti merci ed oggetti dalla Serbia e dalla Bulgaria: biancheria da corpo usata, vestiti vecchi ed usati (effetti d'uso), oggetti letterecci usati (piume da letto usate). Se questi oggetti vengono inoltrati quale bagaglio di viaggio oppure in seguito a cambiamento di alloggio, soggiacciono nel passare il confine alle speciali disposizioni sulla revisione e trattamento di polizia sanitaria vigenti di volta in volta. Stracci e cenci: Da questo divieto sono eccettuati: a) stracci e cenci, i quali vengono inoltrati quale merce all'ingrosso, compressi ed in balle cerchiate; b) cascami freschi delle filande, degli stabilimenti di tessitura e di confezione o di imbiancatura delle tele, cascami di lana artificiale, Shoddy e cascami di carta nuova. E' permesso però il transito delle merci ed oggetti enumerati qualora gli stessi sieno imballati in modo da essere impossibile qualsiasi manipolazione durante il transito. Potrà aver luogo una disinfezione solamente di quelle merci ed oggetti che vengono ritenuti infetti da parte dell'autorità sanitaria locale.

Nuove società. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti delle erigende: «Società per l'abbellimento del luogo di cura Portorose e per il promovimento del concorso di forestieri» con la sede a Portorose; «Società Cacciatori», con la sede a Maresego.

Associazione fra ex allievi. Oggi domenica dalle 4 alle 7 pom. nella palestra sociale si terrà il solito convegno festivo.

Conservatorio Tartini e Liceo musicale Catolla. Mercoledì 3 settembre si apriranno al Conservatorio Tartini le inscrizioni per il prossimo anno accademico e le lezioni incominceranno regolarmente al 16 dello stesso mese tanto per gli alunni ordinari quanto per quelli straordinari.

Gli alunni del Liceo musicale Catolla, l'istituzione cittadina che, come fu pubblicato, è ora incorporata al Conservatorio Tartini, possono confermare la loro inscrizione presso la segreteria di quest'ultimo, via Carducci 28. Gli esami di ammissione saranno tenuti il 13 settembre e quelli per i corsi magistrali al 14 dello stesso mese.

Campionati ciclistici federali a Gorizia. Il consiglio direttivo della Federazione sportiva interregionale rammenta a tutte le Società federate che le inscrizioni per i campionati ciclistici federali di velocità e di mezzo fondo (1 chilometro e 50 chilometri), che si svolgeranno sul Velodromo municipale di Gorizia l'8 settembre p. v., si chiuderanno presso la sede federale (via S. Nicolò 4, II p.) irrevocabilmente domani lunedì 1. settembre alle ore 8 pom.

Congressi e convegni sociali. Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi un festino di danza dalle 5 alle 10 pom. nella sala della trattoria «Ai soci» a San Giovanni.

★ Oggi il Circolo familiare «Diana» darà un festino di danza dalle 5.30 alle 10.30 pom. nella sala Nichetto a Montebello.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, oggi si faranno le seguenti gite di piacere:

per Muggia, coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 8.30, 9.20, 10.05, 11 ant., 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 4.15, 5.25, 7.15, 7.45, 8.30 pom.; partenze da Muggia alle 6.45, 7.05, 7.30, 9, 10, 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 3.15, 3.40, 4.50, 6.45, 7.15, 8 pom.;

per Punta Sottile coi pir. munic. muggesani; partenze alle 8.05, 9.15, 10.30 ant., 12 mer., 3.05, 4.20, 6.20 pom.; ritorno dal bagno di Punta Sottile alle 8.40, 9.50, 11.20 ant., 12.30, 3.40, 5.50, 7 pom.;

per Miramar-Grignano, col piroscafo salone «Miramar», partenze da Trieste alle ore 9.30 ant., 2.50, 4.10, e 6.10; da Grignano (Miramar) alle 12.30, 3.25, 5.25 e 7.10 pom.

Oggetti rinvenuti. Ierlaltro abbiamo depositato alla Direzione di Polizia i seguenti oggetti rinvenuti, portati alla nostra amministrazione e non ritirati dai legittimi proprietari: Un portasigarette d'argento con iniziali; una tabacchiera d'argento pure con iniziali; un ciondolo con iscrizione; una medaglia d'argento dorato; una catenella con un ciondolo: un anello senza pietre; una medaglia giubilare; una stella a sei punte; una borsetta nera contenente un braccialetto d'argento ed altri oggetti; una borsetta bianca; tre portamonete senza danaro ed altri nove contenenti importi di danaro; quattro [illegible] nera; un paio di sandali; una bottiglietta di lysoform; un reggi-musica; 2 bastoni; un ombrello; un quadro (oleografia); un fazzoletto di seta; 2 «lorgnettes»; 12 fotografie (cartoline) e 8 fotografie singole; un pezzo di sapone con una pezzuola; alcuni petti per camicie; un cacciavite; un lavoro disegnato su tela; un paio di guanti di filo neri ed un guanto bianco; un fazzoletto di seta colorata; un costume da bagno; un libro di preghiere; della musica; un libro di canto per le scuole tedesche; un berretto in lavoro; un permesso di viaggio a nome Giorgio Krismancich; un libretto di lavoro; un libretto di servizio; un attestato a nome Marcella Cravos; un attestato a nome Alexia Jourdan; una catenella di metallo con ciondoli; un mazzo da 4 chiavi; cinque mazzi da 3 chiavi; cinque mazzi da 2 chiavi; otto chiavi inglesi e 14 chiavi semplici.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di novembre a biglietto celeste, e precisamente dal N. 243300 al N. 246300.

Tremila corone truffate

Il signor Ettore Vianello, comproprietario della ditta Fratelli Vianello, negozianti in via Gioachino Rossini N. 6, scoprì ierlaltro che alcuni suoi clienti avevano fatto dei pagamenti verso esibizione di fatture falsificate e, fatte le debite indagini, scoprì che a commettere la mala azione era stato il suo impiegato M. C. Ieri mattina, quando il colpevole si presentò in ufficio, il sig. Vianello lo costrinse a confessare la sua colpa. Quindi lo denunciò alla Polizia. Il C., arrestato, ammise tutto, ma negò che l'importo da lui truffato fosse superiore alle 3000 corone come aveva sostenuto il suo principale. Aggiunse poi di aver promesso al danneggiato di indennizzarlo e che il sig. Vianello aveva anche dimostrato di acconsentire a tale accomodamento. Fu trattenuto.

Suicidio. Era fortemente nevrastenica. Il dover abbandonare il suo posto di cassiera in un negozio ove era da molti anni occupata rese estremamente nervosa Gemma Canarutto, di 33 anni, abitante in via S. Spiridione N. 1. Quantunque già per il 1. settembre ella avesse pronto un altro posto, rimase sempre cupa e taciturna. Sicchè ieri mattina, quando verso le 10 fu trovata boccheggiante a terra, i famigliari compresero subito che ella aveva voluto finirla con la vita. Infatti si rilevò che aveva bevuto 30 grammi di acido fenico puro. All'arrivo del dottore della Guardia medica questi faticò assai ad introdurle la sonda. Il lavacro dello stomaco riuscì a stento. La poveretta col carro-ambulanza venne subito trasportata all'Ospedale ove fu accolta nel primo riparto. Però, dopo atroce agonia, alle 2 pom. spirò.

Ancora il tentato suicidio alle carceri. Come abbiamo ieri brevemente riferito l'altra sera alle 7, dalle carceri di via Tigor veniva richiesta l'opera di un dottore dalla Guardia medica per una donna che aveva ingoiato a scopo suicida una certa quantità di acido fenico. Dopo la lavatura gastrica, la disgraziata fu trasportata all'Ospedale.

Abbiamo voluto assumere informazioni in merito, ed ecco quanto ci risulta. La notte dal giovedì al venerdì una guardia di p. s., passando in perlustrazione lun-

COMUNICATI*)

Paola Tommasini
Rodolfo Hackl
partecipano il loro matrimonio.
31 agosto 1913.

Profondamente commossa, non trovo parole per esprimere la mia infinita riconoscenza all'egregio medico primario Sig. **Dott. Guglielmo de Pastrovich,** che durante il lungo periodo della terribile malattia che ha distrutto il mio adorato consorte, fece tutto quanto la scienza poteva suggerirgli per lenire le sue atroci sofferenze fisiche e morali, e dando prova di rara ed impagabile bontà e gentilezza d'animo.

Un grazie di cuore esprimo pure all'egregio medico assistente Signor **Dott. Costantino Costantinides.**

Angelina Ved. de Castro
a nome della famiglia.

MUNICIPIO DI BUIE

N. 1633-13.

Avviso d'asta

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 4 settembre p. v., dalle ore 10 alle 11 ant., verrà tenuto in questa Cassa Civica una pubblica asta allo scopo di allogare al miglior offerente i lavori di ristauro della Chiesa Parrocchiale di Momiano in diminuzione del prezzo di grida di cor. 4104.67.

Ogni aspirante all'asta dovrà depositare il vadio in ragione del 10% sul prezzo di grida.

Il fabbisogno e le condizioni d'asta sono ispezionabili in questa Cassa Civica durante le ore d'ufficio.

Buie, 28 agosto 1913.

Il Podestà:
A. Antonini, m. p.

Mi pregio comunicare alla Spettabile Cittadinanza di avere aperto oggi, in **Via Giacinto Gallina 2,** un **Salone da barbiere e parrucchiere,** munito di tutto il comfort moderno.

Nella speranza che il P. T. Pubblico vorrà onorarmi del suo appoggio, mi segno devotissimo

Martino Laudadio
già addetto al salone del signor G. Miazzi, Via delle Torri 2.

COMMISSIONE DI CURA - GRADO

N. 2582.

AVVISO D'ASTA.

[illegible] cura in Grado viene indettta:

1.o un'asta per le opere da muratore e terraiuolo;

2.o un'asta per le opere in cemento armato;

3.o un'asta per le opere di scalpellino;

4.o un'asta per le opere in pietra artificiale.

Le offerte, che possono contemplare una o più delle opere poste all'asta, dovranno venir presentate in iscritto fino alle ore 12 del giorno 15 settembre, in piego suggellato e con la soprascritta:

„Nuovo Casino di Cura in Grado"

«Offerte per le opere . . . . »

negli uffici della Commissione di cura in Grado (Villa Venezia).

Ogni offerente dovrà versare alla Cassa della Commissione di cura e prima del termine suddetto un importo equivalente al 5% dell'importo complessivo dell'offerta a titolo di cauzione provvisoria. Questa cauzione resterà vincolata sino al giorno dell'aggiudicazione.

Le offerte dovranno essere formulate in modo che vengano indicati nei computi metrici i prezzi unitari per ogni singola opera.

La Commissione di cura si riserva il libero esame ed apprezzamento delle offerte, il diritto di allogare o meno i lavori, eventualmente di fare l'aggiudicazione dei lavori secondo il proprio discernimento, senza essere tenuta a dare la preferenza all'offerta minore. Offerte condizionate non verranno prese in considerazione.

Capitolati generali, computi metrici, descrizioni tecniche e piani di progetto possono venir ispezionati e ritirati nelle ore d'ufficio presso l'ingegnere architetto Silvano Barich in Grado. Questi darà pure, a richiesta, le necessarie delucidazioni. Piani si possono avere al prezzo di cor. 10 per esemplare.

Grado, 21 agosto 1913.

Il Direttore:
Dott. Gioachino Corbatto.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. Krstulovic
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ

– IL –
Dottor NEU
ha ripreso la sua attività

IL
Dott. A. de Grisogono
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ
Via S. Giovanni 7
3-4

LA DOTTORESSA
C. KUKOVEC
è ritornata e riceve
in **Via G. Gallina 2, II**
dalle 3-4.30.
Telefono 12 Romano VIII.

IL
Dott. CANDIOLI
è ritornato.

L' AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dr. Rodolfo Fuchs
Via G. Rossini 20
resta chiuso tutto il mese d'Agosto

Il Dott. ROCCO
Specialista per le malattie
— di —
Orecchio, naso e gola
ha riaperto il suo ambulatorio.

OTTO LAUPRECHT
Medico-dentista germanico,
approvato all'Università di Berlino,
dentista tecnico conc.
ha ripreso la sua attività
e riceve
in via S. Nicolò 7 (Palazzo Dreher)
Telefono 104.

LO STUDIO
dell'avvocato
Dott. Silvio Polatsek
FU TRASFERITO
in via Torre bianca 27, II° p.

Disturbi sessuali
[illegible]mente senza mercurio od altri veleni dal medico specialista
Dott. Eberth.
Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'
Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Francoforte s/Meno N. 91.

Il lavoratorio da falegname
ed intagliatore
con fabbrica mobili
— di —
FRANCESCO GASPARINI
VENNE TRASLOCATO
in Via Commerciale 335
ANGOLO VIA PAULIANA

Gli Uffici
della ditta
V. Janach & C.
(ETERNIT)
VENNERO TRASLOCATI in
Piazza delle Poste N. 4
Telefono 22-42.

La ben conosciuta
CALZOLERIA V. REPP
SUCC.
partecipa alla spett. clientela d'aver traslocato in
Via del Campanile N. 13 I piano
(Piazza Ponterosso, edificio nuovo)
e si raccomanda per quell'appoggio accordatole finora, assicurando massima solidità ed eleganza nei lavori.
L'ascensore è a disposizione della spettabile clientela.

Rappresentante
per Trieste e dintorni
cercasi.
Deve essere persona rispettabile sotto ogni riguardo ed in ispecial modo bene introdotto presso gli Uffici, Scuole, Ospedali ecc.
Lauta provvigione, grande guadagno.
Presentarsi personalmente dalle 2 alle 5 p. in **Hôtel Vanoli, stanza N. 7.**

IL CONVITTO
dell'Istituto Educativo
Via S. Michele N. 14
è l'unico Convitto laico di **Trieste**
Col prossimo settembre esso viene completamente riorganizzato e rimesso a nuovo.
I Convittori fanno parte anche del **Doposcuola,** ch'è una istituzione [illegible] gli alunni della [illegible]
I convittori possono frequentare tanto le scuole pubbliche quanto i **corsi medî privati.**
Programma-regolamento e informazioni dà la Direzione.

„SCUOLA POPOLARE PRIVATA"
per l'avviamento agli studi medî con diritto di pubblicità
VIA STADION 10
È aperta l'inscrizione per le
3 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione maschile
e 4 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione femminile.
Per le allieve e gli allievi nuovi è richiesta la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione e quello d'immunità da oftalmia; e l'ultimo attestato scolastico se frequentano una scuola pubblica.
Esami d'ammissioni per scolari privati si terranno nei giorni 1, 2, 3, 4 e 5 Settembre.
L'inserizione si terrà nella sede della Scuola dalle 11 alle 12 ant. nei giorni feriali, sino al 15 Settembre.

Conservatorio Musicale di Trieste
X ANNO ACCADEMICO
LE INSCRIZIONI si assumono dal giorno 1. settembre tutti i giorni feriali dalle 11.30-13.30 e dalle 16-18, presso la Segreteria del Conservatorio in
Via Pier Luigi da Palestrina N. 3, II piano.
Tassa d'inscrizione Cor. 3.—.
Canoni mensili: Per i corsi inferiori Cor. 15.—, per i superiori Cor. 20.—, per il Corso di perfezionamento Cor. 25.—.
Canoni mensili per il Corso di Musica da Camera: Alunni interni Cor. 4.—; alunni esterni Cor. 6.—. (L'accettazione seguirà previo esame; gli alunni interni dei due ultimi corsi di tutte le scuole principali hanno il diritto alla frequentazione gratuita).
Ulteriori schiarimenti presso la
Cancelleria del Conservatorio

Scuole Musicali Kaiser
Istituto privato concessionato per tutti i rami della musica, compresa l'opera.
40° anno scolastico (Piano, canto, organo, liuto, tutti gli strumenti d'orchestra e rami teoretici) 40° anno scolastico
Corso per maestri d'orchestra con l'occasione di esercitarsi ogni settimana nella direzione. Corso preparatorio per gli esami di Stato. Nell'anno scolastico 1912-13 furono approvati 28 candidati (in tutto finora ne furono approvati 364). Corsi speciali per una coltura superiore e per concertisti. Insegna l'opera l'i. r. cantante di Camera Am. Friedrich-Materna. Piano: il direttore Guido Peters, Rud. Kaiser e la signora M. Rauterkranz-Kaiser. Organo: V. Boschetti. Violoncello: F. Klein. - Corsi di pedagogia, corsi durante le vacanze, istruzione teoretica in iscritto, coro misto ed orchestra. - Prospetti a mezzo della Cancelleria scolastica, Vienna VII Halbgasse 9. - A forestieri si danno indicazioni relative a pensioni.

In seguito a limitazione dell'esercizio
vendonsi a prezzo conveniente alcuni **omnibus**
quasi nuovi, per il trasporto di persone, con due file di banchi in lunghezza o con banchi in larghezza per 14-23 persone, da potersi usare ad uno o a due cavalli, nonchè
DILIGENZE
in diverse forme e grandezze.
Rivolgersi alla **Elektrische Strassenbahn, Breslau, Abt. Omnibusverkehr, Breslavia. 24,** Gräbschenerstrasse 184/186.

go un viottolo che fiancheggia la Ferriera di Servola, vide in un campo una massa informe addossata ad una siepe. Le si avvicinò e constatò che quella massa era il corpo di una donna: la misera, priva di abitazione e senza il becco di un quattrino, aveva scelto quel luogo per passarvi la notte. Il funzionario svegliò la dormiente, e questa, stropicciandosi gli occhi, dovette, suo malgrado, seguirlo e recarsi al vicino posto di Polizia. Quivi giunta, si qualificò per Giovanna Arki fu Matteo, di 35 anni, da Villaco, infermiera, disoccupata, e ammise che, non avendo di che pagare un giaciglio al coperto, già da alcune notti era stata costretta a dormire allo scoperto. Fu passata in un camerone, e la mattina dopo, venerdì, trasportata alle carceri di via Tigor e deferita al Giudizio penale per vagabondaggio.

Al Commissariato, conformemente alle regole che vigono, la Arki non fu perquisita: tale compito era di spettanza dei preposti alle carceri. Ora il fatto che, venuta la sera, la disgraziata, in un momento di sconforto, ha ingoiato il veleno, fa dubitare che neppure alle carceri sia stata perquisita, e l'inchiesta già avviata per appurare la cosa continua tutt'ora. La disgraziata è ormai fuori di ogni pericolo.

Indebita trattenuta. A richiesta del sig. Ivo Randich, direttore della Società d'assicurazioni «Croatia», in via del Lavatoio N. 1, fu arrestato ieri mattina alle 10.30 un impiegato dell'istituto stesso a nome Vladimiro Mircovich, di 23 anni, da Boicovic, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 9. Al Commissariato di città, il direttore della Società dichiarò che il giovanotto si era trattenuto 18 corone che avrebbe dovuto consegnargli alcuni giorni fa. L'imputato ammise, e si scusò dicendo che il ritardo era dipeso dal fatto che, essendo ammalato, aveva dovuto restare a casa. Nondimeno fu trattenuto.

Un beneficato dal solito sconosciuto. L'altra sera verso le 7.30, una guardia di p. s. che scendeva per la via del Belvedere, s'imbattè in un giovanotto sui 25 anni, il quale, appena la scorse, gettò a terra un pacco che fino a quel momento aveva tenuto nascosto sotto la giacca, e quindi se la diede a gambe. Perchè? La sua coscienza certamente non era pulita, e la guardia, raccolto il pacco, inseguì il fuggitivo. Questo, imboccata la Scala al Belvedere, riparò in una liquoreria. Bel furbo: la guardia, naturalmente, non ebbe nessun riguardo di entrare a sua volta nel locale e, rintracciato lo sconosciuto fra i vari avventori, lo arrestò. Alla Polizia, il tizio si qualificò per Pietro Motz, di 25 anni, bracciante, abitante presso un affittaletti in via di Riborgo N. 35. Si constatò, poi, che il pacco conteneva circa tre chilogrammi di caffè del valore di 7 corone.

— Dove ha preso questo caffè? - chiese il commissario all'arrestato.

— Mi «preso»? Gnanza per scherzo, sior; ste man qua no le ga mai «preso» gnente.

— Allora?

— Me lo ga dà un...

— Un momento, voglio indovinare: glie lo ha dato uno sconosciuto.

— Bravo, che strigo che 'l xe.

— E, dica, perchè, quando vide la guardia, gettò il pacco a terra e fuggì?

— Parchè? Che 'l diavolo me porti se lo so. Quando go visto la «mezzaluna», go go podu tradighirme de stanpar: question de caratere delicato, sior...

Fu imprigionato.

La disonestà di un meccanico. Era da parecchio tempo che quasi ogni giorno dal lavoratorio della ditta Carlo Antonio Mohovich, in via Nuova N. 17, sparivano pezzi di macchina da scrivere. Il proprietario, fortemente impressionato dal ripetersi dei furti, aprì una severissima inchiesta fra il suo personale, poichè solo ad un appartenente al lavoratorio stesso era possibile di asportare i suaccennati pezzi, ma con risultato negativo: non riuscì a scoprire il ladro. E frattanto le sparizioni continuavano.

L'altra sera verso le 7, al momento della chiusura del lavoratorio, un figlio del danneggiato, signor Radames Mohovich, vide uno dei meccanici, a nome Otto Weber, di 30 anni, abitante in via della Raffineria N. 7, cacciare furtivamente sotto la giacca un pacco abbastanza voluminoso. Lo lasciò andare, ma lo pedinò e, vistolo entrare poco dopo in una trattoria di piazza Santa Caterina, chiamò una guardia, la informò dei suaccennati furti, ed infine espresse il sospetto che il Weber tenesse nel pacchetto oggetti provenienti dal suo lavoratorio. La guardia allora entrò nel locale e invitò il Weber a seguirlo al Commissariato del quartiere. Il giovanotto rimase sbalordito, ma non tanto però da perdere completamente il suo sangue freddo: egli si alzò da sedere e si dichiarò pronto a seguire la guardia, senza, però, riprendersi il famoso pachetto che, entrando, aveva deposto su di una sedia. La guardia comprese l'astuzia, e invitò il Weber a riprendersi il pacco. Al Commissariato il pacco fu aperto e vi si trovarono dentro alcuni pezzi di macchina rubati nel lavoratorio. Il Weber ammise il furto, ma negò d'essere l'autore dei precedenti. Fu imprigionato.

La catenella d'oro. L'altra mattina alle 10 la bambina Gina Pagnacco, di 7 anni, figlia di Vittorio, abitante al quinto piano della casa N. 10 di via del Bosco, dopo essersi fermata alquanto sulla strada a trastullarsi con altre sue coetanee, entrò in casa tutta piangente e disperata.

— Cossa te ga? - le chiese la mamma.

La bambina, anzichè rispondere, continuò a piangere, e poi, con le parole rotte dal singhiozzo, così raccontò:

— Iero in strada che zogavo e, come che son entrada nel porton, un omo che vigniva abasso de le scale el me ga dà un zucon a la cadenela de oro e po' el xe scampà.

— E no te ghe xe corsa drio? No te ga zigà?

— El xe scampà tanto de corsa... E po' no ghe iera nissun su la strada...

La mamma guardò... La bambina non aveva più al collo una catenina d'oro del valore di 36 corone e, con la speranza di rientrare in qualche maniera in possesso del monile, la Pagnacco accompagnò la figlioletta al vicino posto di Polizia. La denuncia fu assunta a verbale; la piccina, però, si contradisse più volte e non potè dare alcuna informazione sul suo aggressore. Ciò fece sorgere il sospetto che essa, smarrita la catenella, avesse inventata la storiella dell'uomo per cansare un castigo da parte dei genitori. Cionpremettendo l'autorità indaga.

La sparizione di una borsetta con 60 corone. Caterina Velicogna, abitante in via Giuseppe Caprin N. 2, terzo piano, alcuni giorni or sono constatò che da un cassetto di un armadio che si trova in una stanza del suo appartamento era scomparsa una borsetta di panno nero nella quale erano riposte 60 corone in sei banconote da 10 corone. Ogni ricerca fatta per rintracciare l'autore o l'autrice del furto non ebbe per la Velicogna alcun risultato, sicchè ella terminò col denunciare la sparizione della borsetta all'Ispettorato del rione, comunicando anche i suoi sospetti. Ora l'autorità indaga.

Con l'acqua bollente. Lucia Kufersin, di 19 anni, abitante in via Concordia n. 19, iersera si riversò accidentalmente sul piede sinistro dell'acqua bollente e riportò scottature per le quali dovette ricorrere alla stazione di soccorso, ove ebbe le cure del caso.

Un cuoco che si ustiona. Il cuoco Alberto Contini, di 30 anni, abitante in via Tiziano Vecellio N. 9, ieri accudiva al suo lavoro, quando l'olio d'una padella prese fuoco ed egli riportò delle ustioni al braccio sinistro, al costato destro e sopra l'occhio sinistro. Si recò alla Stazione centrale di soccorso ove ebbe le cure del caso.

Atterrato da una porta. Il pittore Pietro Draschech, di 18 anni, abitante in via del Farneto N. 24, stava ieri lavorando, quando una porta sino allora poggiata a un muro si rovesciò su di lui atterrandolo. Avendo riportato una ferita e contusioni al costato sinistro, il pittore si recò a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso.

Cavallo che morde. Giovanni Buranello, di 36 anni, vetturale, abitante in via Domenico Rossetti N. 45, fu morso alla schiena ieri da un cavallo. Si recò a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso.

Contro una lastra di vetro. Giorgio Gentilli, di 12 anni, abitante in via Nuova N. 37, stava aprendo ieri una finestra, quando una delle vetrate si ruppe; egli riportò una ferita al mignolo sinistro con asportazione del polpastrello. Si recò subito alla Guardia medica ove ebbe le cure del caso.

In rissa. Francesco Paucich, di 27 anni, bracciante, abitante a Roiano N. 1, ieri notte si presentò alla Guardia medica con una ferita alla tempia sinistra ed escoriazioni all'orecchio destro. Raccontò soltanto di essere stato ferito in rissa.

Un ubriaco ferito. Ieri poco dopo le 4 pom., alcuni passanti che transitavano per via del Campanile si imbatterono in un uomo, all'apparenza bracciante che procedeva a zig-zag come in preda ad una potente sbornia. Da una ferita alla testa gli usciva copioso il sangue che dopo avergli arrossato il viso andava imbrattandogli i vestiti. Qualcuno ebbe cura del disgraziato e reggendolo per le braccia lo accompagnò nella vicina infermeria Treves. Egli fu riconosciuto per il bracciante Francesco Cavalieri di 30 anni, abitante in via Ireneo della Croce. Interrogato in merito alla ferita che era alquanto grave, il Cavalieri non seppe, o non volle dare alcuna indicazione: da alcune parole da lui pronunciate sembra però che sia stato fatto segno a un colpo di bicchiere o di una mezzina da vino. Mentre veniva medicato egli cadde in deliquio: più tardi fu trasportato all'Ospedale.

Per opera altrui. Elena Scharech, di 11 anni, abitante a Scorcola S. Pietro n. 139, ieri fu colpita da un sasso scagliatole contro da una mano ignota e avendo riportato una ferita alla gamba sinistra si recò a farsi medicare alla stazione di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: [illegible], di [illegible] anni, giornaliera, abitante in via Ponzianino n. 1, per una ferita al medio destro; Maria Zaber, di 35 anni, abitante al Vicolo S. Fortunato n. 13, per una ferita al braccio sinistro; Pietro Polanz, di 39 anni, cocchiere, abitante in via dei Lavoratori n. 200, per una contusione al piede sinistro.

Ricorsero all'Igea: Giuseppe Misan, di 11 anni, abitante in androna del forno n. 5, per ustioni all'avambraccio sinistro; Mario Pician, di 2 anni, abitante in androna della Torre n. 2, per una ferita al mignolo sinistro; Maria Starè, di 18 anni, abitante in androna Sporcavilla n. 1, per una ferita all'avambraccio sinistro; Antonio Mortina, di 29 anni, abitante in via Madonna del mare n. 6, per una ferita alla mano sinistra; Giovanni Neratin, di 11 anni, abitante in via Chiauchiara n. 3 per una ferita alla pianta del piede destro.

Atterrato da un carro. Leonilda Feucher, d'anni 10, abitante in via del Molino a vento n. 4, iersera vicino a casa sua fu atterrata da un carro e riportò ferite lacere alla faccia e al braccio sinistro. Accompagnata alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

Un gatto che graffia. Amalia Zidanich, di 27 anni, abitante al Vicolo S. Fortunato n. 2, ieri mentre accarezzava un gatto fu da questo graffiata alla mano destra. Per la disinfezione si recò alla Guardia medica.

Cadendo. Laura Goriup di 7 anni, abitante in androna dei Falchi n. 4, ieri cadendo riportò una ferita lacero contusa alla fronte. Accompagnata alla Guardia medica fu curata.

Caduto da un muricciolo. Umberto Mazzoli, di 8 anni, abitante in via Rossetti n. 79, iersera mentre si trovava su di un muricciolo fra le via Rossetti e la via Petronio, perdette l'equilibrio e cadde giù producendosi ferite lacere alla fronte e al mento. Chiamato un dottore della Guardia medica, questo gli prestò le cure del caso.

Caduta da un carro di fieno. Maria Ghersettich, di 33 anni, contadina, abitante a Podgorie, ieri mattina mentre veniva in città su di un carro carico di fieno, cadde giù da alcuni metri d'altezza e avendo riportato la probabile frattura del parietale destro venne trasportata all'Ospedale ove fu accolta nel decimo riparto.

Corrispondenza aperta. *Gina, Monfalcone.* Scriva direttamente all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie (via Lazzaretto vecchio 32). — *Uno studente.* 1) Si rivolga all'ufficio postale dove ha impostato quella lettera e presso il quale probabilmente la missiva sarà stata respinta. 2) Da qualunque libraio. — *Veglia.* Consulti il «Manuale di vinificazione» della collezione Hoepli, Milano. — *Lettore, Cattaro.* I migliori romanzi di Francesco Domenico Guerrazzi sono: «La Battaglia di Benevento» pubblicato nel 1928 e «L'assedio di Firenze» nel 1836. — *Bertoldo.* In questa rubrica niente «réclame» neanche in forma più o meno larvata. Perchè non lo chiede direttamente ai proprietari di quei due cinematografi? — *Un abbonato isolan.* Sì nel Friuli esiste un minuscolo paesello di montagna che si chiama S. Foca presso S. Quirino di Pordenone. — *Innamorato di Verne.* Il celebre scrittore Giulio Verne era nato a Nantes l'8 febbraio 1828. Morì ad Amiens il 24 marzo 1905. — *Italiano.* La marcia reale italiana fu composta per incarico di re Carlo Alberto nel 1831 da Giuseppe Gabetti, maestro di musica della brigata Savoia. — *Nobile.* La corona di barone si compone di un cerchio rabescato attorno al quale si attorcigliano sei giri di perle. — *Apollo.* I disertori sono incapaci di ereditare. La sostanza che si devolvesse al disertore per eredità o legato entro il territorio dello Stato si devolve a quelli eredi legittimi ai quali sarebbe passata se il disertore non fosse sopravvissuto al giorno della devoluzione. — *San Giusto.* Pentapoli era l'antico nome della Cirenaica e fu

Linea TRIESTE-GRIGNANO (Miramar)

OGGI il celere ed elegante piroscafo-salone

„Miramar"

intraprenderà (tempo permettendo) le seguenti

GITE:

Partenza da Trieste: alle ore 9.30, ant., 2.50, 4.10 e 6.10 pom.
Partenza da Grignano (Miramar): alle ore 12.30, 3.25, 5.25 e 7.10 pom.

Impresa Triestina E. Calafati.

Restaurant „Ai Giardini"

PIAZZA G. B. VICO

Salone-Orchestra Carillo.

Questa sera suonerà un QUINTETTO svolgendo un ricco programma diretto dalla maestra RISMONDO EMILIA.

Il proprietario Crava Carlo.

Vendesi prontamente a prezzo irrisorio

Imbottigliatrice refosco nuova

Per informazioni, rivolgersi al Consorzio Osti Trattori ecc. in Grado.

INTRODOTTISSIMA CASA MONDIALE ARTICOLI IGIENICI

CERCA per Trieste e territorio

persona seria, benevisa presso la clientela. Riflettesi preferibilmente su persone già in buoni rapporti con uffici, scuole, banche, medici, ospedali, fabbriche ecc.

Verranno prese in considerazione solamente persone solventi e che si presentino bene.

Il direttore della fabbrica **è attualmente a Trieste**, alloggiato all'**Hôtel Vanoli** e si fermerà fino al **3 settembre.**

Riflettenti vogliano consegnare le loro offerte, sotto la lettera **„B"** al **portiere dell'Hôtel Vanoli.**

5 SETTEMBRE

estrazione Promesse Boden Credit II Em. a Cor. 6. Vincita Cor. 60.000.

A Cor. 1 BIGL. LOTTERIA

ESPOSIZIONE ADRIATICA

di Vienna. Vincita principale Corone Centomila in denaro. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. — Estrazione 25 Ottobre.

IN TRIESTE vende e spedisce il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Via S. Antonio N. 6.

Reumatismo, sciatica, gotta, dolori nevralgici. In segno di riconoscenza comunico a chiunque gratuitamente, verso invio del francobollo per la risposta, come io mi liberai completamente dai dolori cui andavo soggetto. Hedwig Montag, Vienna III, Barichgasse 12

Verso pagamento rateale

assume ordinazioni di

Apparati fotografici, Binoccoli prismatici 18 ingrandimenti, Pathéfoni.

SPADARO

Rappresentante della Casa BIAL & FREUND.

Per ordinazioni scrivere: Caffè Tommaso

PRESTITI DI DANARO

accorda a condizioni vantaggiose.

C. KWASTELLI, fermo posta BERLINO 29

OROLOGIO CON CATENA!

PER SOLE COR. 2.

In seguito all'acquisto di una grande partita, spedisco un bellissimo orologio precisione àncora, dorato, da caricarsi ogni 36 ore, con una bella catena, per sole Cor. 2.— Garanzia scritta per 3 anni. Spedizione verso rivalsa.

Ditta in esportazione di orologi F. Windisch,

Cracovia No. U/48.

NB. Se non conviene si restituisce l'importo.

„OLLA" specialità gomma qualità rinomata raccomandata da oltre 2000 medici, Cor. 4, 6, 8 dozz. Garanzia per ogni pezzo.

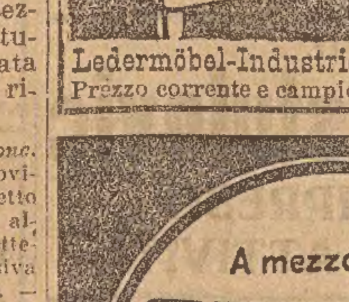
Calze elastiche, cinti, ventriere, ovatta, fasce, schizzetti, irrigatori articoli p. ammalati

All'Albero di Gomma

TRIESTE

Via Ponterosso 5.

Spedizioni discrete



Guarniture per club in vera pelle, qualunque colore, lavoro garantito irreprensibile, composte di: UN CANAPÈ DUE POLTRONE **Cor. 290.—.**

Ledermöbel-Industrie, Vienna IX Berggasse 18

Prezzo corrente e campionario d. pelli, gratis.

A mezzo del

CERESIT

cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.

Referenze di prim'ordine

Brevetto. austriaco

Prospetto N. 21 gratis.

Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.

Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21

Telefono D. 252.

Rappresentanza: **Nicolò Coassini, Trieste**

Via dei Bachi N. 10

ESPRESSO TRIESTE-VENEZIA

E VICEVERSA

col piroscafo a turbine **„VENEZIA"** per VENEZIA ogni giorno alle 8 ant.

OGNI DOMENICA

Gita TRIESTE-VENEZIA e ritorno, a prezzi ridotti.

Partenze dal Molo San Carlo. — Traversata di mare in 3 ore.

Contro il **Mal di mare e di ferrovia**

si usi il **„Talassin"** specifico innocuo di sicura efficacia,

Farmacia Lloyd - Trieste.

FRA GIORNI

— il —

Negozio Vestiti da Uomo e Ragazzi

di **F. RIGUTTI**

(Via Barriera 6)

verrà traslocato in Corso 45

CAFFÈ

tostato a dovere

conveniente - gustoso - rendevole!

nei Negozi Specialità Caffè

HAUSBRANDT

Via Ponterosso N. 6 — Via Barriera vecchia N. 19

Passo S. Giovanni N. 1 — Via S. Sebastiano N. 7

Importazione caffè e Tè
Propria tostatura.

SPECIALITÀ: TÈ „CORONA"

Domani Lunedì

APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO

SPECIALITÀ COLTELLERIE

„Alla Città di Solingen"

di Vittorio & Erminio Zandegiacomo

Via Ponterosso 4.

I più ricercati ed i più fini articoli del ramo

RISPARMIATE DANARO!

IN CUCINA, INVECE DEL BURRO USATE L'UNICO SURROGATO DEL BURRO CHE COSTA LA METÀ: la

MARGARINA UNIKUM

di Blaimschein.

Vereinigte Margarine- und Butterfabriken, Vienna XIV

MUTUI

senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl'interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone

CREDITI PERSONALI

accordansi a qualunque persona verso garanti. Rivolgersi in lingua tedesca alla „Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p

GOMMA.

Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, I.a qualità brevettata, marchio di fabbrica **„Kolonia"**, la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84

Unica ditta competente del genere.

Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.

„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozzina.

Extra piatto. Elegantissimo

Orologio in oro doublé

per le persone distinte,

marca premiata, soltanto Cor. 4.35. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora, che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. Un orologio costa Cor. 4.70, due orologi Cor. 9.—. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

I. H. Rabinowicz

Vienna VII, Lindengasse 2-T.

TOPSI Articoli igienici

Camp. 16 pezzi C. 2.80, 3.50, 5.- dozz. 4, 5, 6, 8, 10, 20.

Calze elastiche, Cinti, Fascie, ecc.

«ALL'ALBERO DI GOMMA» Ponterosso 5. Deposito di «Olla» a C. 4.-, 6.-, 8.- Spediz. discrete.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4:6:8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II. Praterstr. 57 — 253

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Vendesi in tutte le più importanti farmacie, drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «OLLA» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

NOVITÀ

per l'autunno e l'inverno 1913

L'elegante mantello da signora (come modello qui riprodotto) di stoffa morbida, della lunghezza di 130 cm., esecuzione dietro misura, in grigio, bruno, oliva, costa soltanto Cor. **23.75**

CHI vuole risparmiare tempo e danaro nell'acquisto chieda prontamente **l'invio assolutamente gratuito** del nostro

CAMPIONARIO

contenente le stoffe più recenti per vestiti da signora e per bluse, telerie ecc. nonchè il nostro

splendido Catalogo principale illustrato

con modelli recentissimi in confezioni da signora, vestiti, bluse, cappelli, pelliccerie ecc.

SPEDIZIONE ASSOLUTAMENTE GRATIS.

GRAND MAGASIN „AU PRIX FIXE"

Vienna, I, Graben 15/od.

Si ascende dalla Habsburgergasse 1

ULTIMA SETTIMANA

— DEL —

GRANDE STRALCIO

nel Negozio Manifatture

in Via delle Torri, angolo Via San Giovanni.

Unica occasione

Negli ultimi 6 giorni verranno vendute tutte le merci ancora esistenti a qualunque prezzo.

Ore di vendita dalle 8 alla 1 e dalle 3 alle 7.30

chiamata così dai greci perchè comprendeva cinque città principali: Cyrene, Berenice, Arsinoe, Ptolemais, Apollonia. — *Senza memoria.* Il piede del cavallo quando ha l'unghia arida, secca e facilmente screpolabile, si dice «piede vitriolo». — *Amedeo Pordenone.* I cittadini austriaci dimoranti all'estero sono soggetti all'imposta personale per i capitali che possiedono in Austria. — *Picchio.* Molte volte il caffè di più bella apparenza è il meno buono. Molte volte si tratta di caffè decaffeinizzato cioè privato di quasi tutto il suo contenuto di caffeina. La bella tinta verde viene ridata ai chicchi con sali di rame. — *Laura.* 1) La scrittrice Ida Baccini morì a Firenze a 56 anni il 2 marzo 1911. 2) La contessa Trigona fu assassinata il 2 marzo 1911. — *Istriano.* Trieste-Roma III classe diretto, via Cervignano, franchi 32.35. — *Fiorellini.* 13 febbraio 1870, domenica; 19 febbraio 1873, sabato. — *Industriale.* Non Le resta che acquistare un vocabolario ortografico che potrà trovare presso qualunque libraio. — *Incredulo.* Sì, il matrimonio fra cattolici appartenenti a chiese diverse è permesso. Del resto anche se non lo fosse Ella potrebbe sempre contrarre il matrimonio civile ammesso per tutti quei casi nei quali esistono impedimenti di carattere religioso non riconosciuti dalla legislazione civile. — *Ignorante 57.* 1) Troverà di quei francobolli in qualunque appalto. 2) In qualunque negozio di commestibili troverà farina di frumento. — *Ventiotto.* Nel caso nominativo cioè quando il pronome fa le veci di soggetto si può dire tanto Ella quanto Lei. Così: Ella ha detto o Lei ha detto; nei casi indiretti invece non si può adoperare che la forma Lei e si dirà perciò: adoperare che la forma Lei e si dirà perciò: L'ho portato a Lei e non a Ella; sono venuto da Lei e non da Ella. — *Paziente.* Per dare agli oggetti di legno, cartone ecc. l'aspetto dell'avorio, si consiglia di applicarvi ripetutamente strati di una soluzione di cera bianca in scaglie nell'olio essenziale di trementina, della consistenza di uno sciroppo poco denso, lasciando bene asciugare ogni strato prima di applicare il successivo: quindi si lucida strofinando mediante batuffolo di cotone impregnato di talco in polvere e infine con pezzuola di flanella. — *Ciclista imbarazzato.* L'uso dei velocipedi è vietato sui marciapiedi, sui pubblici passeggi riservati ai pedoni, nel recinto dei giardini pubblici, sui ponti della città, sulle piazze durante le ore di mercato e dalle 7 ant. alle 10 pom. anche nelle vie Barriera vecchia, Corso, S. Sebastiano, Cavana, Piazza Grande (eccettuato il tratto lungo le rotaie del tramway). — *Alquanto innamorato.* No, un semplice bacio ed un abbraccio non possono costituire, nel senso giuridico della parola la seduzione. — *Pensierosa.* Se l'uomo debba più amare la madre o la sposa? Il confronto non è possibile perchè si tratta di due sentimenti essenzialmente diversi. Sarebbe come dire a uno se gli piace più il pollo arrosto o le poesie di Carducci. — *Milanese.* Gli studi compiuti in Italia non sono riconosciuti in Austria. — *Bon de gnente.* 1) Non si può rispondere categoricamente. 2) Con alcune limitazioni, sì. — *Piccolo curioso.* Caro amico: La macchinetta risponde molto volentieri alla tua domanda perchè tu nonostante i tuoi otto anni dimostri molto desiderio d'istruirti. Ti diremo dunque che l'inventore della macchina a vapore applicata poi alle ferrovie fu il francese Dionisio Papin, nato nel 1647 e morto nel 1714. Il primo però che applicò l'invenzione del Papin alle ferrovie fu l'inglese Giorgio Stephenson che inaugurò il 27 settembre del 1825 la prima ferrovia fra Darlington e Stockton. Addio. — *Raccoglitore.* Il fiore che Ella ci invia è un Colchicum autunnale, pianta bulbosa dell'ordine delle liliacee. — *Perchè, perchè?* Le buone abitudini fisiche generano buone qualità morali. Un uomo che si lava, si rispetta e si fa rispettare. Il gesto modella l'anima; se si ha per la propria persona un culto quotidiano, si ha maggiore stima di sè e si desidera che gli altri conformino la loro condotta a questa stima. Armonia disinvolta nel contegno, sobrietà di parole, prontezza decisa nell'azione: queste qualità manifestano una coscienza ben regolata. — *Studioso.* Lo stridio delle locuste deriva soltanto dallo sfregamento delle estremità posteriori contro le ali; le cosidette «cicale cantatrici» hanno un particolare apparato di risonanza, che ne rende squillante la voce. — *Zuccona, Rovigno.* Può scrivere alla società del Patronato femminile (Via Chiozza 5, II) o alla società d'assistenza e protezione femminile (Via Vere non è necessario ... vi-) d'annunziano «Laus vitae», inteso a glorificare la vita non per sè stessa, ma per l'intensità di cui è capace nel sentire, pensare o operare.

Lotto. Estrazione del 30 corr.
Vienna 26 23 58 30 3

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.5, ore 2 pom. 25.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 760.4. Oggi: alta marea 9.30 ant. e 8.52 pom. - Bassa marea 2.55 ant. e 3.11 pom.

Ogni giorno una.

— Garzone...
— Comandi?
— Questo pesce non mi par fresco come quello che ho mangiato otto giorni fa.
— Signore, sbaglia... è il medesimo.

La Pinguedine, per la quale si usa fare tante cure assurde raccomandate da ciarlatani, non è soltanto antiestetica, ma è un indizio di deficiente assimilazione. Il consigliere sanitario del Regno di Sassonia, dott. Kunze, dopo molti anni di osservazioni scientifiche, giunge a questa conclusione: «Per persone forti di muscoli e benportanti, che in seguito ad esuberanza di secrezioni soffrono di diversi disturbi, come stanchezza e rilassatezza, svogliatezza nel lavoro, una sensazione di pesantezza nel corpo ed altri simili, è indicatissima una cura di tre settimane con l'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe, cura efficacissima in simili casi. Queste persone possono risparmiarsi i viaggi costosi nei luoghi balneari e fare invece, con successo in casa propria, una cura con l'acqua purgativa Francesco Giuseppe». Quest'acqua minerale viene prelevata direttamente dalle sorgenti medicinali Francesco Giuseppe di Ofen (Budapest) e messa in bottiglie mai adoperate. Vendesi nelle farmacie e drogherie.

TEATRI

Fenice. Venerdì 5 settembre questo teatro riaprirà i suoi battenti con quindici rappresentazioni del «Circo equestre fiorentino», che conta parecchi numeri di grande attrazione.

Eden. Ecco il veramente ricco programma d'oggi: «La valle della Burna», cinematografia a colori; «L'orfanello», commedia sentimentale; «La graziosa Mousmè», scene giapponesi e «Il più maligno dei due», scena comicissima. Quest'oggi la Nella Daumiller e gli eccentrici Chantrell si presenteranno per l'ultima volta. Alle rappresentazioni, che oggi incominceranno alle 3.30, sono ammessi anche i bambini.

Minimo. La replica di «Santarellina» chiamò gran folla a tutte le tre rappresentazioni. Molti applausi al Bratti e alla De Renzi. Si volle la replica del «couplet» che finisce col «Gloria».

Oggi domenica, a richiesta, «Santarellina» in tutte le rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI.

EDEN. Ore 3.30-11. Cinema Varietà.
CABARET MAXIM. Ore 9; fine ? ? ?
CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

SCARTO.

Su dalle pietre coperte d'*intero*
La capretta solleva
Il picciolo *total privo di core*
Astuto e nero.

Spiegazione del giuoco precedente:
IN. CI. SI. INCISI.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Le piccole truffe di una morfinomane

Mercede Ferro di Giovanni, di 27 anni, da Trieste, modista, una ragazza bruna, elegantemente vestita, sedeva ieri sul banco degli accusati, sotto imputazione di una sequela di truffereile. Nel corso di due anni ella visse di ripieghi. Spacciandosi per Mary Giurgevich, maestra, dalla Dalmazia, raccontava anche a chi non dimostrava interesse ad ascoltarla di essere ereditiera di una zia che le aveva lasciato una sostanza di 80,000 corone, e anzi di essere venuta a Trieste per la necessaria ventilazione dell'eredità. E con questa frottola, essendo costantemente in bolletta, la Ferro convinceva or l'una ora l'altra delle donne che avvicinava a darle qualche soldo. E' da ritenersi che la maggior parte delle persone che hanno prestato aiuto alla Ferro, comprendendola, non si sieno mai immaginate neppur di fare denuncia, giacchè malgrado la sequela di accuse che poi piovvero sul capo della ragazza, tutti gli importi carpiti non le avrebbero fornito la possibilità di vivere nemmeno un mese e non due anni.

Le danneggiate sfilarono tutte iermattina dinanzi la Corte che doveva giudicare la Ferro, ed erano: Aurora Sameghini, danneggiata per l'importo di corone quattro; Lucia Palotta, per corone tre; Antonia Gregorutti cor. 12; Cristina Urbich cor. 34; Caterina Biecar cor. 12; Cecilia Pertot cor. 47; Maria Sternac cor. 22; Giulia Zuliani cor. 29.80; Maria Jurcas cor. 7; Elvira Castellani cor. 6.

L'accusata ammette di aver ricevuto questi importi, ma a titolo di prestito. Alcune testi ammettono che la ragazza talvolta rincasava sconciamente ubriaca. Di buona famiglia, la Ferro fu sino ai 18 anni nel convento delle Benedettine; poi ammalò e per la cura necessaria adottò la morfina. Da allora afferma di essere una morfinomane. Oltre che delle truffe accennate è anche accusata di vagabondaggio.

Il suo difensore rileva come il pronunciare ora una sentenza contro questa disgraziata sinora incensurata sarebbe cosa precipitata. Se si tien conto delle condizioni della ragazza, della sua disposizione all'alcoolismo, dell'abuso della morfina e di tutta la condotta della Ferro, si deve dedurre che è più che altro una disgraziata immaginaria. La difesa chiede quindi l'assunzione di una perizia mentale, tanto più in quanto che la difesa stessa offre alcune testimonianze atte a maggiormente confermare che la Ferro non è da ritenersi quale persona normale e particolarmente atta a immaginare cose non vere e che ella stessa poi finisce col ritenere reali.

Il P. M. si oppone alla perizia, aderendo ad ulteriori rilievi.

La Corte, accogliendo la domanda del difensore, incarica il giudice istruttore dell'assunzione di nuovi rilievi particolarmente in merito all'abuso di alcool e di morfina da parte dell'accusata, e quindi anche una perizia mentale mediante due psichiatri; e quindi rimette nuovamente gli atti alla Procura di Stato per nuove proposte; e così proroga il dibattimento.

La Ferro se ne va asciugandosi le guancie rigate dalle lagrime.

* Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. Dougan, Parisini, di Stato dott. Zuliani; difensore il dott. Zennaro.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Lo zinco inservibile

La scorsa settimana, da un ripostiglio del palazzo della «Riunione Adriatica di Sicurtà», che si sta ultimando in piazza Nuova, sparirono circa 25 chilogrammi di zinco usato, di proprietà dell'impresa Bonetti, appaltatrice dei lavori. Aperta un'inchiesta, non si tardò a scoprire che, a impossessarsi dello zinco era stato l'operaio ventinovenne Mario Gaspari, colà occupato in qualità di macchinista, il quale poi lo avrebbe regalato o venduto alla giornaliera Elena Sossich, sua compagna di lavoro. Denunciato perciò all'autorità, il Gaspari fu arrestato e ieri l'altro tradotto in Giudizio a rispondere della contravvenzione di furto.

Egli non negò il fatto, ma si giustificò asserendo che lo zinco, essendo stato per isbaglio reso incandescente, era ormai inservibile; e prendendoselo riteneva di non recar danno ad alcuno.

L'assistente edile Carlo Bonetti che, quale procuratore del fratello ing. Tullio, viene escusso come teste, conferma che lo zinco, di valore minimo, s'era reso ormai inservibile; ritiene d'altro canto che il Gaspari non l'avesse tolto per trarne profitto, ma l'avesse regalato alla Sossich. Non chiede indennizzo e perdona.

Il P. M. si rimette nel giudice e questi assolve.

* Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Pellegrini.

Vermouth di Torino

Il signor Giacomo Ricci, proprietario di una distilleria nella nostra città, aveva messo in commercio una sua specialità di Vermouth, la cui etichetta faceva apparire come prodotto a Torino.

Alcuni mesi fa, un'altra ditta vinicola pose sul mercato, pure suo prodotto, una specialità di Vermouth la cui etichetta - secondo il criterio del Ricci - era simile a quella dell'altro, così da costituire una illecita concorrenza. Perciò la ditta dei fratelli Quarantotto - che di questa si trattava - fu querelata e in via civile e in via penale.

In tale incontro il signor Nicolò Quarantotto, interpellato a quel proposito dal giudice istruttore, rilevò a questi che l'etichetta del Ricci doveva ritenersi atta a trarre in inganno gli avventori perchè portava la dicitura d'origine «Torino» e l'imagine d'una ipotetica fabbrica torinese, mentre quel Vermouth veniva fabbricato a Trieste e da Trieste infatti spedito.

Fu per ciò che Giacomo Ricci querelò al locale Giudizio il signor Quarantotto imputandogli d'aver elevato contro di lui una infondata incolpazione, azione che costituisce la contravvenzione prevista al par. 488 Cod. pen.

Al dibattimento di ieri il Quarantotto non si riconobbe colpevole, assicurando d'aver detto e sostenuto solo il vero. Disse che il Ricci, per ingannare maggiormente i clienti d'America, ha istituito a Torino un suo ufficio, mentre il Vermouth viene effettivamente confezionato a Trieste.

Il querelante a questo punto scattò dicendo:

— Lei è un bugiardo!

Onde il giudice lo ammonì severamente a non offendere; e propose un accomodamento. Il querelante però non ne volle sapere di venire a miti consigli.

Il querelato voleva dimettere l'etichetta «casus belli»; e - non avendone seco - si riservò di farlo. Allora il querelante trasse da un suo rotolo i formulari di tutte le sue etichette e li esibì al giudice che ne prese visione.

Grande guadagno

offresi a chiunque voglia assumere la **vendita di articoli religiosi, di orologi a pendolo ecc.** Campionario compresa la valigetta, verso garanzia. Prospetti verso invio di 20 cent. in francobolli.

Kath. Versand, Vienna XVII, Schöffelgasse 6

Persone che prendono parte alla Lotteria per Classi

ricevono gratuitamente, verso invio del francobollo di 10 cent. per la risposta, le informazioni sull'unico metodo per vincere.

J. VERE, GRAZ, Herrengasse 6

BOTTI.

In seguito a cessazione di una cantina e dovendo sgomberare il locale,

vendonsi fusti di deposito

per alcune migliaia di ettolitri, capacità dei singoli fusti da 15-80 ettolitri, nonchè 200 botti da trasporto. Prezzi di massima convenienza. Rivolgersi a **KURZ, Vienna XIX, Heiligenstätterstrasse N. 185.**

Una bellissima camicia da donna soltanto Cor. 1.95

riccamente guarnita con ricamo, taglio meraviglioso da abbottonarsi sulla spalla, con orlatura in rotondo, quadrato o a punta. **Tela di Rumburg forte garantita!** Si vende a questo prezzo irrisorio in seguito a cessazione di un grande deposito di fabbrica. **Vendita minima 3 pezzi, un pezzo Cor. 1.95.**

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di **M. SWOBODA, Vienna III/2 Hiessgasse 13-P**

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — **Manifattura igienica J. SINGER Vienna I, Wiesingerstr. 8 B**

500 Corone

si pagano qualora il **Balsamo „Ria"** non allontanasse in tre giorni, senza dolori, gli occhi pollini, le pustole, le callosità. Prezzo di un vasetto, compreso la lettera di garanzia

Kemeny, Kaschau (Kassa) I, Postfach 12-54 **Ungheria.**

Deposito: Farmacia Sponza, Trieste, via Tor San Piero 10

È QUEST'UOMO DOTATO D'UNO STRANO POTERE?

Le personalità più illustri del mondo intero dicono ch'egli legge la vita umana come in un libro aperto

Volete essere informato sui vostri affari, sul vostro matrimonio, sui cangiamenti della vostra esistenza, sulle vostre occupazioni, sui vostri amici e nemici, e su quello che dovete fare per aver successo e fortuna nella vita?

Lettura GRATUITA della Vita, come saggio, a tutti i lettori di questo giornale che scriveranno subito.

L'attenzione di tutti quelli che hanno una certa tendenza mistica sembra essere concentrata presentemente sull'opera del Signor Clay Burton Vance, che, sebbene non pretenda di possedere alcun dono speciale di potere soprannaturale, si sforza di rivelare la vita dei diversi individui dal semplice indizio della loro data di nascita.

L'esattezza indiscutibile delle sue descrizioni induce a credere che tutti i chiromanti, profeti, astrologhi e veggenti delle varie fedi hanno sinora mancato d'applicare i veri principî della scienza divinatoria.

Si pubblicano le lettere seguenti come prove dell'abilità del Sig. Vance. Il Sig. Lafayette Redditt scrive: «Ho ricevuto la mia Lettura. Con gran meraviglia ho visto che voi avete tracciato tutta la mia vita sin dalla nascita passo per passo. Da anni m'interesso a questi studi, ma non avrei mai creduto che si potessero dare informazioni ed avvertimenti così preziosi. Devo proprio ammettere che siete un uomo straordinario, e sono contento che voi usiate il vostro misterioso potere in servizio dell'umanità».

Il Sig Fred. Walton scrive: «Non mi aspettavo una descrizione così perfetta della mia vita. Il valore scientifico della vostra Lettura, non può essere apprezzato che quando la si ha tra le mani. Chi vi consulta è sicuro di raggiungere il successo e la fortuna».

E' stato fatto un accordo perchè tutti i lettori di questo giornale possano avere gratuitamente una Lettura di saggio. Ma si esige che coloro che desiderano approfittare di questa generosa offerta facciano la domanda dell'Oroscopo, subito. Se desiderate una descrizione della vostra propria vita, se desiderate avere un'indicazione esatta delle vostre caratteristiche, dei vostri talenti e doti, ecc., mandate semplicemente il vostro nome completo con la data del giorno, mese ed anno della vostra nascita (indicando il vostro indirizzo e se siete uomo, signora o signorina) e copiate le linee seguenti con la vostra scrittura ordinaria:

«Mirabile è il poter che possedete:
l'afferma il mondo intero.
La vita mia leggete,
e datemi un Oroscopo sincero».

Spedite la vostra lettera al Sig. Clay Burton Vance, Suite, 1194 A, Palais Royal, Paris Francia. Se volete, potete accludere un francobollo di 60 centesimi per pagare il porto, gli opuscoli, ecc. Vogliate notare che si deve apporre un francobollo di 25 centesimi sulle lettere dirette in Francia. Non accludete nè monete di rame, nè d'argento nella vostra lettera.

Domenica 31 Agosto

TUTTI AD ADELSBERG

GRANDE FESTA NELLA CELEBRE GROTTA.

LA PIÙ GRANDE MERAVIGLIA DEL MONDO.

CON QUALUNQUE TEMPO.

FERROVIA A METÀ PREZZO. ANDATA E RITORNO DA TRIESTE Cor. **3.90.**

Treni gita da Trieste, Fiume ecc.

PARTENZA

TRENI GITA da TRIESTE (Stazione meridionale) 1.20 pom.; da Fiume 1.20 pom.
TRENI GITA da ADELSBERG per Trieste 8.30 pom., Fiume 8.40 pom.

Hôtel Florian, Graz per la buona borhesia, con 84 stanze ammobigliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. **Hans Weitzer, hôtelier**

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicco, rosa, violette, fieno, ecc. 5 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 1 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60, Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. **AUER Vienna I/4, Wipplingerstrasse N. 15.**

VIA NUOVA 29

Nuovi arrivi di grandi

PARTITE MANIFATTURE

e precisamente:

Stoffe da donna, Flanelle, Percail, Batiste, Satin, Velluti, Garze per bluse, Seterie, Fondi di merlo, Ombrelli, Ombrellini e molti altri articoli.

RARA OCCASIONE! 50,000 metri (tagli) Pizzi, Applicazioni e Tramezzi finissimi di tutta novità.

La vendita viene effettuata tanto al minuto che all'ingrosso.

PREZZI DI REALE CONVENIENZA.

NB. Nel suddetto negozio vennero trasportate tutte le merci rimaste in quello di via Ponterosso 6, angolo S. Nicolò. **M. CILLO**

LENTIGGINI

macchie brune, pelle ruvida, rughe, si allontanano radicalmente con la crema *Syren*. Si garantisce che in 5 giorni scompaiono tutte le impurità della pelle. Un vasetto, soltanto Cor. 3. Sapone *Syren* adatto Cor. 1. Cipria *Syren* Cor. 1, 2 e 3. Spedizioni discrete.

KEMENY, Kaschau I, casella postale N. 12/94, Ungheria.

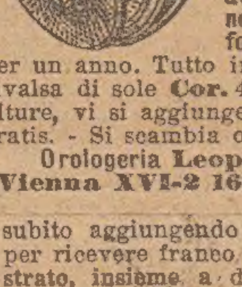
Deposito: Farmacia Sponza, Trieste Via Tor San Piero 10.

Abolite il piumino malsano

e vi sveglierete alla mattina come rinati adottando le mie coperte „Jäger" di ermellino. Soltanto con questa coperta si gode di un sonno sano e tranquillo. 6 vagon di coperte da letto ermellino Jäger per Cor. 3.50 il pezzo, destinate per l'Albania, ma trattenute in seguito alla guerra ... circa 200 cm. e larghezza 130 cm. Queste coperte sono indispensabili ad ogni famiglia e vendonsi a metà del prezzo di costo e precisamente per **sole Cor. 3.50** il pezzo. Questa coperta ermellino «Jäger» che non teme concorrenza, viene spedita soltanto da me al prezzo di Cor. 3.50 il pezzo. Hoteliers, trattori, convitti, sanatori, cooperative e nessun privato si lasci sfuggire quest'unica accasione. Ogni acquirente rimarrà meravigliato della qualità, e del prezzo sensazionale di questa coperta. Una coperta consimile costa in qualunque negozio Cor. 7.— fino a Cor. 8.—. **Scendiletto** di vera ciniglia pelucata, 58/118 cm. al prezzo d'occasione di sole **Cor. 1.60** il pezzo. Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo. Nessun rischio. Si permette lo scambio o si restituisce l'importo. - Prima e più importante ditta morava in spedizioni di merci

JULIUS HOITASCH, Göding N. 436 (Moravia).

Soltanto Cor. 4.85 costa un orologio, catena, accenditore e 6 pietre focaie.



Bellissimo orologio da uomo remontoir argento fantasia, calotta forte, piatta e riccamente cesellata, con buonissima orologeria ad àncora, funzionamento esatto, 3 anni garanzia scritta, insieme ad un'elegante catena d'oro doublé americano e un accenditore tascabile moderno, in nichelio, con 6 pietre focaie di riserva, sufficenti per un anno. Tutto insieme si spedisce verso rivalsa di sole **Cor. 4.85.** Ordinando 6 guarniture, vi si aggiunge una settima guarnitura gratis. - Si scambia o si restituisce il danaro.

Orologeria **Leopoldo Schaechter, Vienna XVI-2 169,** Lerchenfeldergürtel 5.

subito aggiungendo cent. 70 in francobolli per ricevere franco un prezzo corrente illustrato, insieme a due campioni di prova della specialità igienica

„MELLA"

novità assolutamente sicura, su cui si può fare assegnamento. La migliore marca finora in commercio. Una dozzina Cor. 4.—, 6.—, 8.—, 10.— e 12.—. Specialista

A. Thurmann, Vienna I, Spiegelgasse 6/tr.

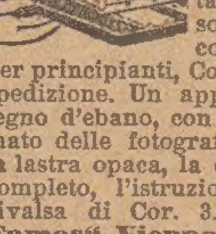
Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le belle viennesi soltanto con l'uso del **„FESCHOFORM" - PREPARATO PER IL SENO.** Col «Feschoform» signore o signorine ottengono in breve tempo con tutta sicurezza un bellissimo seno sodo, una figura piacente, e belle forme, anche se prima non avevano disposizione a divenire tali. Non si tratta di una medicina ma di estratto di piante che favoriscono la salute. Garanzia veramente reale. Se non conviene si restituisce l'importo. Marchio registrato dall'ufficio brevetti. Premiato a Marsiglia con la medaglia d'oro; a Roma con il grande premio d'onore. Acquisto una volta tanto e semplice applicazione. Il busto non è più floscio. Il «Feschoform» è unico e impareggiabile esperimentato ed approvato da medici e chimici. Prezzo Cor. **4.70.** Guardarsi da imitazioni estere che fanno, di cui si sa, una sfacciata réclame. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da

Fr. Kögler, Vienna, V-51 Margaretenstrasse 82, I, St.

Spedizioni fermo in posta soltanto verso invio anticipato dell'importo

Completamente GRATIS 5000 apparati fotografici



Per offrire ad ognuno la possibilità di occuparsi della fotografia, a chiunque manda il proprio indirizzo, si spedisce un apparato fotografico nuovo marca «Miniatur», formato delle fotografie 4 per 4 cm., assolutamente gratis e si conteggia soltanto per l'apparecchio, compresa l'istruzione esatta per principianti, Cor. 1.80 che si rivalsano sulla spedizione. Un apparato grande, «Elito», di legno d'ebano, con obbiettivo acromatico, formato delle fotografie $4^1/_2$ per 6 cm., compresa la lastra opaca, la doppia cassetta e l'apparato completo, l'istruzione per principianti verso rivalsa di Cor. 3.90. - **„Photo Industrie Famos", Vienna** XVI-2 casella postale 362

STRALCIO

CONCESSIONATO DALL'I. R. LUOGOTENENZA.

Per cessazione di commercio
totale liquidazione della ditta in calzature

R. NEUMANN

„ALLO STIVALONE"

Trieste, Corso N. 29.

ANCORA PER POCHI GIORNI

tutti gli articoli esistenti vengono venduti

SOTTO PREZZO DI FABBRICA

GRANDI MAGAZZINI

S. ÖHLER & Comp. Succ.

TRIESTE

FRA GIORNI i nostri **Grandi Magazzini di Mode e Manifatture**

verranno traslocati

nel nuovo palazzo della „Riunione Adriatica di Sicurtà"

CORSO 16.

In tale occasione ci pregiamo di rendere noto alla Spettabile cittadinanza che i nostri nuovi locali saranno allestiti secondo le più moderne esigenze e forniti in modo veramente straordinario di tutti i migliori e più recenti Articoli che verranno venduti a prezzi bassissimi.

Tutti i nostri Articoli, in generale, sono degni della massima attenzione, ma specialmente ammirabili sono i

Coltrinaggi, Tappeti, Corsie, Scendiletto

e tutto quanto riesce indispensabile all' addobbo degli appartamenti.

Questi Articoli dovrebbero essere ispezionati da tutti coloro che cambiano abitazione.

I nuovi locali possono essere visitati da chiunque, anche da coloro che non sono intenzionati di fare acquisti.

Le etichette del Ricci portano infatti l'imagine di due grandi fabbriche, di cui una sarebbe a Trieste, l'altra a Torino; e la dicitura: «Premiato Stabilimento con case a Torino e Trieste».

Il rappresentante del querelante sostenne l'accusa e domandò, in vista delle ottime condizioni finanziarie dell'avversario, una severa condanna di lui.

Il difensore del querelato, rilevando che la forma con cui sono stilizzate l'etichette è per lo meno equivoca e si presta benissimo all'interpretazione che vi diede il Quarantotto, il quale del resto - perseguitato in via civile e penale - non fece che ritorcere l'accusa, ne domandò l'assoluzione.

Il giudice però, ritenendolo colpevole come in accusa, lo condannò a 30 corone d'ammenda.

Egli ricorre.

★ Giudice distr. dott. Segnian; P. M. Ceccoli.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il passaggio libero ai navigli ellenici nei Dardanelli.

Un recente decreto delle autorità turche accorda il libero passaggio lungo lo stretto dei Dardanelli a tutti i navigli di bandiera greca con la speciale raccomandazione che tanto durante l'andata che nel ritorno nonchè durante il tempo in cui le navi si trovano nelle acque territoriali turche su detti navigli non sia esposta la bandiera nazionale.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. G. Lucich da Venezia con 122 passeggeri, «Principe Hohenlohe» cap. M. A. Zadro da Cattaro con 307 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 251 pass., «Bosnia D.» cap. G. Vuscovich da Metcovich e scali con 150 pass., «Cyclops» cap. S. Gamulin da Venezia, «Zoe Cosulich» cap. M. Marincovich da Volo e Gravosa, «Szent Laszlo» cap. P. Bassich dal Valenza e Bari con 21 pass., «Biocovo D.» cap. P. Jurin da Spalato.

Il piroscafo italiano «Concordia» cap. E. Guazzini da Tunisi e Venezia.

Il piroscafo ellenico «Theodora» cap. L. Lemos da Huelva e Augusta con 4500 tonnellate di minerale.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Almissa» per Venezia, «Koerber» per Sciangai.

I piroscafi a.-u. «Dardania» per Costantinopoli, «Zara D.» per Sebenico, «Jason D.» per Macarsca, «Diamant per Metcovich, «Matyas Kiraly» per Marsiglia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Gerania» passò Gibilterra il 26 diretto ad Amburgo, «Nagy Lajos» partì il 28 da Malta per Londra, «Bar. Fejervary» il 28 da Cardiff per Venezia.

Lloydiani. «Trieste» proseguì il 27 da Cuddalore per Colombo, «Bohemia» il 28 da Colombo per Aden, «Vorwaerts» il 29 da Sciangai per Hongkong, «Numidia» (S. A.) il 29 da Carachi per Colombo.

Cose del Comune di Pola

Pola 30. Per martedì 2 settembre alle ore 10 ant. la Giunta comunale consultiva è convocata dal gerente comunale a seduta per trattare il seguente ordine del giorno: Lettura ed approvazione del verbale dell'antecedente seduta; proposta del dott. Lodovico Rizzi per permuta delle frazioni delle p. c. 719-1, 2395-1 e 2409 di sua proprietà con le p. c. 2898-- e 2385 di ragione del Comune di Pola; proposta di Teodoro Mattiassevich per la cessione a prezzo di stima al Comune di Pola di frazione del suo fondo in piazza Verdi per la regolazione di quella piazza; proposta d'introduzione di nuove tasse e di riduzione di alcune esistenti; nomina di un impiegato da destinarsi alla neoerigenda istituzione della tutela ufficiosa.

★ In seguito a trasferimento da Pola dei signori ing. Pellegrini e commissario superiore Lovisoni ed all'assunzione interinale della direzione degli stabilimenti comunali da parte dell'ing. Rittenauer, sono rimasti vacanti tre posti di membro della Giunta comunale consultiva. A coprire i tre posti vacanti, furono ora designati i signori: dott. Bernardo Schiavuzzi, medico distrettuale superiore, Antonio Tonsa, ingegnere meccanico supremo della marina da guerra e Giovanni Rumbold, ingegnere edile della marina.

★ Il Municipio porta a pubblica notizia che la lista primitiva dei giurati che dovrà servire di base per la compilazione della lista annuale per l'anno 1914, sarà esposta nella cancelleria municipale dal 5 al 12 settembre p. v. durante le ore di ufficio. E' libero a chiunque ne abbia interesse di presentare entro il sudetto termine il suo reclamo per iscritto o a protocollo, contro l'ommissione nella lista di persone chiamate per legge all'ufficio di giurato, oppure contro l'inscrizione di persone a ciò per legge incapaci od inammissibili, nonchè di far valere i propri motivi di esenzione.

★ Per onorare la memoria della compianta signorina Virginia Petronio, furono oggi elargite al locale gruppo della Lega Nazionale: dal dott. Eugenio Petz cor. 30, dalla famiglia Bossi cor. 15, dalla famiglia Utel cor. 10, dal signor Oscarre Rossi cor. 5.

★ Sul lavoro a Valdefigo, oggi il bracciante Spiro Randich, da Verlicca in Dalmazia, fu investito da una quantità di materiale caduto da venti metri d'altezza, e riportò gravi lesioni.

★ Da Pinguente giunse all'ospedale provinciale Michele Grabar, d'anni 32, il quale si produsse la frattura della patella del ginocchio sinistro.

★ Nello stato dell'operaio speciale Gregorich, ferito nella disgrazia di Saccorgnana, non è subentrato alcun miglioramento. Lo stato degli altri feriti è soddisfacente.

Fra italiani e croati
a Medolino di Pola
(Tribunale Circolare di Rovigno)

Rovigno, 29. Sotto la presidenza del cons. Cegnar ebbe luogo il dibattimento al confronto di Emilio R. fu Giuseppe, di 26 anni, muratore, da Promontore, Vittorio R. fu Giuseppe, di 31 anni, da Promontore, cavatore, Giovanni P. di Stefano, di 39 anni, scalpellino, da Medolino, e Ignazio S. fu Ignazio, di 27 anni, costruttore navale, da Sussak in Croazia, accusati del delitto di eccitamento, il primo anche della contravvenzione di leggero ferimento ed il secondo anche del crimine di pubblica violenza mediante violenta opposizione a persone dell'autorità.

Il giorno 15 agosto 1911 a Medolino, l'accusato Emidio R., mentre passava nei pressi della caserma di gendarmeria, dinanzi alla quale si trovava il capoposto titolare Giovanni Voracek, avrebbe gridato le parole: «p.... croati gendarmi, ti stomegoso gendarme croato ti credi che se ti son croato ti magnarà i italiani?». Giorni prima, poi, e precisamente il 30 luglio 1911, esso Emidio R. dalla finestra della sua abitazione sita dirimpetto all'osteria di Giovanni Kirac, nella quale erano radunate parecchie persone di nazionalità croata, avrebbe gridato: «M.... per l'Istria croata: l'Istria xe italiana, p.... de s'ciavi, a Pola e qua no se parla che italian, evviva l'Italia, evviva el Club Falco» ed in ciò dire avrebbe mostrato le corna ed eccitato la moglie a dargli una rivoltella per sparare contro i croati. Il giorno 22 ottobre 1911, poi, lo stesso Emidio R. avrebbe inferto delle leggere lesioni al croato Antonio Franinovic.

Ancora lo stesso accusato in compagnia del fratello Vittorio R. e del terzo accusato Giovanni P. avrebbero gridato davanti la sede dell'italiano Club Falco: «s'ciavi p..., fora de Medolin, evviva l'Italia», mentre il quarto accusato Ignazio S. gridava contro di essi «p..., spetè stasera quando se troveremo, ve fulmineremo, buteremo zo el Club Falco». Finalmente il secondo accusato Vittorio R. si sarebbe opposto all'arresto intimatogli dalla guardia di p. s. Nicolò Mladossich, dimenandosi con le mani.

Al dibattimento tutti gli accusati si mantengono negativi. L'Emidio R. sostiene di non aver offeso il gendarme: egli era brillo e si cantava, e il gendarme voleva proibirlo, anzi percosse il fratello di lui. Nel secondo incontro non gridò «evviva l'Italia», ma soltanto «evviva Pola italiana» e ciò in risposta alle grida provocatorie dei croati; non è vero che chiese alla moglie la rivoltella; stanco anzi delle provocazioni dei croati, egli con gli amici voleva portare i suoi lagni alla gendarmeria, ma dovettero desistere da questo proposito perchè i croati erano in numero soverchiante ed ostruivano del tutto il passaggio della strada davanti la sede della società croata. Nega puranco di aver inferto lesioni al Franinovic. Il secondo ed il terzo accusato sono pur essi negativi e sostengono di esser stati gravemente provocati dai croati. Il quarto accusato, il croato, venne a Medolino in quel giorno per la prima volta in gita e non sa niente di niente, e del Club Falco non sapeva nemmeno se esistesse.

I testimoni sentiti gettano poca luce sui punti principali dell'accusa e parecchi di essi sono favorevoli agli accusati.

Dopo la requisitoria del P. M. sost. proc. di Stato dott. Steffè, il quale, riconoscendo che talune circostanze emerse al dibattimento modificano quelle constatate nel processo scritto e pur chiedendo l'accoglimento dell'accusa, si rimette ai criteri della Corte, ed una abilissima arringa del difensore dei tre primi accusati avv. Devescovi, il quale analizzando minutamente quanto emerse al dibattimento, concluse non esservi materia per poter fondare su di essa una sentenza di condanna, e dopo un'arringa in lingua croata dell'avv. Flego, difensore del quarto accusato, la Corte, non trovando sufficentemente dimostrata la colpabilità degli accusati, pronunciò per tutti sentenza d'assoluzione.

Un fattaccio sulla riva Salvatore a Fiume

Fiume 30. Il fattaccio è avvenuto stamane dopo le 11, sulla riva Salvatore, al Punto franco. Il bracciante Giovanni Jurkovich, un giovanotto di 21 anni, nato a Fiume e pertinente a Sebenico, incontrato il suo ex-compagno di lavoro, Michele Citar, trentacinquenne, parentino, ammogliato con prole, dopo un breve e violento scambio d'invettive, gli ha sparato contro un colpo di Browning, ferendolo gravemente al fianco destro. L'alterco e la detonazione hanno radunato una folla di gente: alcuni si sono fatti attorno al ferito per soccorrerlo, altri hanno consegnato il feritore ad una guardia accorsa.

Condotto alla polizia e interrogato, il Jurkovich ha detto: Io e il Citar facevamo parte ambidue della compagnia di braccianti cosidetta del Lloyd. Trovai spesso da dire coi miei compagni di lavoro che mi trattavano male, e giorni fa ero stato da loro percosso e ferito. Come se ciò non bastasse, mi cacciarono via dicendomi che non mi volevano più fra loro. L'avevano con me un po' tutti, ma il Citar mi era più nemico degli altri. Incontratolo stamane, ho perduto il lume della ragione e gli ho sparato. Non volevo ucciderlo, ma spaventarlo soltanto: speravo così di essere riammesso nella compagnia.

Lo stato del ferito è grave e i medici dell'ospedale si riservano il parere.

FUNERALI

Umago, 29. Oggi alle 9.30 seguirono i funerali del compianto cittadino Luigi Divari fu Antonio, che riuscirono imponenti. Vi presero parte le autorità locali, la Società di mutuo soccorso, la banda della Società filarmonica e uno stuolo di cittadini d'ogni ceto. Fra le ghirlande, bellissima quella della «Société Générale Française de conserves alimentaires», la quale aveva inviato un proprio rappresentante. Il defunto fu ottimo cittadino, generoso verso la patria ed i suoi cari, perciò lascia generale compianto.

Sagra annuale a Romans

Romans 29. Ricorrendo domenica 31 corr. l'annuale sagra, verrà qui tenuta una pubblica festa di ballo. Suonerà l'orchestra Bortolotti di Fogliano.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via S. Vito per cor. 140.000; stabile in Chiadino-città posto in via Dante Alighieri per cor. 94.000; stabile in Guardiella-città posto in via Giulia per cor. 142.000; stabili in S. Maria Maddalena Inferiore per cor. 10.000; stabili in S. Maria Maddalena Inferiore per cor. 10.000.

Mutui ipotecari

Cor. 55.000 al 5 1/2% a peso di uno stabile in Chiadino-città; cor. 17.000 al 5 3/4% a peso di uno stabile in Guardiella-città; cor. 2700 al 7% a peso di stabili in Opicina; trasferimento credito cor. 3000 a peso di stabili in Servola; cor. 10.000 al 6% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Superiore.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 30 agosto

TRIESTE. Napol. 19.11 a 19.12, Zecch. 11.44 a 11.48, Lire sterl. 24.05 a 24.12, Londra 24.11 a 24.19, Francia 95.30 a 95.85, Italia 94.— a 94.50, Banconote ital. 94.— a 94.50, Germania 118.— a 118.30, Banconote germ. 118.— a 118.30, Rend. austriaca in carta 81.80 a 82.20, Rendita ungherese in oro 4% 102.20 a 102.60, Rendita austr. in cor. 82.15 a 82.55, Rend. ung. in cor. 81.40 a 81.80, Credit 627.— a 629.—, Italiana 95.75 a 96.50, Staatsbahn 709.— a 711.—, Lombarde 132.50 a 134.50, Lotti turchi 236.— a 240.—.

VIENNA Rendita aust. carta 81.90, Azioni Credit 630.50, Lloyd a 626.—, Ferrov. dello Stato 710.25, Lombarde 133.25, Alpine 945.25, Lotti turchi 236.25, Chèques Parigi 95.62. fermo

MILANO. Cambio 101.70, Rendita 99.02, Meridionali 553.50, Mediterranee 289.—, Edison 858.50, Commerciali 693.—, Terni 1561. fermo

PARIGI. Rendita francese 3% 88.12, Rend. ital. 3 3/4% 97.35, Rend. aust. oro 92.35, Rend. ungh. oro 4% 86.50, Rend. spagnola 91.55, Cambio Londra 25.23½, Rend. turca unif. 88.65, Azioni Banca ottom. 642.—, Rio Tinto 19.85, Lotti turchi 208.—, Ferrate aust. 755.—, Lombarde 189.—, Länderbank 555.—, Banca di Parigi 17.77, Meridion. ital. —.—. fermo

BERLINO. Rend. austr. convert. 81.60, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 90.75, Rendita ungh. oro 4% 85.25, Azioni Credit aust. 199.12, Lombarde 28.12, Ferrate dello Stato 154.12, Vienna breve 84.55, Parigi 81.02½, Londra breve 20.43½, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia 79.65, Laurahütte 165.90, Lotti turchi 166.25, Rubli, in banconotte 215.40, Disconto Commandit 184.25. più fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 85.80, Rendita austr. oro 90.80, Azioni Credit 199.12, Banca nazion. 147.80, Ferrate Stato 153.46, Lombarde 28.12, Cambio su Vienna 84.55, Londra breve 20.44, Parigi 81.02½. calmo

LONDRA. Consolidati 74 7/16, Lombarde 5 1/8, Argento 27 1/2, Rend. giappon. 100 1/2, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 5/8. calmo

Caffè, AMBURGO 30. (Chiusa). Santos good average p. settem. 47 1/4, per dicem. 48.—, per marzo 48.75, per maggio 48.75. sost.o

HAVRE 30. Santos good average per settembre 50 chilò a 59.50, per dicem. 59.50. staz.o

NUOVA YORK 30. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 8.70, p. dicem. 9.09, per marzo 9.40, p. maggio 9.56.

Zucchero. AMBURGO 30. (Chiusa). Per agosto —.—, per settem. 9.55—, per ottobre 9.27 1/2, per novem. 9.27—, per dicem. 9.27 1/2, per genn. 9.32 1/2. calmo

LONDRA 30. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9 1/2. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 30. Mercato irregolare Vendite 4000. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. agosto 6.48, agosto-settem. 6.51, settem.-ottobre 6.51, ottobre-novembre 6.47, novembre-dicembre 6.43, dicem.-gennaio 6.43, gennaio-febbr. 6.43, febbraio-marzo 6.45, marzo-aprile 6.46, aprile-maggio 6.46, maggio-giugno 6.47, giugno-luglio 6.45.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 30 agosto con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Szent Laszlo»; Molo IV, «Maria Teresa», 31, car.; Hangar 1 a, «Oceania», 6, scar.; 8, «Körber», 30, car.; Molo Lloyd B, «Gablonz»; C, «Leopolis»; E, «Styria»; Hangar 6, «Praga», 30, scar.; 9, «Carolina», 30, car.; 12 a, «Gilda» 30, car.; 12 b, «Belvedere» ,30, car.; Molo II, vel. «Tripoli»; Hangar 13 a, «Maria B»; 13 b, «Ravenna» 30, car.; 14, «Ruthenia», 4, scar.; 17, «Tebe», 30, car.; 21, «Stambul», 1, scar.; 22, «Maria», 1, scar.; Molo I, «Bettenden», 1, car.; Hangar 23, «Abbazia», 1, scar.; 25, «Aggelichi», 30, car.; 58, «Elektra», 30, scar.; 69, «Gisela», 4, scar.; 71, «Federica», 5, scar.

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per rendere più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BONNE, parla italiano, tedesco, cerca posto. - Offerte sub «Praticissima 10048» al Piccolo. 10048 A

BONNE tedesca cerca buon posto; aiuterebbe in casa e sa bene cucire. Buone referenze. Lettere: «Diligente 1334» al Piccolo. 1334 A

CAMERIERA brava, capace di tutti lavori di casa, parla italiano, tedesco, slavo e croato, cerca posto a Vienna presso buona famiglia. - Scrivere: «Cameriera» posta restante Barcola. 1370 A

DONNA prestaservizi offresi per qualunque lavoro di casa. Offerte «Donna 1373» al Piccolo. 1373 A

GIOVANE tedesca, maritata, cerca occupazione durante il giorno, per assettare stanze, casa privata o ufficio. Werti, Pondares 6, porta 16. 10002 A

RAGAZZA volonterosa offresi quale cameriera presso piccola famiglia. Gentili offerte «M. B.» al Piccolo. 1226 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA tedesca cercasi. Bachi 14, terzo, 7. Presentarsi 2-5, oppure lunedì. 1398 B

BAMBINAIA per bambina di un anno, cercasi. Gatteri 20, IV, destra. 10120 B

BALIA giovane, con latte fresco, sana, cercasi per affidarle in consegna lattante di due mesi. Richiedesi donna pulita in tutti riguardi. Indirizzo: Via Ferriera 7, trattoria. 10076 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Presentarsi con attestati via Raffineria 3, III. 1122 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1477 B

DOMESTICA giovane, cercasi prontamente. Via Tiziano 1, II, p. 9. 1313 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno. Via Ugo Foscolo 8, I. 1324 B

DONNA di servizio, ottimi attestati, cercasi per piccola famiglia. Torrebianca 16, secondo. 10105 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi con buoni attestati, buona paga. Via Machiavelli 3, terzo, sinistra. 12532 B

DOMESTICA per tutti lavori cercasi prontamente da coniugi con bambino. Presentarsi in giornata. Via Luigi Galvani 1, p. 10. 1363 B

DONNA di servizio cercasi per tutta la mattina da piccola famiglia signorile. Via Rossetti 63. 1347 B

DONNA di servizio cercasi. Scala Pauliana 333, porta 5. 1439 B

DOMESTICA cercasi. Rossetti 25, II. Presentarsi oggi dalle 9 alle 12. 1438 B

DONNA di servizio cercasi per la mattina. Presentarsi alle 9 Acquedotto 24, II, sinistra. 10081 B

DONNA di servizio, parli il tedesco, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi dalle 12 alle 1.30, via Tiziano 16, pianoterra. 10059 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi per coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 1261 B

PRESTASERVIZI capace con libretto cercasi per tutta giornata. Via Aleardi 325, II, p. 9 (Piazza Scorcola). 9550 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Acquedotto 17, I piano. 1409 B

PRESTASERVIZI cercasi. Barriera vecchia 11, primo, destra. 1407 B

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo, cercasi. Via Rossetti 53, destra. 1304 B

PRESTASERVIZI che parli tedesco, cercasi per due ore al dopopranzo. Via Scuola nuova 20, II, destra. 1278 B

PRESTASERVIZI, ragazza onesta, capace, cercasi prontamente. Via San Michele 11, II, Tommasini. 1459 B

PRESTASERVIZI oppure domestica cercasi portare bambino, lavori casa. Piccolomini 6, porta 10. 10116 B

RAGAZZA per servizio cercasi tutto il giorno. Gatteri 20, IV, destra. 10119 B

RAGAZZA, forte, pratica per stanze, cercasi prontamente. Presentarsi domenica pomeriggio. Via S. Caterina 7, Mazzoli. 9434 B

RAGAZZETTA cercasi per piccoli lavori domestici. Presentarsi mattina Torre bianca 23, IV, sinistra. 10066 B

RAGAZZA brava cercasi da piccola famiglia, preferibile tedesca. Presentarsi lunedì pomeriggio. Via Istituto 46, porta 9. 1303 B

RAGAZZA per tutto il giorno, con vitto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1270 B

RAGAZZETTA cercasi per dopopranzo per bambina. Piccardi 8, p. 12. 9553 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AGENTE capace, e viaggiatore in manifatture, parla italiano, tedesco, croato, ungherese, cognizione amministrazione, garanzia, anche posto fiducia, referenze ottime, offresi occupazione settembre. Offerte sub «Serio» restante Fiume. 13732 C

AIUTANTE praticissima posta-telegrafo, anche provvisoria, offresi. Rivolgersi ufficio postale, Canfanaro. 1349 C

CAPO muratore capace, offresi; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 1491 C

CORRISPONDENTE perfetto serbo-croato, conoscenza italiano, desidera migliorare posizione. Offerte «Attestati-referenze» Piccolo. 1501 C

CONTABILE, trentenne, con vasta coltura e pratica commerciale, occuperebbesi nelle ore antimeridiane; miti pretese. Offerte sub «Commercio 1286» Piccolo. 1286 C

GIOVANE tedesco, provetto stenodattilografo, offresi per le ore serali quale corrispondente tedesco, francese, italiano, aiuto contabile. Offerte «Moderato 1296» al Piccolo. 1296 C

GIOVANE 29 anni, conosce italiano, tedesco, sloveno, versato in tutti lavori di cancelleria, specialmente nel ramo tecnico, cerca pronta occupazione. Gentili offerte sub «Tüchtig 102» al Piccolo. 1257 C

GOVERNANTE inglese, giovane, parla francese, italiano, cerca occupazione presso distinta famiglia, eventualmente giornata. Offerte sub «Inglese 200» Piccolo. 1275 C

IMPIEGATO, giovane, tedesco, boemo, italiano, stenodattilografo, cerca per pronta entrata impiego. Offerte sub «Diligente 1297» Piccolo. 1297 C

IMPIEGATO giovane, perfetto corrispondente serbo-croato, pratico lavori scrittoio, con buonissimi atetstati, referenze, offresi. Offerte «Trieste» Piccolo. 1502 C

IMPIEGATO giovane, tedesco-italiano, pratico lavori Punto franco, dogana, ferrovie e magazzini, offresi. Offerte «V. M. 29» al Piccolo. 10084 C

LUCIDATORE mobili offresi per le famiglie. Prezzi onesti, esecuzione garantita. Informazioni: via Farneto 16, II piano, Fischer. 10061 C

RAGAZZO d'onesta famiglia, pratico stallaggio, offresi. Indirizzo Piccolo. 1038 C

PARIGINA tagliatrice, diplomata, eseguisce vesti, blouse, mantelli ultime novità di Parigi. Crea modelli, ne eseguisce figurini, taglia i stampi su misura, prova. Recasi a domicilio a richiesta; prezzi miti. Offerte sub «Violette 9446» Piccolo. 9446 C

QUARANTENNE italiano, tedesco, francese e serbo-croato, offresi impiego adatto. Scrivere «Per aspera» Piccolo. 1225 C

RAGAZZO offresi praticante cocchiere, possibilmente in una casa privata. Offerte «Volonteroso 1382» al Piccolo. 1382 C

RAGAZZA onesta offresi quale riscuotitrice oppure pulire scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1467 C

SIGNORINA di presenza, parla italiano, tedesco, francese, cerca posto quale venditrice. Offerte «Nella» Piccolo. 10053 C

SARTA offresi tutti pomeriggi per famiglie, senza vitto. Offerte sub «Laboriosa 1432» Piccolo. 1432 C

SIGNORINA con ottime referenze, pratica lavori d'ufficio, offresi. Gentili offerte sub «Diligente 15» Piccolo. 1327 C

SIGNORINA parecchio tempo direttrice studio avvocato, conosce tedesco, dattilografia, cerca migliorare posizione. Offerte «Seria 1302» Piccolo 1302 C

SARTA diciasettenne, distinta, di buona famiglia, parla italiano, cerca occuparsi come venditrice in primario salone confezioni da signora. Indirizzo Piccolo. 1273 C

SARTA pelliciaia, bravissima, forestiera, offresi giornata, lavoro casa. Via Gatteri 16, ultimo. 1295 C

SIGNORINA che conosce italiano, tedesco e sloveno, cerca posto quale praticante. Offerte sub «Praticante 9548» Piccolo. 9548 C

SARTA offresi a giornata accomodare vestiti, confezionare biancheria, prezzo mite. Offerte «Emilia 1246» Piccolo. 1246 C

SARTA capacissima vestiti signora offresi a giornata. Offerte «Elvira» Piccolo. 1060 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

ASSISTENTE edile, bravo, pratico lavori, cercasi. Offerte «Costruzioni 1484» al Piccolo. 1484 D

BUSTAIA brava nella trasformazione dei busti, cercasi verso buonisisme condizioni. Offerte sub «Mieder N. 65648»» inviare al Piccolo. 89653 D

CORRISPONDENTE, signorina nazionalità tedesca, con conscenza lingua italiana e dattilografia cercasi. Presentarsi con attestati e rispettiva offerta in iscritto, via Tintore N. 5, Fratelli Finzi, dalle 10-12. 10044 D

CONDUTTRICE per trattoria, energica, cercasi con piccola cauzione, oppure garanzia. - Offerte «Miti pretese 10074» Piccolo. 10074 D

DATTILOGRAFA tedesca, perfetta, preferibile se anche stenografa, cercasi. Via Acquedotto 63, terzo piano. 1493 D

FALEGNAMI: mezzi lavoranti capaci trovano prontamente lavoro. Tesa 46. 10033 D

FATTORINO per scrittoio cercasi prontamente. Presentarsi lunedì, indirizzo Piccolo. 1437 D

FATTORINO, conoscenza italiano, tedesco, possibilmente versato nel ramo sartoria, cercasi prontamente da primario stabilimento. Rivolgersi M. Tiller e C., Piazza grande 2. 1243 D

FABBRI: un lavorante edile capace e apprendisti cercansi. Officina via Chiozza 15. 1339 D

GARZONA gilettante cercasi prontamente. S. Giacomo in monte 7. Merlo. 1413 D

GILETTANTE capace cercasi. Via Poste 10, I. 1400 D

GIOVANE intelligente, conoscenza italiano, tedesco, dattilografo, cercasi prontamente da primario stabilimento verso buon salario. Rivolgersi: M. Tiller e C., Piazza grande 2. 1242 D

GARZONA sarta da uomo, con paga, cercasi. Salvator, Corso 11, II. 9541 D

GARZONA per negozio cappellaio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1231 D

LAVORANTI calzolai cercansi e precisamente: un lavorante e assistente, lavoro stabile. Ugo Foscolo 46. 10007 D

LAVORANTE sarta da uomo, capace, sappia cucire buse, buona paga, cercasi. Via Poste 10, primo. 1401 D

LAVORANTE stiratrice cercasi. Via Belvedere N. 53, pianot. 1264 D

LAVORANTI sarte uomo, brave per buse e macchina, cercansi. Sartoria Costante, S. Nicolò 18, III. 9545 D

LAVORANTI modiste e apprendiste cercansi. Corso 33. 1476 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via San Michele N. 28. 1350 D

MEZZO facchino per magazzino vini, pratico condurre cavallo, cercasi. Via Caprin 19, deposito vini. 10004 D

PERSONE che indichino indirizzi di clienti che abbisognano di arredamenti di appartamenti, di hôtels, ville, caffè, ristoranti ecc., cercansi. - Scrivere sub «Guter lohnender Verdienst 1041» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf. A. G. Vienna I/1 Wollzeile 9. 89575 D

PERSONA di fiducia cercasi per lavori ausiliari. Scrivere «1913» Piccolo. 1496 D

PRATICANTE signorina, con conoscenza italiano, tedesco, viene assunta prontamente da primaria ditta. Presentarsi 9-12 ant., oppure 3-5 pom. Indirizzo Piccolo. 1009 D

PRATICANTE di buona famiglia, conosca italiano, tedesco, trova pronto impiego presso importante ditta. Offerte sub «Attività 9348» Piccolo. 9348 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmsctrasse 9. 87739 D

RAGAZZE provette pellicciaie cercansi. Censky. 1504 D

RAGAZZA per inamidare camicie e colli e garzona cercansi. Rosin, Chiozza 18. 10123 D

RAGAZZI per lavoratorio da fabbro cercansi. Battilana, Farneto 32. 10008 D

RAGAZZA cercasi prontamente per appalto. - Indirizzo al Piccolo. 1372 D

RAGAZZO mezzo facchino cercasi. Presentarsi via Maiolica 17, deposito formaggi. 1408 D

RAGAZZA per appalto, che parli tedesco e slavo, cercasi. Appalto Transalpina. 1238 D

SARTA pratica, brava biancheria, vesti, bluse, cercasi prontamente, soltanto ad dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1449 D

SIGNORINA venditrice, conoscenza italiano, tedesco, croato, cercasi per primaria ditta calzature a Fiume. Presentarsi lunedì dalle 4-6, Agenzia viaggi, via Lazzaretto vecchio 4. 1470 D

STIRATRICI per biancheria semplice, cercansi. Giulia 13, terzo, sinistra. 10110 D

SIGNORINA pratica della tenitura di libri e corrispondenza, con perfetta cognizione della lingua italiana e tedesca e provvista di piccola cauzione, cercasi per locale filiale di casa mondiale. Offerte dettagliate sub «Laboriosa 1494» Piccolo. 1494 D

SIGNORINA tedesca, stenodattilografa, conoscenza italiano cercasi. Offerte «Corrispondenza 10057» Piccolo. 10057 D

SIGNORINA bella presenza cercasi per servizio bar-pasticceria a Udine. Presentarsi: martedì, Albergo Moncenisio, dalle ore 12 alle 2. 13786 D

SIGNORINA brava corrispondente tedesco, italiano, croato, che parli e scriva bene le tre lingue, cercasi da importante fabbrica, vicinanze Brünn (Moravia). Preferite concorrenti che conoscono stenografia tedesca e dattilografia. Soltanto signorine veramente brave e che abbiano le nozioni richieste, inviino offerte particolareggiate con referenze, pretese, sub «Tüchtig 1000» Piccolo. 13719 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercasi prontamente da ditta in coloniali. Offerte Casella postale 334. 10121 D

VENDITRICE conoscenza italiano, tedesco cercasi da primario negozio. Indirizzo al Piccolo. 1379 D

VENDITORE dai 19-22 anni, intelligente, di buona famiglia con gentili modi e con conoscenza della lingua tedesca, cercasi. Gäl, Corso 4. 1458 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

A Vienna affitterebbesi bella stanza ammobiliata con vitto fino a due studenti presso famiglia triestina. Prezzo mite, posizione centrale. Korosic, Vienna II, Czerninplatz 7. 1301 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Gatteri 9, II, 14. 9410 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Olmo 4, I, porta 7. 1394 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, e volendo cameretta, affittansi. Istituto 32, primo. 1436 E

COMPAGNO di stanza cercasi prontamente. - Manzoni 8, quarto, sinistra, angolo Istituto. 10062 E

CAMERA ammobiliata, pulita, affitta famiglia civile, unico subinquilino, volendo vitto casalino. Indirizzo Piccolo. 1395 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, prezzo occasione. Olmo 2, porta 10. 10014 E

CAMERE due sul davanti, affittansi prontamente. Via Boschetto 42, mezz., sinistra. 10021 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, allegra, nettissima, affittasi. Via Gatteri 46, terzo. 9564 E

CAMERA ammobiliata, con o senza vitto affittasi. Via Gaspare Gozzi 3, I, p. 9. 10003 E

CAMERINO affittasi. Farneto 6, primo, destra. 1445 E

CAMERINO e vitto famigliare trova ragazza onesta, prezzo mite. Maiolica 4, III. 1446 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, pulizia, comodità, affittasi una, due persone o coniugi. Barriera 21, I, destra. 10015 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona distinta. Via Media 50, secondo, casa nuova. 1383 E

CAMERA ammobiliata affittasi ad uno o due signori. Via Rossetti 85, porta 12. 1454 E

CAMERA ammobiliata, vitto fino affittasi prontamente. Caserma 8, primo. 10082 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Canova 13 primo, porta 6. 1442 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Scorcola-San Pietro 35, terzo, destra. 9561 E

CAMERE due, ammobiliate, buon vitto affittansi presso persona sola. Media 50, I. 10049 E

CAMERA ammobiliata, bella, comodità bagno, affittasi. Via De Amicis 15, terzo, 7. 1423 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi 28 corone. Molin piccolo 7, I, sinistra. 1426 E

CAMERA davanti, ammobiliata o vuota, volendo vitto affittasi. Canova 14, porta 18. 10052 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Farneto 21, porta 12. 1427 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Antonio Caccia N. 4, piano IV, porta 16. 1430 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, comfort nettezza, eventualmente ottimo vitto, affittasi. Chiozza 33, porta 10. 10056 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Chiozza N. 27, mezzanino. 1434 E

CAMERA bene ammobiliata, con poggiuolo, eventualmente vitto, affittasi. Via Chiozza 26, primo. 10042 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, affittasi. - Via S. Spiridione 12, quarto. 10032 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, corone 14. - Canova 14, secondo, porta 12. 1399 E

CAMERA vuota affittasi. Maurizio 10, primo. 10063 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, poggiuolo, stufa, massima pulizia, affittasi presso coniugi soli. Madonnina 11, II, sinistra. 10046 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Gatteri 11, II, sinistra. 10012 E

CAMERA bene ammobiliata e vitto affittasi. Bachi 17, mezzanino. 10001 E

CAMERA con un letto affittasi prontamente. - Istituto 34, secondo, porta 9. 1367 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Ferriera 31, terzo. 11377 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Corso 39, quarto. 10047 E

CAMERA comodo di cucina affittasi presso piccola famiglia. Via Cologna 13, II, porta 10. 10009 E

CAMERINO vuoto affittasi. Rivolgersi via Chiozza N. 39, quarto piano. 1375 E

CAMERA ammobiliata con uno, oppure due letti, affittasi prontamente. Settefontane 32, I, d. 1365 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Piazza Barriera vecchia 11, primo, 5. 1318 E

CAMERINO affittasi prontamente. Via Chiozza 77, terzo. 1319 E

CAMERA ammobiliata, oppure vuota, davanti, affittasi. Rivolgersi: portinaia, via Giulia 14, mezzanino. 1350 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Giulia N. 4, p. V. 1331 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi persona pulita; esclnse donne. Via Belvedere 25, III, Cappelletti. 1340 E

CAMERA vuota, bella, affittasi. Via Ferriera 5, IV, scala II. 1300 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Ireneo 5, p. 7. 9547 E

CAMERETTA affitasi prontamente. Ponte 6, IV, sinistra. 9543 E

CAMERINO vuoto, chiaro, splendida vista, affittasi prontamente. Farneto 98, II. 1260 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi corone 75 mensili. Acquedotto 33, I, destra. 1232 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Tiziano Vecellio 9, V, p. 27. 1245 E

CAMERINO ammobiliato, volendo vitto, affitta distinta famiglia. Piazza Barriera vecchia 3, piano I, p. 1. 1244 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi prontamente a distinta persona. Maiolica 6, IV. 1256 E

CAMERA vuota affittasi. Via Canova 12, I. 1254 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi. Via Gaspare Gozzi N. 3, III, p. 19. 1227 E

CAMERA vuota, grande, due finestre, affittasi prontamente. Olmo 4, II, p. 10. 1351 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi, prezzo modico. Via Chiozza N. 36, p. III. 1364 E

CAMERINO bellissimo affittasi persona pulita; volendo vitto. Barriera 33, p. 12. 1362 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. Acquedotto 31, III, p. 8. 1355 E

CAMERA davanti, elegantemente ammobiliata, soleggiata, compreso buonissima pensione, affittasi prontamente a 2 persone, 60 corone mensili ognuno. Belvedere 2, III, porta 12. 10124 E

CAMERINO con letto, affittasi. Via Guardia 13, terzo, porta 18. 1498 E

CAMERA vuota, arieggiata, chiara, affittasi. Piazza Goldoni 3, III piano. 10129 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. Via Boschetto 38, IV, sinistra. 1500 E

CAMERA ammobiliata o vuota, vitto, affittasi. Torre bianca 23, III. 10128 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

La miniera meravigliosa

Proprietà letteraria-Riproduzione vietata

(91)

Se apparentemente sembrava allegro e disinvolto, nell'anima sua infuriava la più agitata tempesta.

Dopo l'incontro con Jossic Blind egli si era sentito assalire dai più atroci timori, ed ora a quelle naturali apprensioni si univa lo sconforto della rovina, dopo il racconto del notaio.

Tutto, tutto sembrava voler sviare i suoi piani infernali e ridurlo nell'impossibilità di agire.

E rapido, terrorizzante, lo colpì il pensiero della veggenza misteriosa di Giovanna, che le dava un potere occulto e terribile.

Fra gli alberi annosi del lungo viale conducente a Guer, già apparivano le torricelle basse e massicce del vecchio maniero che così di lontano aveva un aspetto feroce e souro, come fosse l'abitazione di un qualche intrattabile e cattivo genio delle rovine.

Sebbene la vista di quell'antica e severa dimora gli incutesse timore, Ponzio seguì con passo fermo e veloce la direzione del viale, inoltrandosi fra gli alberi annosi.

Improvvisamente un uomo uscì da un ciuffo alto di fogliame e si piantò dinanzi al castellano.

— Signor Hygin - disse una voce ben conosciuta.

Ponzio ebbe una scossa fulminea che fece vibrare tutti i suoi nervi:

— Tu? E che vieni a fare qui, quando ti si crede lontano? - ruggì con voce di collera.

Jossic Blind umilmente rispose:

— Signore dovete perdonarmi! Non ho potuto... Aveva promesso di lasciar questi luoghi ed andarmene subito: l'ho fatto, ma ho dovuto tornare.

Non sono più lo stesso uomo di prima, sono cambiato.

Tutto il denaro che mi avete dato non mi è valso a nulla.

Pensavo di recarmi in Inghilterra e non ho pututo.

Non sono i giudici quelli che temo, sono gli altri... gli altri! Tutti quelli che ho ucciso, ritornano e mi perseguitano.

Li veggo dappertutto, la notte e il giorno, sempre, senza che io possa scacciarli o fuggire la loro vista orribile.

E son tornato. Son tornato qua per sapere se il vecchio è morto, o vive ancora. Ditemelo, signor Hygin, e ditemi che è ancora vivo!...

— Taci, miserabile! - borbottò Ponzio a voce bassa ma vibrata. — Taci. Sei divenuto pazzo? Vuoi perderti e perdere anche me? Ah! perchè mai sei qui ritornato??...

Egli fremeva.

Un terrore vago, ma dolorosissimo, cominciava ad invaderlo dinanzi a quell'uo mo roso dal rimorso e che gli incarna la triste figura del delitto ed il peri pronto e minaccioso.

Come comprendeva ed approvava ora l'abitudine del vecchio Tweed di sbarazzarsi prontamente dei complici!

Tutte le viltà e tutte le malvagità turbinavano sotto forma di pensieri nel cervello di Ponzio.

Se avesse potuto, non avrebbe esitato a uccidere quel testimone imbarazzante e dannoso, che i rimorsi, le allucinazioni e la pazzia potevano trasformare in un formidabile accusatore, ma ucciderlo sarebbe stato denunziarsi sull'istante.

Frattanto l'uomo accasciato dallo spavento dei ricordi delittuosi, l'uomo che portava un mezzo milione con sè, continuava a supplicarlo, con voce rauca ed affannosa:

— Ditemi, signor Hygin, ditemi che non avete ucciso il vecchio e che la voce che sento è la sua e non quella della sua povera anima in pena.

Un'idea subitanea attraversò il cervello di Hygin, che prese il braccio del miserabile.

— Sì, sì - disse a voce bassa - egli è vivo. Nasconditi nell'officina. Te lo farò vedere questa sera!

II.

Il segreto d'una tomba.

Al maniero non s'era ancora dissipata l'impressione causata dall'intervento di Giovanna nel contratto da sottoscriversi.

Prima d'allora mai la fanciulla aveva fatto un colpo così autoritario.

Si conosceva certo la stranezza della natura, si sapeva del dono singolare n dalla nascita si era in lei rivelato, di quella facoltà misteriosa di poter vedere e leggere nell'invisibile dell'avvenire e di poter comunicare con un mondo diverso dal suo, ma l'impressionante fenomeno non s'era mai prodotto con quella lucida nettezza.

E il turbamento che ella aveva gettato nell'animo dei presenti era stato così forte da non dar loro più il coraggio di ritornare alla carica.

Ponzio Hygin si presentò per il primo al maniero, domandando di parlare al signor Prospero Gyriel.

Il castellano di Castel-Bangor aveva una gran resistenza morale.

Sorpreso e scontento dell'incontro con Jossic Blind, non aveva tardato a riacquistare il suo sangue freddo, e la sua fisonomia serena, appena veduto il complice, fremente di terrore, sparire all'angolo del viale.

Prospero Gyriel non si fece aspettare.

Nel salone i due uomini si scambiarono dapprima i saluti d'uso, preoccupati nel trovare il mezzo per entrare in argomento, poi Hygin prese la parola senza tanti preamboli.

— Signore - cominciò - dal signor Le Bleis, mio e vostro notaio, ho appreso ogni cosa...

— Ah! voi sapete? - sospirò Gyriel. — Credete che io lo deploro...

— Non ve ne rammaricate... Spesso da un male vien fuori un bene maggiore. Lo ho sempre pensato ed ho la debolezza di credere nella mia asserzione.

Mi son detto che certi contratti devono esser fatti direttamente dagli interessati, senza intermediari, e poi avendo per iscopo non l'interesse finanziario, ma un affettuoso interessamento, è bene che essi prendano altre forme migliori e più adatte.

Convinto di questa verità, ho risoluto di tentare io stesso la prova.

Per questo mi vedete qui.

Prospero Gyriel s'inchinò con somma deferenza.

— Signore - proseguì Hygin - non vengo ad offrire un prestito alle signorine di Guer. Quanto propongo è assai migliore, sotto ogni riguardo.

Il tutore di Giovanna spalancò gli occhi, fissando maggiormente l'attenzione sulle parole del suo visitatore.

— Signore - riprese Ponzio - non so quali apprezzamenti facciate di me e della mia sostanza...

— So che siete assai ricco, colossalmente ricco, ed a capo d'una impresa considerevole.

— E... quest'impresa non la qualificate spiacevolmente?

— No, sulla mia parola. Non so neppure di che si tratti.

Dopo una pausa di qualche secondo, il castellano di Castel-Bangor riprese:

— Signor Gyriel, sono il principale agente d'una vasta società internazionale, di cui la sede veramente è in Inghilterra, della società Tweed Higgins e C.

— Ah! sì, di cui il capo, Tweed, è misteriosamente scomparso.

— Precisamente. Eccovi informato, ma non completamente ancora. Sapete, signore, che la mia sostanza ammonta a duecento milioni?...

Prospero Gyriel indietreggiò per la sorpresa, e proferì quasi balbettando:

— Duecento milioni!...

Ponzio Hygin sorrise appena e rispose con aria indifferente:

— Bah! non sarò soddisfatto che quando avrò il mio miliardo, come il vecchio Tweed.

Poi, profittando d'una specie di sbalordimento che leggeva sul viso del suo interlocutore, continuò.

— E' ben naturale che le signorine di Guer abbiano rifiutato il mio prestito; vi ho detto però che non vengo più ad offrirlo.

Signore, ho abitato l'America ed acquistate maniere americane, che è quanto dire spicce e senza preamboli. Parlo netto e chiaro, e quanto propongo è da prendere o da lasciare. Questo procedimento m'è sempre riuscito.

— Benissimo, e che proponete?

— Questo. Riconosco una dote di dieci milioni a ciascuna delle signorine di Guer.

— Dieci milioni!... - esclamò il tutore sbalordito.

— Sì, e ne dono due, alla mano, all'intermediario, pago tutti i debiti, restauro Guer, alla sola condizione che la signorina Berta voglia accettarmi per marito. Ho detto: ecco tutto.

P. MAEL.

(Continua).

Il dott. CARLO KAUCIC

uditore giudiziale all'i. r. Tribunale Circolare di Gorizia

spirò quest'oggi alle ore 3 ant., confortato dalla Fede e dall'affetto dei suoi cari.

Il padre **GIUSEPPE**, i.r. Capo-Ufficio postale e la famiglia tutta, costernatissimi ed accasciati, partecipano ai parenti, amici e conoscenti il luttuosissimo avvenimento.

I funerali dell'amatissimo estinto avranno luogo in Gorizia domenica 31 corr., alle ore 6 pomeridiane, partendo dall'Ospedale «Fate-bene-fratelli» direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 30 agosto 1913.

Pregasi di voler tenere il presente annunzio quale partecipazione diretta e di astenersi da visite di condoglianza.

Affranti dal dolore, il marito **Ernesto,** i figli **Alberto, Zoe** maritata **Austerlitz, Mario, Olga, Ines, Alice, Margherita** e **Vittorio,** il genero **Sigismondo Austerlitz,** annunciano, anche a nome degli altri congiunti, che la loro adorata

ROSA LEVI nata MANDEL

è spirata stamane.

La cara salma verrà trasportata direttamente al cimitero.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

TRIESTE, 30 Agosto 1913.

Ringraziamento

Voi, o gentili persone compartecipi del nostro altissimo dolore, Voi, ringraziamo commossi noi sottoscritti, per la prova d'affetto che deste in ogni modo alla nostra carissima Estinta.

Famiglie CHENDA-IVANCICH.

GEMMA CANARUTTO

spirò dopo brevi sofferenze.

L'addolorato padre, in unione a tutti i congiunti, ne dà il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo lunedì 1. settembre, alle 3 pom., partendo il mesto convoglio dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 30 agosto 1913.

Impossibilitata di porgere singolarmente i dovuti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone, che in un modo o nell'altro, cercarono di lenire il suo dolore, per il lutto da cui fu colpita, la sottoscritta porge con questo mezzo, le più sentite grazie.

Famiglia TAMARO.

A quanti gentilmente presero parte all'immenso nostro dolore, sia durante la penosissima malattia, sia per la perdita del nostro adorato

ANTONIO

esprimiamo, commossi, l'animo nostro, profondamente riconoscenti.

FAMIGLIE

de Castro, Baschiera, Rigutti.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA spaziosa, ammobiliata, affittasi. Via Coroneo N. 9, piano I. 1067 E

CAMERINO vuoto, affittasi prontamente. Via Nuova 13, IV. 12533 E

CAMERA, camerino vuoto, comodo cucina, affittansi prontamente. Via S. Lazzaro 13, porta 10. 1486 E

CAMERA grande, ariosa, vuota oppure ammobiliata, affittasi. Acquedotto 95, I, porta 4. 1460 E

CAMERA ammobiliata, ingresso quasi libero, una, due persone, volendo vitto, affittasi. Massimo d'Azeglio 2, II, porta 10. 10083 E

CAMERETTA vuota, bella, chiara, affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 23, porta 9. 1473 E

CAMERA vuota, affittasi. Via Donota 21, III. 10086 E

CAMERA mobili nuovi, soleggiata, volendo vitto, affittasi a persona civile. Crociera 2, angolo Coroneo. 10107 E

CAMERA vuota affittasi. Risorta 9, II. 1247 E

CAMERA vuota, chiara, affittasi. Via Sapone 5 A, p. IV, scala sinistra. 1274 E

CAMERA ammobiliata, un letto, oppure due, eventualmente vuota, affittasi prontamente. Zovenzoni 5, IV. 1271 E

CAMERA vuota sul davanti affittasi. Via Boschetto 13, I. 1248 E

CAMERA bene ammobiliata, pressi Accademia, affittasi prontamente per due studenti; volendo vitto; massima pulizia; trattamento famigliare. Indirizzo al Piccolo. 1273 E

CAMERA bene ammobiliata, con due letti, affittasi pel primo. Via del Toro 12, II. 9537 E

CAMERA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Fotografia Venturini, Acquedotto 27. 1239 E

CAMERA, camerino, affittansi a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 1282 E

DONNA in campagna, cerca bambino a pensione. Indirizzo al Piccolo. 1474 E

FAMIGLIA assumerebbe a pensione uno, due scolari, bisognosi sorveglianza studio; ottimo vitto. Scrivere «Famiglia civile» Piccolo. 1462 E

LETTO affittasi. Media N. 8, porta 19. 10060 E

LETTI (due) affittansi a onesti operai. Via Solitario 16, III, p. 17. 1277 E

LETTO pulitissimo affittasi a onesto operaio. Via Maiolica 8, secondo. 1497 E

LETTI due affittasi presso famiglia operaia. Prenderebbersi anche bambini a pensione. - Muda vecchia 5, secondo. 1466 E

PENSIONE darebbe piccola, distinta famiglia senza figli a ragazzine frequentanti scuola. Offerte «Massimo comfort» Piccolo. 1287 E

STANZA vuota, splendida, 2 finestre, parchetti, gas, immediata vicinanza Piazza Scorcola affittasi persona distinta, prezzo modicissimo, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 1104 E

STANZA vuota affittasi. Via S. Maria Maggiore 2, p. III. 9283 E

STANZA bella, benissimo ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Raffineria 5, I. 1053 E

STANZA ammobiliata, grande, gas, stufa, affittasi prontamente. Via Barriera vecchia 11, I, sinistra. 1029 E

STANZA ammobiliata, gas, scrupolosa pulizia affittasi presso distinta famiglia. Gatteri 36, porta 12. 9426 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto fino, affittasi. Caserma 8, piano III. 1414 E

STANZA vuota affittasi. Via Maurizio 9, I. 1369 E

STANZA bellissima o stanzetta, ammobiliate, vitto, affittasi casa nuova. Risorta 5, IV, destra. 10019 E

STANZA vuota affittasi. Piazza Barriera 4, I, II scala, p. 4. 10020 E

STANZE (2) bellissime, ammobiliate, eccellente vitto affittansi. Bachi 3, porta 12. 10064 E

STANZA ammobiliata, affittasi cor. 26. Escluse donne, piazza Grande 3, terzo, sinistra. 10067 E

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi a unico subinquilino. Luigi Galvani 3, p. 8. 1255 E

STANZA bellissima due letti affittasi a coniugi; volendo vitto, oppure comodo cucina. Giulia 13, III. 10108 E

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza, affittasi; volendo vitto. Giulia 13, III, sinistra. 10109 E

STANZETTA vuota, ariosa, affittasi; Escluso uomini. Olmo 3, porta 19. 10130 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso piccola famiglia. Via Gatteri 20, IV, angolo Farneto. 10131 E

STANZE una, due, ingresso libero, uso scrittoio affittansi. Giuseppe Gatteri 10, primo, sinistra. 10079 E

STANZA bene ammobiliata, con due letti affittasi. Acquedotto 23, terzo. 1450 E

STANZA grande, ammobiliata, due letti affittasi. Torrebianca 18, primo. 1443 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi, eventualmente vitto, a signorina impiegata o maestra. Gatteri 28, primo. 1441 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi. Gelsi 3, porta 11. 10054 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Rossetti 15, secondo. 1422 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Via Commerciale 16, II. 10055 E

STANZA due finestre, poggiuolo, ingresso libero, eventualmente una attigua bene ammobiliata affittansi a persona distinta oppure coniugi. Barriera 28, secondo. 1428 E

STANZETTA ammobiliata, buon vitto famigliare, affittasi. Torrebianca 23, IV, sinistra. 10065 E

STANZA grande, bellissima, con due finestre, elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi a due amici oppure coniugi. Via del Toro N. 8, III. 1475 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi a unico subinquilino. Barriera 11, II. 10106 E

STANZA ammobiliata affittasi a due amici; cameretta cor. 14. Molin piccolo 6, porta 9. 1456 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Michele 26, I, porta 7. 10100 E

STANZE vuote, grandissime, affittansi, prezzo mite. Barriera 14, piano III, porta 19. 1457 E

STANZA ammobiliata, buonissimo vitto, scrupolosa nettezza, affitta distinta famiglia; prezzo mite. Rossetti 12, porta 3. 10088 E

STANZA vuota, bella, affittasi prontamente presso piccola famiglia dabbene. Giulia 32, V, scala destra. 1461 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola; volendo vitto. Via Boschetto 40, I, porta 4. 1507 E

STANZA davanti, elegantemente ammobiliata, gas, compreso ottimo vitto, 70 corone mensili, affittasi prontamente. Belvedere 2, III, porta 12. 10125 E

STANZA uso scrittoio, ingresso libero, affittasi. Via Chiozza 7, II. 1482 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Pallini 4, porta 25. 1483 E

STANZA ammobiliata, cor. 20; volendo vitto, 50, affittasi a signorina. Ugo Foscolo 19, porta 3. 1503 E

STANZA bellissima, con 2 finestre, massima altezza, ingresso libero, volendo anche vitto, affittasi prontamente a uno o due signori; affittasi pure stanza ammobiliata, interna. Via San Sebastiano N. 6, piano III, porta 11. 12531 E

STANZA elegante affittasi a distinto signore. Via Nuova N. 19, primo. Libera. 12535 E

STANZA vuota, ariosa, sul davanti, con stufa, affittasi prontamente. Via Antonio Stoppani 5, IV, presso Bresiger. 1495 E

STANZA vuota, bella, affittasi a signorina. Via Tor S. Lorenzo 2, porta 9. 10127 E

STANZE (due) ammobiliate, una ingresso libero, due finestre l'altra, eventualmente vitto, affittansi; preferibilmente signorine. Via Cologna 11, porta 5. 1490 E

STANZA ammobiliata affittasi uno, due signori. Via Tiziano Vecellio 22, III. 1356 E

STANZA vuota, oppure ammobiliata, affittasi. Via Fabbri 4, III, 15. 1352 E

STANZE (una, due), bellissime, luce elettrica, vitto fino, affittansi. Indirizzo Piccolo. 1329 E

STANZA ammobiliata, bella, con vitto, volendo uso piano, affittasi a distinto signore. Via Ugo Foscolo 29, I, p. 5. 1359 E

STANZETTA vuota o ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Carducci 14, IV. 1335 E

STANZA bene ammobiliata, bella posizione, volendo anche vitto, affittasi. Rossetti 16, p. 2. 1341 E

STANZE ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Via Chiozza 4, I p. 1344 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. Parini 11, I, destra. 1328 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi. Via Farneto 43, p. I, p. 14. 1320 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Ireneo 10, III, p. 9. 1309 E

STANZA vuota, oppure ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Via Settefontane 24, I, p. 6 (stabile nuovo). 1279 E

STANZA bene ammobiliata con poggiuolo, volendo vitto, massima pulizia, affittasi prontamente presso famiglia non mestierante. Indirizzo al Piccolo. 1272 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Carducci 34, p. 3. 1237 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Acque 11, p. I, p. 8. 1251 E

STANZA ammobiliata affittasi uno, due signori. Barriera 23, II. 1312 E

STANZA ammobiliata affittasi settembre, soltanto a distinto signore stabile. Casa nuova, I piano, luce elettrica. Via Fontana 11. 1396 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. - Via Gatteri 18, secondo, porta 5. 10011 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi per due amici, presso famiglia civile. Riborgo 25, II piano. 1376 E

STANZE una, due, vuote, moderne, affittansi. Vasari 17, porta 19. 10005 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via S. Zaccaria N. 5, porta 6. 10045 E

STANZE due, ammobiliate affittansi. Via Stadion 20, secondo, porta 11. 1419 E

STANZA affittasi. Via Cecilia 13, porta 3. 1418 E

STANZE una, due, eventualmente vitto, affittansi da distinta famiglia a Capodistria. Indirizzo Piccolo. 1406 E

STANZA grande per due impiegati, stanzetta, vitto, affittansi, casa nuova, piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 1378 E

STANZA grande, ariosa, vicinanze scuole, pensione finissima, affittasi a due giovani anche studenti, di famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 1269 E

STANZA vuota affittasi prontamente, prezzo irrisorio. Barriera 23, IV p. 1233 E

STANZA bene ammobiliata, pulitissima, ariosa, tranquilla, ingresso libero, affittasi presso distinta famiglia. Coroneo 35, IV. 1404 E

STANZA ammobiliata affittasi, corone 30. Corso 43, porta 7. 1403 E

STANZA pulitissima, vitto buono, affittasi prontamente. Via Boschetto 17, I. 1402 E

STANZE (due), grandi, una con ingresso libero, vuote, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 1234 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi a persona distinta. Aleardi 494, III, p. 10. Pendice Scorcola. 9534 E

STANZE 2, grandi, chiare, adatte lavoratorio, Androna del Pozzo IV piano, dietro edificio Magistrato. 10025 E

STANZA ammobiliata affittasi, escluse donne. Barriera 21, porta 15. 10030 E

STANZA ammobiliata, uno o due letti affittasi. Via Romagna 26, terzo, sinistra. 1390 E

STANZETTA ammobiliata affittasi a giovane dabbene; volendo vitto. Madonnina 11, p. 15. 1384 E

VITTO fino ricevono distinti signori. Caserma 8, piano terzo. 1415 E

VITTO buono, offresi. Rossetti 16, porta 2. 1342 E

VITTO buonissimo offresi a due signori, pressi Commerciale. Indirizzo Piccolo. 1440 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA ammobiliata, possibilmente vitto, cercasi presso famiglia tedesca. Scrivere «Oberon» fermo posta centrale, Trieste. 13734 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, cercasi da coniugi soli, vicinanze Belvedere. Sub «Urgente 1412» al Piccolo. 1412 F

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, casa quieta, cercasi, paraggi Rossetti. Scrivere sub «Pulizia 9551» Piccolo. 9551 F

CAMERE ammobiliate, in prossima vicinanza Campo Marzio, cercansi. Inviare offerte all'i. r. Stazione Zoologica. 9546 F

CAMERA ammobiliata, vicino Meridionale o Roiano, cercasi. Offerte «Stabile 10089» Piccolo. 10089 F

STANZE (2-3) ammobiliate, gas, cercansi prontamente. Offerte «Anima 1266» Piccolo. 1266 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, cercasi da negoziante attempato, presso coniugi soli in età; preferiti tedeschi. Offerte sub «Ottobre 9559» Piccolo. 9559 F

STANZA chiara, massima pulizia, viene cercata in vicinanza stazione Meridionale. Gentili offerte sub «Bohemie 1358» Piccolo. 1358 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero sulle scale, cercasi. Offerte «Ingresso scale» Piccolo. 1323 F

STANZA vuota od ammobiliata, con comodo cucina cercasi per sposi, quali unici subinquilini. Offerte «Subinquilini 1451» Piccolo. 1451 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ALPHA, metodo patentato, moderno, per apprendere con meravigliosa facilità tedesco, soltanto in 24 lezioni. Successo mondiale. Madonnina 9, III, «Minerva». [illegible] G

ARITMETICA, tedesco, italiano, francese, insegnansi 60 centesimi l'ora. Offerte «Coscienzioso 1357» Piccolo. 1357 G

ABILITASI chiunque, in 2-4 settimane (24 lezioni) contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, nonchè stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina con dieci dita). Onorario corone 20 per una volta tanto. Studio Cernè, Stadion 11. Rilasciasi certificato. 1310 G

ACCADEMICO istruisce latino, greco, tedesco, italiano, francese, inglese, matematica. Lezione corone una. Offerte «Provetto 10124» Piccolo. 10124 G

BERLITZ-School, grandi ribassi a tutto settembre per qualsiasi lingua straniera. Ufficio traduzioni, via Sanità 10, I. 1108 G

FRANCESE colto, impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 1326» Piccolo. 1326 G

GRATUITAMENTE: Aritmetica, contabilità, tenitura libri (tutti sistemi). Metodo patentato in 6 lezioni (12 giorni) successo straordinario, giornalmente confermato. Rilasciansi attestati. Madonna 9, «Minerva». 9476 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 1299 G

MISS Hancock (Univ. Diploma). English Lessons. Via Corti 4, p. I. 1249 G

MAESTRA diplomata dà lezioni francese, tedesco, inglese, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1338 G

PROFESSORE spagnuolo cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 1393 G

PREPARANSI allievi per esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola. Studio Cernè, Stadion 11. 1311 G

SIGNORINA diplomata, toscana, perfetta nella lingua tedesca, buon carattere, affettuosa coi bambini, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 528 G

SIGNORINA distinta offresi per lezioni, oppure conversazione tedesco, inglese. Indirizzo al Piccolo. 1292 G

SIGNORINA paziente, istruisce bambini in italiano e tedesco. Scrivere sub «Istruzione bambini», fermo posta Borsa. 9558 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, insegna assolto eminentista, scuola stenografia. Offerte «Coscienzioso 1333» Piccolo. 1333 G

SIGNORINA insegnerebbe esperanto verso contraccambio altre lingue. Gentili offerte «Studio 1431» Piccolo. 1431 G

STENOGRAFIA italiana apprendesi in 30 lezioni. Offerte «Modesto 10118» Piccolo. 10118 G

TEDESCO e inglese cercansi per istruire nella loro madre lingua. Indirizzo al Piccolo. 1107 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CAGNA caccia, bruno-punteggiata, smarrita. - Mancia consegnandola fabbrica Veneziani, Dolina. 10080 H

PORTAFOGLIO con centinaia corone, appartenente a persona misere condizioni, smarrito giovedì. Rinvenitore pregato portarlo Piccolo, mancia 10 percento. 1374 H

PANTOFOLA smarrita pressi Villa Necker. Generosa mancia. Androna S. Tecla 12, I. 1291 H

UCCELLETTO nero esotico (Maina) fuggito. Mancia portandolo via Corti 4, I. 1250 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, dintorni Lazzaretto cercasi. Scrivere «5309» Piccolo. 1448 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, comfort moderno, pressi S. Andrea, Roiano, S. Giovanni, cercasi. Offerte «Prontamente 10111» Piccolo. 10111 I

CAMERA, camerino, cucina, soleggiato, acqua, prezzo circa 500 cor., pressi Barriera vecchia, cercansi. Offerte «E.» al Piccolo. 1306 I

CAMERA, cucina cercansi prontamente. Offerte «G. S. 1385» al Piccolo. 1385 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO 6 camere, camerino, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Via Carducci 12, p. III. 1094 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, bagno, camerino o cucina, affittansi prontamente. Casa nuova, Passeggio S. Andrea 40. 1092 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente; casa nuova (ascensore.) Via Campanile 13. 1095 L

APPARTAMENTI signorili, 3, 4 stanze, stanzino, bagno, massimo comfort, affittansi, Petrarca, angolo Palladio. Rivolgersi portinaio. 1167 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Raffineria 5, p. III, cor. 1200. 1099 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, cor. 1300. Via Galileo 5, p. IV. 1100 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Via Cunicoli 13, p. III. 1093 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina (riscaldamento centrale), affittansi prontamente, casa nuova. Via Francesco Hermet (S. Andrea); rivolgersi De Meio, Zonta 7, p. II. 1102 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina affittasi prontamente, cor. 1100. Via Galileo 5, p. III. 1101 L

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, tre stanze, cucina, affittansi, Colombo 9. 10077 L

APPARTAMENTI d'affittare: Via Tor S. Lorenzo 10, bellissimi appartamenti di due camere, camerino, cucina, p.terra, I, II, V piano. Via Ferriera 36, p.terra e V piano, 2 stanze, cucina. Via Chiozza 12, III piano, 4 stanze, bagno. Via Navali 8, splendidi quartieri di 3 stanze, bagno, camerino, vastissime terrazze dominanti il mare e giardini. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 9524 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno rino, cucina, tutto comfort, affittasi prontamente, via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 10035 L

APPARTAMENTO moderno, due camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Alfieri 17. Amministrazione Clemencich. 10039 L

APPARTAMENTO splendido, sei stanze con bellissima loggia, poggiuoli in facciata, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina rivestita in maiolica, massimo comfort, nuova palazzina Drioli, affittasi prontamente. Piazza Scorcola 691-692, dirimpetto Ralli. Amministrazione Clemencich. 10036 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, bottega 2 fori, con retro locale affittansi prontamente, via Media 48. Amministrazione Clemencich. 10038 L

APPARTAMENTI bellissimi, tre camere, camerino, cucina, magazzino d'angolo con retro locale affittansi prontamente, via Acquedotto 86, Amministrazione Clemencich. 10034 L

APPARTAMENTI di 3-4 stanze, camerino, cucina, acqua, gas affittansi subito. Via S. Michele 37. Rivolgersi al portinaio. 1435 L

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi 24 novembre. Acquedotto 98, primo. 1444 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina acqua, gas affittasi. Madonnina 27, II. Rivolgersi Tintore 5, II, porta 11. 10018 L

APPARTAMENTI (ultimi tre), quattro, cinque stanze, massimo comfort, in casa nuova, nonchè magazzini. Via Lazzaretto, angolo via Belpoggio 3 a, affittansi prontamente. Informazioni all'amministrazione Canal piccolo 2, I, destra, tel. 484. 9345 L

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, vista Giardino Pubblico, affittasi. Via Giulia 19. 1283 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, giardino pensile, massimo comfort moderno, subaffittasi prontamente. Rivolgersi: Valdirivo 40, 9-1. 9542 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Guerrazzi 2 a. 1263 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina e camera, camerino e cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Informazioni: Zonta 5. 9721 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, doghe, affittasi prontamente. Via San Marco 13. Informazioni: Zonta 5. 9722 L

APPARTAMENTO bellissimo, 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente, buon prezzo. Via Pondares 4. 10122 L

APPARTAMENTO 6 camere, camerino, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Via Carducci 12, piano III. 1094 L

APPARTAMENTO, casa nuova, vista mare, 2 e 3 stanze, camerino, bagno, cucina, prezzo mite. Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 1155 L

APPARTAMENTO, Barcola-Bonafata 28, pianoterra, tre camere, camerino, cucina, terrazza, soffitta, giardino, ogni comfort, affittasi, contratto annuale. 13722 L

APPARTAMENTI campestri, due camere, camerino, cucina, parchetti, quadrelli, orto, corone 360; alcune stanze vuote ed una rimessa, affittansi. Guardiella 1766, strada nuova Opicina, vicino finanza. 6874 L

APPARTAMENTO bellissimo, Cunicoli 11, primo, 2 camere, camerino, cucina, acua, gas, appigionasi prontamente, prezzo conveniente. Rivolgersi: Via S. Giovanni 7, primo. 10104 L

APPARTAMENTO bellissimo, Giustinelli 4, mezzanino: cinque stanze grandi, locali accessori, giardinetto, appigionasi prontamente. Rivolgersi: Via S. Giovanni 7, primo. 10103 L

APPARTAMENTO in facciata, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente cor. 76[illegible] Via Petronio 7, secondo. 10094 L

APPARTAMENTO signorile, in stabile villa, due stanze, cameretta, ripostiglio, cucina e giardino, affittasi prontamente cor. 850. Eremo 4, primo, angolo Rossetti 75. 10095 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente cor. 740. - Fornace 1, secondo. 10092 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 9518 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Volta 4. Amministrazione Clemencich. 10040 L

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 25, amministrazione Clemencich. 10037 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, stanzino, bagno, camerino, cucina, affittansi prontamente nel nuovo stabile. Via Aleardi N. T. 722, piazza Scorcola. Amministrazione Clemencich. 10041 L

APPARTAMENTO 5 stanze, con giardino, affittansi prontamente in villa Olga, via Domenico Rossetti 65 P. Rivolgersi: Via Cecilia 3, Terni, telefono 454. 9560 L

APPARTAMENTO signorile, dieci stanze, accessori, giardino, affittasi prontamente Villa, Fabio Severo, 28, 1061 L

BOTTEGA con abitazione affittasi cor. 35 mensili. Via S. Zenone 17. 10069 L

CAMERA, cucina, acqua, primo piano, vicino Corso, affittansi presso signora sola. Fonderia 12. 1337 L

CAMERA e cucina, gas, affittasi in campagna. Mase, Scala Santa 222. 9555 L

CAMERA con focolaio, soleggiata, acqua, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1465 L

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente a due persone. Bosco 10, I, scala II, 17. 1468 L

LOCALE vastissimo, centro, attiguo teatro, affittasi prontamente uso trattoria, caffè. Indirizzo Piccolo. 1348 L

LOCALE forno completo od altro affittasi. - Guadagno sicuro. Goldoni 8, portinaio. 10132 L

LOCALE centrica posizione, adatto per uso scrittoio o magazzino, con due fori, affittasi prontamente, prezzo mite. Rivolgersi Agenzia viaggi, Lazzaretto vecchio 4. 1469 L

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente, via Gaetano Donizetti 1. 9517 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, cor. 250. Via Boccaccio 19, portinaia. 1096 L

MAGAZZINO circa 400 metri, centro, affittasi. Rivolgersi: Via Zonta 7, p. II. 1098 L

MAGAZZINI, botteghe, affittansi prezzi convenientissimi. Rivolgersi Corso 15, II, Licher 1212 L

MAGAZZINO con scrittoio subaffittasi. - Via Felice Venezian 5. Rivolgersi scrittoio. 1499 L

NEGOZIO con tutto il mobilio affittasi prontamente, angolo via Stadion n. 14. Rivolgersi via Gioachino Rossini n. 20, II. 1315 L

NEGOZIO d'angolo, otto fori, Barriera 16, corone 3600, tre stanze cucina 550 affittansi prontamente. 10097 L

NEGOZIO con retromagazzino cedesi (Piazza Goldoni), adatto manifatture, drogheria, commestibili, filiale panetteria ecc. Indirizzo al Piccolo. 1389 L

NEGOZIO per qualunque genere, adattato, vendesi prontamente, centro della città; affitto contratto di poca durata. Scrivere sub «M. 100» al Piccolo. 1416 L

NEGOZIO un foro affittasi prontamente. Via Pietà 29, pianoterra. 1097 L

STANZE tre, camerino, cucina, affittansi prontamente, posizione salubre, cor. 800. Via Petronio 7, primo. 10093 L

STANZA, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente, stabile villa, cor. 450. Eremo 4, pianoterra. 10096 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIO cucina, credenza lucida con vetrina, scrittoio massiccio 9 cassetti, libreria bellissima noce, lastre appannate, lavamano ribalta, canapè, 6 poltroncine stoffa, vendonsi, prezzi d'occasione. Ghega 8, III, p. 16; dalle 10-12; 2-6. 9515 M

ARMADIO, specchio grande dorato, trumeaux antico, tavolino, lavamano, letto, vendonsi prontamente, causa mancanza spazio. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1397 M

AUTOMOBILE 26 cavalli forza vendesi, affare d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 1388 M

BICICLETTA quasi nuova, scorrevolissima, freno-contra, vendesi, cor. 60. Via Conti 38, I, sinistra. 10117 M

BAGNI grandi e barili di ferro, usati, vendonsi. Androna Santa Tecla 20. 10099 M

BANCHI, scansie, chiusura scrittoio, tabelle, altri oggetti, vendonsi. Visitare entro mattina. Informazioni: Caffè Drioli, Barriera. 1472 M

BICICLETTA «Styria», vendesi, cor. 60. Via Media 42, I. 1464 M

BICICLETTA vendesi, cor. 75. Via S. Giusto 1, pianoterra. 1010[illegible]

RAMPE (quattro), scalini con ringhiera tutte le porte ed altro, vendonsi, causa demolizione, lunedì. Via Fornace 4. 10085 M

BICICLETTE vendonsi: cor. 45, 60 e 90. Via Tommaso Grossi 24. 1305 M

BOTTAMI di vino per qualsiasi contenuto, vendonsi, prezzo trattabile. Indirizzo Piccolo. 1317 M

BANCO per sarto, in buono stato, cercasi. Sanità 4. 1346 M

BICICLETTA due freni, ruota libera, vendesi cor. 90. Belpoggio 3, V. 1361 M

BICICLETTE (quattro) vendonsi. Via Antonio Menecci 10, angolo via Lloyd. 1294 M

BICICLETTA ottimo stato vendesi. Via Ponziana 54, p. 19. 1293 M

BICICLETTE vendonsi metà prezzo. S. M. Madd. superiore 47, Bivio. 1228 M

BICICLETTA Puch, mozzo libero, vendesi cor. 60. Commerciale 18, V. 1252 M

BOLLITORE e lira vendonsi prontamente. Androna S. Tecla 12, I. 1290 M

BICICLETTA Peugeot, mozzo-contropedale cor. 100, anello uomo brillanti rubino cor. 70 vendonsi occasione. Fonderia 12, corte. 10075 M

BICICLETTA da vendere, via Sette fontane 13, corte. 11421 M

BAGNO con riscaldamento a gas vendesi. Rivolgersi Piazza G. B. Vico N. 9, porta 7. 1368 M

BICICLETTA da corsa, nuova, cor. 110, altra quasi nuova 58 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1380 M

BICICLETTA ottimo stato vendesi prezzo di occasione. Via Antonio Caccia 6, porta 6. 10010 M

BICICLETTA Peugeot vendesi causa partenza. Rivolgersi via Tiziano Vecellio 17, I piano. 1371 M

BOTTI di vino, capacità 50-60 ettolitri ciascuna, vendonsi presso L. Stern, Gorizia. 9375 M

CAMERE (due), da letto, vendonsi. Via Giovanni Boccaccio 16. 9397 M

CAMERA matrimoniale nuova, splendida, vendesi, occasione. Manzoni 2, terzo, porta 16. 10073 M

CAMERA matrimoniale massiccia cor. 320, macchina Singer, sgabello, sedie stoffa, letto, lavamano vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1182 M

CREDENZA grande, con marmo, tavola da pranzo, vendonsi. Rivolgersi: Via Cavana 18, latteria. 9538 M

CAMERA letto e cucina ed una bicicletta vendonsi. Rivolgersi: Montecucco 11. 1280 M

CAPPELLO nuovo, da signora, vendesi, cor. 22. Domenico Guerrazzi 11, II. 12536 M

CAMERA completa, vetrina, tavolo cucina, vendonsi. Torricelli 7, III. 1485 M

CASSA-controllo «National», nuova, vendesi, prezzo rara occasione. Indirizzo Piccolo. 1492 M

DOCCIA con vasca per qualunque locale anche senza conduttura d'acqua, vendesi, prezzo mitissimo. Via Alessandro Volta 2, II, 10. 1298 M

DIVANO con specchio, divanetto riposè peluche, divano-letto, materassi crine animale, 3 pezzi vendonsi metà prezzo. Alfieri 6, mezzanino. 10072 M

FRANCOBOLLI usati, bolli, vecchie lettere con francobolli, acquistansi in qualsiasi quantità. Corso 10, pianterreno. 7465 M

FRANCOBOLLI, partite o collezioni acquista collezionista. Offerte sub «Filatelico» al Piccolo. 1325 M

FRANCOBOLLI 2 album 1700, 2200 pezzi vendonsi, adatti per principianti. Manzoni 2, IV, porta 18. 1354 M

INVETRIATE in buono stato cercansi. Offerte casella postale 369. 10068 M

LETTI due, moderni, una persona, vendonsi per mancanza spazio. Via Guerrazzi 2, (edifizio basso). 10031 M

LETTO, materasso, susta, tutto nuovo, vendonsi, buone condizioni. Farneto 38, secondo. 1336 M

LETTO quasi nuovo, vendesi. Via Boschetto 42, mezz., sinistra. 10022 M

MOBILI usati vendonsi. Via Giulia N. 19, I, porta 6. 1284 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 24. Via Barriera N. 7, secondo. 10091 M

MACCHINA scrivere, quasi nuova, scrivanie, tavolazzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1488 M

MOTOCICLETTA 3½ HP, perfetto funzionamento, vendesi. Farneto 43, 10. 10006 M

MOTOCICLETTA 6-7 HP, carrozzella due persone, funzionamento perfetto, vendesi. Lazzaretto vecchio 36, magazzino. 1387 M

OROLOGIO nuovo, finissimo, svizzero, Schaffhausen, doppia cassa, molto massiccio, 70 gr. oro, elegante, precisione assoluta, vendesi. Canova 24, III, sinistra. 1285 M

PIANO coda corta, massimo ordine, vendesi. - Chiozza 34, I, interno. 1321 M

PIANOFORTE, quadri, mobili, spada, cappello impiegato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1405 M

PARAPETTO di legno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1424 M

POLIPHONO con 55 dischi, buonissimo stato, vendesi, rara occasione. Chiozza 48, II, sinistra. 9563 M

PIANINO nuovo, viennese, finissimo con garanzia vendesi prezzo mite. Farneto 12. 10113 M

PIANINO stupendo, lussuoso, corde incrociate, vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1487 M

QUADRI olio (4), soggetto «Inferno Dante», vendonsi, cor. 120. Via Bonomo 3, p. 14. 9552 M

STANZA matrimoniale chiara, nuova, vendesi. Barriera N. 23, p. 5. 1083 M

SCALA di ferro a chiocciola cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1153 M

SPARHERD nuovissimo, adatto per famiglia signorile oppure osteria, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1391 M

SCANSIE greggie per magazzino, sciolte, scansie alte metri 2.80, largh. 80/100 con spartizioni di 7 cent. e rispettive scatole di cartone con divisioni, altre scansie metri 4 basse, diverse lastre grandi di varie misure, liscie e lavorate, due armadietti greggi, specchietti per foderare vetrine, attrezzi nichelati, scatole di legno leggere di varie misure vendonsi, via Nuova 29, negozio manifatture Cillo. 10058 M

STANZA matrimoniale, ultima novità, marmi rosa, intagli, vendesi; occasione straordinaria. Esclusi rivenditori; Indirizzo al Piccolo. 1268 M

SCRIVANIA e tavolo da stanza, ovale, vendonsi. Belvedere 45, I. 1235 M

SCANSIE, banchi negozio, usati, vendonsi, prezzo convenientissimo. Via Ronco 6. 1345 M

STANZA letto, nuovissima, vendesi, prezzo mitissimo. Via S. Giacomo in monte 12, p. 8. 1314 M

SCRIVANIE, macchina scrivere, quasi nuova, tavolazzo ecc. vendonsi. Indirizzo Piccolo 1489 M

SOFA' grande, poltrona ammalati, tavolo, lampada a petrolio stufe ferro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1505 M

TENDA completa a macchina, lunghezza metri 6, tabella lunghezza 6 metri, vendonsi, prezzo irrisorio. Via Stadion 27, Pippan. 10013 M

TETTOIA grande, legname in buon stato, vendesi. Rivolgersi: Tossuti, Belvedere 83, I p. Telefono 448, Rom. II. 9544 M

TAVOLI con marmo, canapè, banchi per uso caffè, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1147 M

VESTITI uomo, signora, bluse, altri oggetti vestiario, vendonsi. Scorzeria 1, p. 11. 9536 M

VIOLINO da concerto vendesi, rara occasione. Via Gatteri 10, p. II, sinistra. 1447 M

VIOLINO vecchio da concerto vendesi, cor. 65. Farneto 43, porta 9. 1381 M

VASCA vendesi metà prezzo causa partenza, occasione. Indirizzo Piccolo. 1420 M

ZITTERA vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 1207 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

CAPELLI caduti comperansi dal lavoratorio in capelli, via San Marco 14. Volendo scrivere: San Sergio 9, III, Baldo. 1172 N

CUCINA popolare vendesi pressi nuovo palazzo Giustizia. Indirizzo al Piccolo. 1267 N

CAFFE' popolare, molto avviato, affitto una corona giornaliera, vendesi prezzo minimo con decreto. Indirizzo al Piccolo. 1236 N

LIBRERIA vendesi, incasso corone 500 mensili. Offerte sub «G. E. 10» fermo posta centrale, Trieste. 9562 N

LATTERIA vendesi causa partenza. Via Madonnina N. 17. 1411 N

LATTERIA, panetteria, lussuosa, vino, birra, altri generi, vendesi in giornata causa altri impegni, prezzo vantaggiosissimo. Belvedere 65. 1241 N

LATTERIA buona posizione, bene avviata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1230 N

MAGAZZINO carbone vendesi. Via del Bosco 32. 1229 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni; compravendita stabili, fondi. Concessionato ufficio Della vella, via Campanile 11. 1453 N

RISTORANTE Excelsior a Barcola affittasi prontamente. 9398 N

RESTAURANT I.o ordine vendesi od appaltasi. Offerte «Restaurant 1481» Piccolo. 1481 N

SOCIO con capitale di 30-50.000 cercasi da importante e vecchia casa esportatrice con primarie rappresentanze estere in calzature, pellami ed altri articoli. Riceverebbe impiego in Austria come gerente succursale e viaggiatore. Vera occasione, questa, per giovane intraprendente, desideroso farsi una posizione duratura. Scrivere indicando posti occupati, lingue conosciute, allegando fotografia sub «V. P. 13729» Piccolo. 13729 N

SPACCIO vini e birra con fermativa, appaltasi. Indirizzo Piccolo. 1479 N

SERVOLA. Appaltasi trattoria. Indirizzo Piccolo. 1480 N

TRATTORIA posizione centrica appaltasi, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 1478 N

400 corone cerca persona di commercio, onesta, quale mutuo verso forte percentuale, maggiori schiarimenti a voce. Offerte sub «Buon affare 1322» al Piccolo. 1322 N

7000 corone cercansi per prima intavolazione pupillare città. Offerte «Tasso 6 percento», al Piccolo. 10070 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA per industria, locali 14 vendesi. Bivio Nabresina. Rivolgersi banco Caffè Moncenisio. 9450 O

CASA da vendere, in Friuli, prossimità ferrovia, luogo centrico, commerciale, anche per uso villeggiatura. Occasione propizia. Rivolgersi presso Eugenio Wolf, Mariano. 13742 O

CASETTA con giardino tra S. Giacomo e S. Anna, per circa 20-30.000 cor., cercasi. Offerte «Casetta 1425» Piccolo. 1425 O

CASA nuova, due appartamenti grandi, orto, vendesi per 12.000. Indirizzo Piccolo. 1343 O

CASA signorile, in amena posizione, vicino tramway, comfort moderno, per quattro anni libera d'imposte, rendita forte, vendesi prontamente, saldo cor. 12-25.000. Indirizzo Piccolo. 1463 O

CASETTA, posizione centrica, 3 camere, cucina, giardino, vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 1392 O

CASETTA due appartamenti, corte, bellissimo orto, dieci minuti rotonda Boschetto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1429 O

FONDI da fabbrica, in bellissima posizione, con vista sul mare, vendonsi, accordando qualsiasi desiderata facilitazione nel pagamento. Rivolgersi via Gioachino Rossini 20, secondo. 1316 O

FONDO adatto costruzione, villa o casa, desiderando realizzare prontamente, vendesi circa metà prezzo costo. Scrivere sub «Via Rossetti» Piccolo. 1455 O

POSSESSIONE agricola presso Salvore, aeree tese 570.000 con 3000 metri di spiaggia al mare, venderebbesi, motivo divisione eredità, a prezzo favorevolissimo. Esclusi mediatori. Dirigere offerte al Piccolo sub «Procuratore». 10071 O

STABLE nuova costruzione, valore quattrocentomila, acquisterebbesi. San Nicolò 27, III. 10098 O

TERRENO a Roiano, cava pietra, vendesi. Mosè, Scala Santa 232. 9554 O

VILLA posizione saluberrima, 22 locali, 680 tese, acqua, gas, vendesi, oppure permuterebbesi con stabile città. Indirizzo Piccolo. 1471 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ACCORDATURE, qualunque riparazione pianoforti, assume, massima perfezione, Enrico Micus, Farneto 12. 10114 P

ACQUA camomilla, speciale, per rinvigorire e conservare, rendere biondi i capelli. 1 flac. 2 corone. Farmacia Piazza S. Francesco. 10026 P

CAMERA da letto per sposi, bella, solidissima, propria fabbricazione, vendesi. Scussa 8, lavoratorio mobili. 1161 P

CAMERA splendida, intarsiata, stanza pranzo, attaccapanni, fioraia, credenza, porta-vasi, scrivania, tavoli Patent, ecc., prezzi veramente convenienti. Canova 21, p. 5. 1289 P

CANAPE', due poltrone e due sedie vendonsi; esclusi rivenditori. Acquedotto 16, negozio tappezziere. 9453 P

CAMERE (3), moderne, garantite, vendonsi, prezzo conveniente. Via Giovanni Boccaccio 18, falegname. 1253 P

CORTINAGGI bianchi e colorati, tappeti, scendiletto, corsie, tutto a prezzi conosciuti bassi. Primo piano, Corso 3, Devescovi, tel. 23-12. 1281 P

FRANCESCO Zgajnar, maestro imprenditore autorizzato, eseguisce lavori di pavimenti, parchettati d'ogni genere. Recapito: Via della Tesa 3 A, III. 9540 P

GHIACCIO naturale e artificiale vendesi. Via San Giovanni 10, via Salice 4. 11763 P

GRAMMOFONISTI! Approfittate, rarissima occasione di acquistare dischi marche diverse, nuovissimi (escluso «Angelo») col 40, 50 percento di sconto. Ancora alcuni giorni soltanto. Stabilimento Grafico Triestino Piazza Borsa 13, I p. 10112 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78, telefono 278, rom. 4; villino proprio. 1386 P

LAVORATORIO Donaggio in bottoni, buchi perfetti, traslocato via Fonderia 3, quinto. 9535 P

POLLI, galline stiriane, vive, macellate, uova garantite fresche a 6, 7, 8, 9 cent. al pezzo. Carducci 39, ex-teatro Goldoni. 9443 P

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, capogiri, guariscono pillole purgative Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 10027 P

TRALICCI per materassi, prima qualità, a prezzi irrisori. Tosoratti, Malcanton. 12530 P

TAPPI e sughero di Spagna. Salvador Iglesias y Comas, traslocato in via Ghega 2. Vendita all'ingrosso e dettaglio. Specialità tappi per refosco e spumanti. 939 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

BARCOLA Riviera 65, villa Deangeli, affittasi stanza elegantemente ammobiliata (2 letti). 1358 Q

BORST, villeggiatura, villa «Professor», affittansi da oggi in poi stanze ammobiliate. 1360 Q

STANZA affittasi in campagna, vicino città. - Commerciale 406. Petronio. 1366 Q

STANZE vuote e ammobiliate affittansi. Via Pondares N. 13, campagna. 9549 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

ANIMA... E. N. m. a. Arrivederci oggi, angolo via Carducci ore 4 pomeridiane. 10043 R

MATRIMONIO contrarrebbe operaio 30.enne con buona posizione, con signorina oppure vedova dai 25 ai 35 anni. Scrivere «Alberto 10078» posta Barriera. 10078 R

MATRIMONIO contrarrebbero due giovani signore con distinti signori. Scrivere «Dolores e Ines» posta centrale. 1262 R

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori alla Lega del Bene. Via Raffineria 11, I, dalle 3 alle 4 pom. 1452 R

RUBA baci. Vieni mercoledì via Ferriera 41, per consegnarti quello... 1417 R

CUORICINO. Arrivato, attendo tue nuove, solito indirizzo. Sperando di rivederti presto, invioti infiniti; lunghissimi, tuo... 9556 R

ALDA carissima, grazie per le buone notizie datemi. Tanti, tantissimi dal tuo Aldo. 10133 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina ventenne, indipendente, dote, istruita, con signore ottima posizione. Massima segretezza, possibilmente fotografia. Scrivere sub «Melisenda» fermo posta. 10090 R

28-8. In quell'epoca non sapevo quale partito prendere, conoscendovi. Il nome Furia in due lettere, dettomi a voce, non rispondeva. Prego verità, abboccamento, traditi da tutti. 789 R

SAMM Acquario. Massima viltà, e mio disprezzo. 1265 R

94 (29). Ricevuta tua stamane, fui tanto confortato tue notizie, ma sino a che non ti sentirò completamente bene, non sarò tranquillo. Tuo avuto stasera, mi tiene già un po' inquieto, ma spero, come mi assicuri, nulla siavi di nuovo. T' invio, assieme all'anima mia, tutti miei b... più teneri ed affettuosi, tutto tuo. 13735 R

SE sei l'anima mia, quello che posso fare per te, tu lo puoi a me. Mattina non sorto. Fiducia ci vuole, amico mio. Ad altro non rispondo. Distinti, Annina. Lei. 10024 R

CACCIA estesa di montagna, due soci, cercasi a cor. 60. Rivolgersi: G. Walach, Campo Marzio 16. 12534 R

NICCU'.... Per quanto cerchi illudermi, mi sento abbandonata.... sola.... col cuore stanco d'amare, di soffrire!! A. 90 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina distinta, media età, brava massaia, con signore distinto, posizione sicurissima, età 40-45 anni, possibilmente con diritto pensione. Scrivere posta centrale «Einzigesglück». 10050 R

GENTILE. Sospetti, timori, dubbi insinuatimi, gittaronmi più terribile costernazione! Parole buone congedo non valsero cancellare impressione penosissima! Aggiungi circostanze tristi congiunte, impossibilità trovar calma accudire doveri imprescindibili, e potrai considerare mio stato animo. Sono annichilito! Temo possa mancarmi forza affrontare destino maledetto! Cionullameno pietà, sappilo, oggi sprezzerei, considererei vigliaccheria! Perdutamente! 10134 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina bellissima presenza, media età, alcune migliaia corone di dote e appartamento, con signore distinto, buon carattere, diritto pensione, possibilmente impiegato ferroviario. Offerte «Wien» centrale. 10051 R

VALERIA M. Sia tanto gentile, venire oggi, ore 6, luogo indicatomi. G. R. Distinti. 10115 R

TROUVILLE. Grazie angioletto della tua squisita bontà. Ti segui oggi nelle tue peregrinazioni sperando.... Ultimo scelleratamente mutilato, ergo... 10017 R

MATRIMONIO desidera contrarre giovine serio con signorina. Scrivere «Angelo» fermo posta centrale, Gorizia. 9557 R

DISPIACENTISSIMO. Il diavolo non è tanto nero, come si crede di vederlo! 1332 R